ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 6 ANNO XIII - 11 aprile 1997 (Numero 233 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 40%. Regime Sovvenzionato. Comma 26 Art. 2 Filiale di Napoli

OMAGGIO

Edisu Napoli 1

Borse di studio 1995-96 e contratti di fitto

La Regione da ragione agli studenti fuorisede

E l'Edisu concede una proroga. Doppia vittoria di Ateneapoli

Umberto Sorrentino

Politica accademica

Federico II: Tessitore presenta il piano per il decongestionamento

Conferenza d'Ateneo all'Orientale

La beffa delle date

Richiesta di documenti Il grande pastrocchio

Borse di studio 1994-95

Gli assessori regionali assicurano il saldo a breve

All'Edisu è scontro fra direttore e C. di A.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

La parola ai sei neo senatori

E' sempre polemica fra le organizzazioni studentesche

Angelo Coletta

GIURISPRUDENZA

La nuova tabella degli studi

Il calendario d'esami

INGEGNERIA

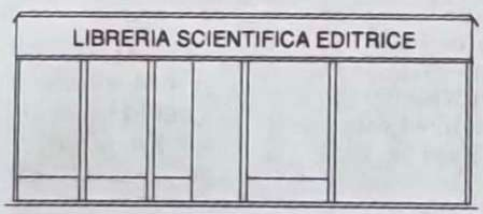
Civile: studenti tartassati

MEDICINA

Per Erasmus tour europeo

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito

I SABATO UNIVERSITARI ALL'UP STROKE
Tagliando sconto a pagina 2

THINKPAD

IL PORTATILE PIU' PREMIATO NEL MONDO

Serie 365 Modello 3X9

Pentium 120, RAM EDO 8-40, HD 810 MB,
Schermo SVGA TFT 10.4", Audio

L. 2.980.000 + iva

devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx

Ultimissime

Congresso Nazionale dell'UDU a Napoli

L'Unione degli Universitari (UDU) terrà a Napoli il suo II Congresso Nazionale. La convention, alla quale parteciperanno circa 200 studenti provenienti da tutta Italiana e una delegazione del sindacato studentesco francese Unef-Id, si svolgerà il **18-19 e 20 aprile.**

Nel pomeriggio di sabato 19 all'assemblea sul tema "Il futuro dell'Università itliana" è previsto l'intervento del Ministro dell'Università **Luigi Berlinguer**.

ALL'UP STROKE I SABATO UNIVERSITARI

Proseguono i **Sabato Universitari** organizzati da Ateneapoli. Ma si cambia luogo. Ad ospitarci, uno dei locali culto della musica dal vivo a Napoli: l'**Up Stroke** di **Massimo Italiano.** Appuntamento dunque in Via Coroglio, ogni sabato per momenti indimenticabili: regina sarà la musica con esibizioni dal vivo di affermati gruppi, poi si continua con la selezione del d.j. **Bruno Barra** (garage, commerciale), alla consolle anche Massimo Italiano (revival). Non è escluso qualche siparietto di cabaret. Per gli appassionati della comunicazione virtuale, la possibilità di navigare in **Internet.** E ancora, video e sorprese gastronomiche: penne all'arrabbiata, o risotti, o i piu classici cornetti (si attendono anche quindici chili di orate fresche da gustare).

In calendario: sabato12 aprile sul palco uno delle voci più grintose e seducenti della scena artistica partenopea: **Daniela Carelli** accompagnata dai **Demonio e Santità**; sabato 19 è il turno dei **Si Loka Band**, gruppo funky.

Cambia locale, ma non cambia la formula agevolata per i lettori di Ateneapoli: **chi esibisce il tagliando in pagina, ingresso fino alle 23.30, paga solo 10 mila lire, consumazione compresa**.

Tasse: vessate le fasce deboli

Lo studio di uno studente lavoratore di Architettura

Immaginate che intere categorie di lavoratori autonomi e quasi il 50% degli imprenditori accedano alla fascia di tassazione riservata dall'università alle condizioni economiche disagiate o comunque basse. Fate poi un ulteriore sforzo di fantasia e pensate che invece un'intera fascia di stipendiati e salariati viene considerata agiata soltanto perchè le retribuzioni in casa sono due, anche se minime. A questo punto, probabilmente, avrete tratto le conclusioni del caso: i criteri ideati dall'ateneo per ripartire l'onere delle tasse in base alle possibilità economiche, lungi dal garantire l'attuazione del diritto allo studio, determinano paradossi ed incongruenze clamorosi. Lo dimostra uno studio effettuato da **Lucio Aquilina** -docente all'Ipsar Monterusciello- in collaborazione con docenti di Economia Aziendale ed esperti di retribuzioni. *"Sono studente universitario di Architettura"*, spiega il professor Aquilino. *"Con una retribuzione mensile di un milione 900 mila lire e pur dovendo combattere tutti i giorni per sbarcare il lunario mi sono trovato ad essere considerato, per l'Università Federico II, in una condizione economica agiata. Questo ha sollecitato il mio interesse di ricerca"*. Dal prospetto finale della ricerca sulla distribuzione sociale della divisione in fasce elaborata dal Senato Accademico di Napoli, scrive Aquilino, si evince che *"**le fasce più deboli** - studenti lavoratori, divorziati e vedovi- **sono addirittura tartassate.** E' sufficiente un minimo di retribuzione per ritrovarsi nella condizione economica agiata"*.

Addentriamoci dunque nella giungla contributiva. La fascia della condizione economica disagiata impone un versamento di 620 mila lire per le facoltà umanistiche; 720 mila lire per quelle scientifiche. Dati alla mano, le sorprese non mancano. A questa fascia accedono infatti una lunga serie di lavoratori autonomi: gioiellieri, costruttori edili, commercianti d'auto, albergatori, veterinari, titolari di bar, ristoranti, macellerie, agenti immobiliari, solo per limitarsi a qualche esempio. Discorso analogo per la condizione economica bassa, alla quale accedono nientemeno che consulenti finanziari, architetti e giornalisti. Ragionieri e dentisti rientrano per lo più in terza fascia, pagando 970 mila lire per le facoltà umanistiche e poco più di un milione per quelle scientifiche. Infine la **condizione economica alta,** dove ritroviamo notai, commercialisti, ingegneri, chirurghi, avvocati, medici specialisti. A questa fascia appartengono anche quelli che Aquilino definisce **lavoratori dipendenti tartassati**. Ecco qualche caso: uno studente impiegato comunale che guadagni più di un milione ottocentocinquantamila lire al mese; un nucleo familiare bireddito con un figlio (ad esempio due genitori impiegati); con una retribuzione mensile a partire da tre millioni 700 mila lire; un nucleo familiare bireddito con due figli, che abbia una retribuzione mensile a partire da 4 milioni 100mila lire.

Notizie Sindacali

Ateneapoli offre uno spazio alle organizzazioni sindacali dei ricercatori, dei professori, del personale amministrativo e di quanti lavorano nell'ambito dell'Università. Può essere un' occasione utile a fornire informazioni, affrontare questioni, dare pubblicità ad iniziative particolari. Insomma, un'opportunità di dibattito per avvicinare le diverse organizzazioni sindacali alla base dei lavoratori e degli iscritti che sono deputate a difendere.

Frattanto, la **Uil** c'informa che siamo alla vigilia dell'apertura delle trattative per il contratto collettivo decentrato di lavoro del personale dell'intero Ateneo.

"Oggetto del contratto collettivo decentrato, senz'altro una tra le più significative novità introdotte dall'ultimo contratto nazionale, è il salario accessorio. L'ipotesi di contratto presentata dall'amministrazione prevede l'introduzione sperimentale del sistema delle fasce per la corresponsione del salario accessorio, un piano di Ateneo di riqualificazione del personale attraverso lo strumento dei corsi, un'indennità per incentivare presenze e rientri pomeridiani, più un ampio ventaglio d'indennità legate a responsabilità e carichi di lavoro". Guida l'Uil Fur (Federazione Università e Ricerca) una segreteria di Ateneo composta dal segretario generale **Claudio Borrelli**, dal segretario **Luigi Di Maio**, da **Alfonso Montesano**, **Antonio D'Oriano** ed **Angelo Graniero**. Con l'incarico di Segretario a latere **Raffaele De Pascale** è responsabile delle problematiche relative agli uffici amministrativi dell'ateneo. Sono organismi rappresentativi della Uil Fur nell'ateneo le strutture di Monte Sant' Angelo, Ingegneria, Centro Storico ed Agraria, di cui sono rispettivamente responsabili **Carmine Troise**, **Generoso Vitagliano**, **Ciro Paesano** e **Gennaro Luongo**. Per il Policlinico è stata costituita una segreteria, di cui è coordinatore **Beniamino Sandiorio**.

ATENEAPOLI
Quindicinale di Informazione Universitaria
presenta:
I SABATO UNIVERSITARI
all'
Musica dal vivo, video, Internet, selezione disco e sorprese gastronomiche
(via Coroglio, 128)
Dalle ore 22,00 alle 23,30
per chi esibisce questo tagliando
Ingresso L. 10.000
consumazione compresa
kiss kiss NAPOLI
LA RADIO DELLA TUA CITTÀ

A CINEMA CON LO SCONTO
ATENEAPOLI
Quindicinale di Informazione Universitaria
in collaborazione con MULTICINEMA MODERNISSIMO
presenta
dal lunedì al venerdì
(escluso festivi)
presentando alla cassa questo tagliando
Posto unico ridotto
L. 8.000
per le 3 sale maggiori del
Multicinema Modernissimo
Via Cisterna dell'Olio n° 49
(vicino P.zza Dante)
INFO MODERNISSIMO TEL. 551.12.47

Abbonatevi
ad ATENEAPOLI intestando sul
C.C.P. N° 16612806
studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo numero di ATENEAPOLI sarà in edicola il 25 aprile

ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il venerdì

ATENEAPOLI
NUMERO 6 - ANNO XIII
(N° 233 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Paolo Iannotti
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654 - 291401
telefax 446654
fotocomposizione
PUBBLITREND
Per la pubblicità
Gennaro Varriale
Tel. 291166 - 291401
Tipografia I.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa
c/o la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa l'8 aprile)
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

NAPOLI

13 APRILE 12:00

PIAZZA MUNICIPIO

FESTIVAL DEL BASKET

(INGRESSO LIBERO)

FERMATI AI BORDI

O

SALTA SUI CAMPI

VINCI UN PAIO DI SCARPE CONVERSE GEAR NELLE DEVASTANTI GARE DELLE SCHIACCIATE, NELLE SFIDE DI 3-CONTRO-3 E 1-CONTRO-1, DIETRO LA LINEA DELLE BOMBE E IN MOLTI ALTRI EVENTI SPECIALI CHE METTERANNO ALLA PROVA LA TUA ABILITÀ

RITIRA LA TUA SCHEDA DI ISCRIZIONE AL NEGOZIO MIDA SPORT PER VINCERE LA POSSIBILITÀ DI ASSISTERE A UNA PARTITA NEGLI STATI UNITI

Mida Sport

ATENEAPOLI
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

CONVERSE ALL STAR NBA JAM2000.

Il piano del Rettore Tessitore per il decongestionamento dell'Ateneo

Il Federico II prossimo-venturo

Nuovi uffici nel Palazzo Isveimer, Ingegneria nella zona orientale, Giurisprudenza sdoppiata, due Poli per Scienze

L'Ateneo Federico II ha bisogno del **Palazzo** dell'**Isveimer**. Per concentrarvi gli Uffici Amministrativi, e rescindere onerosi contratti di fitto, per insediarvi una mensa ad uso del personale amministrativo e docente. Lo ha ribadito il Rettore Fulvio Tessitore nella sua relazione di ben 11 pagine sul decongestionamento del Federico II inviata a tutte le facoltà. Tessitore ha anche annunciato una buona nuova: è stato offerto all'università in comodato per 99 anni il complesso di **Real Sito** di **Cardito** (30 mila metri quadri) in cambio di un restauro. Il Complesso è di straordinaria bellezza e potrebbe essere utilizzato per strutture dipartimentali decentrate di Agraria e Veterinaria e per lo svolgimento di Corsi estivi, di intesa con il II Ateneo.
La relazione del Rettore, in verità, ha tracciato le linee guida di quello che potrebbe essere l'università nel prossimo futuro. Due le sigenze da ottemperare: l'obbligo statutario dell'articolazione per Poli territoriali, culturalmente omogenei e amministrativamente autonomi e la decongestione dell'Ateneo, "perchè risponda alle linee di programmazione del sistema universitario quali sono state definite dal Governo in sede di collegato alla legge finanziaria del 1997".

Il Rettore Tessitore

Una facoltà di Giurisprudenza al Suor Orsola Benincasa

Una piccola Facoltà di Giurisprudenza, a numero chiuso per 500 studenti, al Suor Orsola Benincasa. Potrebbe partire già dal prossimo novembre. Dipende dal placet del Ministro. La novità la anticipa il Rettore **Francesco De Sanctis** il quale tiene a puntualizzare che questa nuova Facoltà non va a cozzare con i progetti di sdoppiamento di Giurisprudenza del Federico II. De Sanctis specifica di intrattenere rapporti cordiali e di collaborazione con la Facoltà presieduta da Labruna della quale è stato docente di materie filosofiche.
Numerosi i docenti interessati alla nascita di questo nuovo polo giuridico, come i professori Lucio D'Alessandro, Francesco Caruso, Rugnani ed eventualmente altri che arriveranno.

Il Rettore De Sanctis

Decongestionamento dell'Ateneo

Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze le tre Facoltà interessate.
SDOPPIAMENTO DI GIURISPRUDENZA. La Facoltà va sdoppiata mediante la costituzione di un secondo Corso di Laurea, con offerta didattica differenziata rispetto a quella fornita dall'attuale Corso di Laurea, in vista di una nuova Facoltà che entro un biennio-triennio esca dall'Ateneo Federiciano. Possibili localizzazione, nel centro storico: Complesso della Fondazione La Solitaria al Corso Vittorio Emanuele, eventualmente d'intesa con il Suor Orsola Benincasa; Complesso della Fondazione Mondragone; Ospedale Militare. La nuova Facoltà può avere il proprio avviamento nell'edificio in costruzione su Via Marittima, in adiacenza con l'edificio della Cariplo che può essere acquisito.
INGEGNERIA NELLA ZONA ORIENTALE. La decongestione dovrebbe passare attraverso lo sdoppiamento del biennio, in previsione della costituzione di una nuova Facoltà con Corsi di Laurea non attivati nella Federico II che dovrebbe avvenire attraverso un'articolazione e differenziazione dell'offerta didattica e con la disattivazione nella Federico II di Corsi di Laurea attivati nella nuova Facoltà. Sulla base dell'orientamento espresso dall'amministrazione comunale di rivalutare le zone periferiche, si potrebbe prevedere un nuovo insediamento universitario nella zona orientale. Possibili siti: un suolo di proprietà comunale su cui edificare, eventualmente di intesa con l'Istituto Universitario Navale; un complesso industriale dismesso (ad esempio l'ex Corradini). Il Biennio di Ingegneria potrebbe trovare avviamento nell'edificio dell'attuale mensa di Via Terracina, in gran parte inutilizzata o sottoutilizzata. Le due Facoltà -Giurisprudenza e Ingegneria- possono costituire il nucleo di una terza Università di Napoli oppure, ed è la tesi più cara al Rettore, trovare collocazione dentro Atenei già esistenti nella città di Napoli.
ARTICOLAZIONE IN DUE POLI DI SCIENZE. Ogni Polo dovrebbe essere adeguatamente arricchito da nuove offerte didattiche secondo la programmazione della Facoltà, attualmente la più numerosa in quanto a docenti e la quinta per numero di iscritti. Si potrebbe ipotizzare: un polo di Scienze Matematiche, Chimiche e Fisiche, con il supporto delle Scienze Biologiche, più eventuali altri settori scientifici definiti dalla Facoltà; un Polo delle Scienze Naturali con il supporto delle Scienze Biologiche necessarie. Due poli che in futuro potrebbero costituire due Facoltà. Il primo polo ipotizzato è tutto o quasi attualmente a Monte Sant'Angelo. Elemento da valutare: l'offerta di 11 ettari nella zona di Scampia (le Vele) da parte del Comune per un insediamento universitario. In quell'area potrebbe nascere il Polo delle Biotecnologie che interessa cinque facoltà (Agraria, Farmacia, Medicina, Veterinaria, Scienze). Qualora la Facoltà fosse interessata si potrebbe prevedere nella zona una nuova localizzazione di Agraria.
Sono quattro i Poli previsti per Statuto.
POLO DELLE SCIENZE

Riarticolazione per Poli

UMANISTICHE: da radicare nel Centro Storico potrebbe assumere due configurazioni: una prima riguarderebbe i Dipartimenti e le Facoltà di Giurisprudenza, Lettere, Scienze Politiche, Sociologia, Economia (settori giuridico e storico-economico), Architettura (settore di Storia dell'Architettura); una seconda di minore estensione potrebbe escludere Architettura.
POLO DELLE SCIENZE DELLA VITA: da conservare a Cappella Cangiani, con l'ampliamento nella zona di Scampia e con le sezioni decentrate di Portici (Agraria) e Monte Ruscello (Veterinaria) con i Dipartimenti e le Facoltà di Agraria, Farmacia, Medicina, Veterinaria nonchè il Corso di Laurea in Biotecnologie.
DUE POLI TECNICO-SCIENTIFICI. Le possibili soluzioni: un Polo Ingegneria ed Architettura (settori strutturali), un secondo Polo comprendente la o le Facoltà di Scienze ed Economia (settore matematico-statistico); un solo Polo comprendente Architettura (con esclusione del settore storico), Ingegneria, Scienze, Economia (con esclusione del settore giuridico-economico); un polo comprendente i Dipartimenti e le Facoltà di Ingegneria e di Scienze per i settori che ne consentono una integrazione omogenea.
Un "documento aperto", come lo ha definito Tessitore, che "il Senato dovrà valutare, arricchire, modificare, come riterrà meglio".

PROGETTO FORMAPRO

UNIONE EUROPEA

FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO
SCUOLA DI DIREZIONE ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SDOA

MINISTERO DEL LAVORO

elaborazione e realizzazione: **SDOA** *finanziamenti:* **Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro.**

Corso per professionisti di servizi per il turismo
dal **23 giugno 1997**
al **23 ottobre 1997**
Partecipanti:
• 25 laureati o diplomati.
Requisiti:
• diplomati di età inferiore ai 25 anni;
• laureati di età inferiore ai 27 anni;
• residenti nel Meridione;
• disoccupati;
• lingua inglese;
• esperienza lavorativa.
Inizio selezioni:
• 12 maggio 1997.

Corso per professionisti della qualità
dal **24 giugno 1997**
al **24 ottobre 1997**
Partecipanti:
• 25 laureati in discipline tecnico-scientifiche ed economiche o diplomati in discipline tecniche.
Requisiti:
• diplomati di età inferiore ai 25 anni;
• laureati di età inferiore ai 27 anni;
• residenti nel Meridione;
• disoccupati.
Titoli preferenziali:
• lingua inglese;
• esperienza lavorativa.
Inizio selezioni:
• 13 maggio 1997.

Corso per professionisti della sicurezza negli ambienti di lavoro
dal **30 giugno 1997**
al **3 ottobre 1997**
Partecipanti:
• 25 laureati in ingegneria, fisica, chimica o diplomati in discipline tecniche (periti industriali).
Requisiti:
• diplomati di età inferiore ai 25 anni;
• laureati di età inferiore ai 27 anni;
• residenti nel Meridione;
• disoccupati.
Titoli preferenziali:
• esperienza lavorativa.
Inizio selezioni:
• 14 maggio 1997.

Ai partecipanti verrà offerta una Borsa di Studio comprendente la quota di iscrizione, un contributo finanziario giornaliero e il pranzo presso la scuola.

Le domande di ammissione devono pervenire, per raccomandata, fax (089 - 210002) o a mano, ***entro e non oltre il 27 aprile '97*** *a:*
SDOA - Segreteria Selezione Corso ....
(indicare il Corso scelto)
Via G. Pellegrino, 19
84019
VIETRI SUL MARE
(Salerno)

In collaborazione con CST

Per informazioni: tel. (089) 761600 - 761166 fax (089) 210002

Euripe '97 in Mostra dal 17 al 19 aprile

L'attività di orientamento degli studenti per anni è stata completamente ignorata dall'università, che soltanto adesso si sta muovendo sul terreno dell'informazione agli studenti e del collegamento col mondo del lavoro. Il compito ed il privilegio di guidare matricole, laureandi e laureati nei meandri dell'ateneo e poi dell'accesso al lavoro è rimasto perciò spesso monopolio di Enti e strutture private. Il più prestigioso è certamente l'Istituto per le Ricerche Educative, ente morale che da nove anni, ad aprile, organizza Euripe, la rassegna di orientamento universitario e professionale alla quale partecipano università, docenti, imprese, istituti e fondazioni. Quest'anno l'appuntamento è fissato alla Mostra d'Oltremare, dal **17 al 19 aprile** e prevede la collaborazione del Provveditorato agli Studi, della Regione Campania, del Sole 24 ore e della Telecom. *"Il tema di quest'anno* - spiega **Lucio Spina** - *è nel labirinto del lavoro, orientamento e motivazioni. Tenuto conto della triste realtà occupazionale di Napoli e del Mezzogiorno, ci è parso che la metafora del labirinto fosse la più idonea a rappresentare i problemi di chi ricerca una formazione adeguata e poi un lavoro soddisfacente"*. Obiettivo di questo, come degli altri appuntamenti, è quello di agevolare le opportunità d'incontro tra la scuola, l'Università ed il lavoro. In quest'ottica il programma della manifestazione alterna momenti di dibattito e di riflessione con momenti di confronto e di verifica. " *Le mattinate di Euripe* - spiega Spina - *sono rivolte in particolare ai giovani laureandi, ai neolaureati ed agli operatori del mondo della scuola. L'obiettivo è quello di cogliere le opportunità del mercato, suggerendo le strade più idonee affinchè nascano nuove possibilità occupazionali e cresca la qualità della formazione"*. Gli incontri pomeridiani saranno invece dedicati all'orientamento alla scelta del corso di studi universitari. *"Quotidianamente e per tutto l'anno l'Ipe - previo appuntamento - offre agli studenti delle superiori l'opportunità di un servizio di orientamento tramite il tutor alla residenza Universitaria Monterone. La tre giorni di Euripe è un'occasione in più, durante la quale migliaia di giovani partecipano agli incontri, in occasione dei quali docenti universitari e professionisti presentano le diverse facoltà"* Un altro segmento di Euripe '97 è l'**Expo** un grande salone espositivo con stands di Università italiane e straniere, scuole di formazione post laurea e post diploma, scuole di lingua; ordini professionali, associazioni studentesche universitarie ed aziende interessate a conoscere i giovani ed a promuovere la propria immagine ad un pubblico qualificato. *"In passato l'Ipe metteva anche direttamente in contatto gli studenti ed i laureandi con le imprese, favorendo l'assunzione. Le imprese che partecipano ad Euripe '97 - tenuto conto della situazione bloccata dal punto di vista occupazionale - privilegiano invece l'aspetto del contatto col pubblico più che quello degli obiettivi di assunzioni. In ogni caso, al di là di Euripe, il nostro servizio di orientamento funziona tutto l'anno, tramite lo sportello Euripe, al quale si accede previo appuntamento telefonico. E' una banca dati che consente una ricerca mirata e personalizzata in materia di borse di studio, masters ed altri percorsi di formazione altamente qualificata"*

Particolarmente ricco di argomenti - promettono alla sede dell'Ipe in via Luca Giordano - *" è il calendario dei* ***seminari di orientamento professionale*** *che si terranno durante la manifestazione. Rappresentanti di aziende, di ordini professionali, di scuole master e di società di selezione del personale si confronteranno con i giovani in un dibattito aperto per discutere d'imprenditorialità giovanile, di lavoro all'estero, di formazione post diploma e post laurea"*. Un capitolo a parte sarà dedicato anche quest'anno alla **legge 44** sull'imprenditorialità giovanile ed alle opportunità che offre. *"Ci occuperemo della 44 sia come Workshop, in appuntamenti a numero chiuso, sia nel corso delle mattinate"*, preannuncia Spina.

La novità di quest'anno è però sicuramente lo spazio dedicato al **no profit**, che sarà esaminato nei suoi aspetti economici, sociali ed umani, col contributo di almeno 10 diverse associazioni: Associazione Italiana Sclerosi multipla, Wwf, Croce Rossa, per limitarsi a qualche esempio. Tante le presenze previste. Almeno 10 università, tra cui la Luiss, la Bocconi, la Liuc di Castellanza; il Ministero dell'Università; il Cnr, l'Istat; la Società per l'imprenditorialità giovanile, l'Università di Parma. Mancherà invece la Federico II, per non meglio identificati "problemi organizzativi ed amministrativi", come li definisce Spina. L'anno scorso la tre giorni ha richiamato oltre 40 mila persone. Tutto lascia prevedere un analogo pienone per l'edizione '97.

PROGRAMMA GENERALE

	CONVEGNI	CORSO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	INCONTRI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	
	ore 9.30	ore 15.00	ore 11.00	ore 15.00
Giovedì 17 aprile	INAUGURAZIONE Il mercato del lavoro tra innovazione e tradizione a cura de IL SOLE 24 ORE	- Fac. UMANISTICHE - Fac. ECONOMICHE	Presentazione dell'Università Commerciale di Milano l Bocconi	- Come preparare un Curriculum Vitae - Dall'idea all'impresa: come elaborare un business plan Soc. per l'imprenditorialità giovanile
Venerdì 18 aprile	No profit, volontariato e cooperazione tra solidarietà e opportunità professionali	- Fac. SCIENTIFICHE - Fac. GIURIDICOPOLITICHE	- Programmi ed iniziative dell'U.E. a cura dell'ISFOL - Diventare Imprenditori: le opportunità offerte dalla Soc. per l'imprenditorialità Giovanile	- Seminario di orientamento per docenti. - Dall'idea all'impresa: come elaborare un business plan Soc. per l'imprenditorialità giovanile
Sabato 19 aprile	Nel labirinto del lavoro: orientamento e motivazioni	- Fac. di AGRARIA FARMACIA, MEDICINA e VETERINARIA - Fac. di INGEGNERIA e ARCHITETTURA	- Crescere insieme: Seminario d'informazione per studenti sul Fondo Sociale Europeo. Min. del Lavoro - Reg. Campania - I.P.E. - Il franchising immobiliare: prospettive professionali nel labirinto del lavoro	- Un caso aziendale: la strategia di marketing del Parco di divertimenti Edenlandia - Master e selezione di ricercatori, consulenti, docenti e coordinatori di servizi

Prima Conferenza d'Ateneo all'Orientale

Si terrà il 22 aprile. Si parlerà del nuovo Statuto

Una Conferenza d'Ateneo all'Orientale. La prima sessione si terrà il 22 aprile prossimo. Si parlerà dell'attuazione del nuovo Statuto che si è dato di recente l'Istituto. Ma seguiranno altri incontri su università e impresa, università e società civile.

"E' il primo Ateneo ad attivare una Conferenza permanente d'ateneo, con un monitoraggio continuo" dice il rettore **Adriano Rossi**, ricordando che l'ultimo incontro così rilevante di politica accademica si è tenuto nel 1979.

All'Orientale c'è un grande fermento per quest'appuntamento. Vari saranno i temi toccati. Sulla presenza studentesca nei riformati o nuovi organi di governo dell'Ateneo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio degli Studenti), relazionerà **Emiliano De Marco**, attuale rappresentante in CdiA. Gli studenti saranno chiamati alle urne entro l'estate, assicura il Rettore. Ma durante la Conferenza d'Ateneo si parlerà anche del tutoraggio, relazionerà la professoressa **Raffaella Del Pezzo**, del Coordinamento centrale delle biblioteche che dovrà collegare le sette strutture dell'Orientale attraverso una rete telematica, del nuovo regolamento generale didattico, allo studio di una Commissione di sette membri e che dovrà poi essere approvato dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e dal Ministro, di autonomia (relazione del Rettore). Una centralità nel nuovo assetto statutario l'avranno i Nuclei di Valutazione in quanto i finanziamenti dipenderanno dalla produttività dei singoli atenei, d'ora in avanti. Un Nucleo provvisorio, di nomina rettorale, sentito il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, in realtà, è già operante e lavorerà fino al 31 ottobre per tracciare un bilancio degli ultimi anni di attività dell'Orientale. Il nuovo Nucleo che dovrà essere istituito a partire dal 1° novembre del '97, sarà presieduto dal Pro Rettore e composto in maggioranza da membri esterni.

Scienze incontra le scuole

Uno dei problemi che tradizionalmente ostacola una scelta consapevole della facoltà universitaria da parte degli studenti che escono dal liceo è quello della scarsa ed insufficiente informazione sulle diverse opportunità e sui contenuti didattici delle facoltà. Capita così che si scelga per intuito, o magari per seguire l'amico, o, peggio ancora, per caso. Le conseguenze non si fanno attendere: discrepanza tra quello che si credeva di studiare e quello che invece offre la facoltà; abbandoni e cambi di facoltà; insoddisfazione. Manca un filtro adeguato tra la scuola e l'università e troppo spesso l'istituzione pubblica delega ad enti ed istituti privati il compito primario d'informare le future matricole sulle caratteristiche dei corsi che andranno a seguire. Gli studenti hanno invece fame di notizie e preferiscono che ad offrirle loro siano proprio i diretti interessati, vale a dire i docenti dei corsi di laurea. Si spiega in questi termini l'enorme successo dell'iniziativa d'informazione e presentazione della facoltà di Scienze e dei suoi diversi corsi di laurea, organizzata all'Orto Botanico dal preside **Guido Trombetti** e dai docenti della facoltà. *"In una sola giornata abbiamo avuto oltre 1000 visitatori di varie scuole"*, racconta il preside Trombetti. *"Per questo motivo* - prosegue - *abbiamo dovuto replicare, organizzando un'altra giornata d'incontri e dibattiti"*. Andiamo dunque a vedere come si è svolto questo secondo incontro tra la scuola e la facoltà napoletana di Scienze, alle prese con la concorrenza dell'ateneo casertano - istituito da poco - e con un calo d'iscritti che per alcuni Corsi, per esempio Matematica, assume dimensioni preoccupanti.

L'atmosfera è quella sempre un pò festosa degli appuntamenti che portano gli studenti al di fuori delle pareti scolastiche. L'interesse sicuramente è vivo, dal momento che si forma rapidamente una piccola folla nei pressi del bancone dove si distribuiscono gli opuscoli informativi ed ancor più di fronte al monitor che illustra caratteristiche e peculiarità della facoltà. Pochi minuti prima che inizi uno dei due seminari in programma, relativo alla necessità di un approccio interdisciplinare per lo studio e l'approfondimento delle problematiche del Vesuvio, prende la parola Trombetti. *"Parto da un paradosso. In un territorio disastrato come il nostro, dove c'è bisogno di professionisti altamente qualificati e motivati, un corso di laurea come Scienze geologiche ha pochissimi iscritti. Il motivo è che per mancanza d'informazioni precise i ragazzi ignorano che i nostri Corsi offrono possibilità occupazionali non inferiori a quelle d'Ingegneria. Il successo di quest'iniziativa mi fa ben sperare e conto di trasformarla in un appuntamento fisso, perchè l'Università deve entrare in rapporto con la scuola e deve farsi carico del problema di una scelta consapevole da parte dei ragazzi"*.

STUDENTI UNIVERSITARI FUORISEDE BEFFATI DALL'EDISU

Per la Borsa di Studio viene chiesto il contratto di fitto

La Regione da ragione agli studenti

Una vittoria a coronamento di una battaglia che ha visto ancora una volta accanto gli studenti fuorisede e Ateneapoli. A salvare capre e cavoli l'intervento della Regione.

La storia si ripete. Oltre 400 studenti fuorisede hanno rischiato di perdere tre milioni a testa (in ballo oltre 1 miliardo e 200 milioni) in borse di studio1995-96, così come si è verificato per l'anno accademico precedente.

Il fatto. Dopo un iter lungo due anni, fitto di incredibili rinvii ed errori -sono state rifatte più volte le graduatorie- l'Edisu Napoli 1 che comprende le Università Federico II, il Suor Orsola Benincasa e l'Accademia di Belle Arti, pubblica le graduatorie definitive delle richieste di borse di studio 1995-96. Gli studenti tirano un sospiro di sollievo e si sentono già in tasca il meritato assegno. Ma la doccia fredda non tarda ad arrivare. E va a gravare su una delle fasce più deboli dell'utenza: i fuorisede. Un esercito proveniente dalle zone interne delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e dalla Calabria, costretto a studiare e sopravvivere a Napoli - una città ospitale forse solo con i turisti- sbarcando il lunario con 50-60 mila lire a settimana. Giunge con il postino un inquietante avviso: per il saldo della borsa di studio occorre esibire un regolare contratto di fitto (ed altri documenti), pena la perdita della borsa quota maggiore (6 milioni) e il declassamento a quella minore (3 milioni). Un fatto assurdo: nel bando questa clausola non era citata, in più nessuno a Napoli firma contratti di locazione per posti letto. E pensare che per uno studente fuorisede una somma di tre milioni rappresenta un anno di fitto pagato (più o meno per occupare un posto letto si sborsa 250 mila lire al mese).

Inevitabile il coro di proteste di studenti e genitori. Molti sono andati a protestare nella sede dell'Edisu. Ricevuti nella stanza del direttore Pasquino, hanno potuto ammirare l'eleganza dei locali (divani in pelle, tappeti orientali). Inevitabile il paragone, come fa notare una studentessa, con le loro stanzette disadorne del centro storico o dei vicoli stretti e bui dei quartieri spagnoli.

Nonostante il fermento, l'ente nel Consiglio di Amministrazione del 20 marzo, non ha voluto prendere in esame la questione.

E così, sempre sotto la pressione costante degli studenti supportati da Ateneapoli, la questione arriva in Regione. Il Consiglio regionale, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, il 26 marzo da ragione agli studenti. In pratica l'Edisu viene invitato a ritenere valida l'autocertificazione. Come si comporterà l'Ente? Vedremo cosa delibererà nel consiglio che si tiene mentre andiamo in stampa.

Ultimissime

Il C.di A. proroga di 30 giorni

Il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu nella seduta del 7 aprile, decide per la proroga di trenta giorni della decorrenza dei termini per la consegna della documentazione. Il C. di A si incontrerà per definire la questione dei fuorisede con l'Assessore regionale al ramo. Una vittoria di Ateneapoli grazie anche all'impegno di una parte dei consiglieri in C di A, i rappresentanti degli studenti Mirisola dell'UDU e Capone di Lupo Alberto.

La Regione pro studenti

L'ordine del giorno approvato il 26 marzo

"Il Consiglio Regionale fa voti agli Edisu: attesa la oggettiva impossibilità dei singoli studenti vincitori delle borse di studio, di poter documentare, di aver preso alloggio a titolo oneroso nella sede del corso di laurea frequentato -così come previsto dalla vigente normativa- sono autorizzati, a ritenere valida la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa al momento della partecipazione al concorso per l'assegnazione delle borse di studio nei casi in cui non sia possibile disporre della relativa documentazione.

Gli E Di Su. tuttavia potranno acquisire utili informazioni e procedere ad opportuni accertamenti.

La predetta disposizione si estende anche agli studenti non vincitori di borse di studio che hanno beneficiato di contributi alloggio. Questa disposizione scaturisce dalla considerazione che gli studenti vincitori di borse di studio o di contributi alloggi sulla base di obiettivi criteri di merito e di reddito, possano subire anche un danno economico per comportamenti estranei alla loro volontà" - 26 marzo 1997, protocollo 3885, firmatari i consiglieri Ciambriello e Allodi (PDS), Gallo (Rifondazione), Taglialatela (AN), Russo (Forza Italia), Smimmero (Unione Democratica), Scalera (CCD).

La beffa delle date

Richiesta di documenti Il grande pastrocchio

Un capitolo a se merita il modo in cui l'Edisu ha richiesto a tutti i vincitori delle borse di studio1995-96, certificati comprovanti quanto già gli studenti avevano dichiarato attraverso l'autocertificazione. Un grande pastrocchio. Degno della tradizione italiana in tema di burocrazia.

L'Ente recapita presso il domicilio degli studenti una lettera in cui richiede una serie di certificati, specificando che questi dovranno *"essere recapitati a mano presso l'Ufficio dove è stata consegnata la domanda oppure spediti ma esclusivamente a mezzo raccomandata con A.R., tassativamente, a pena di esclusione, entro trenta giorni, dalla data di spedizione della presente"*.

La lettera è datata 26 febbraio. Comprensibile che i destinatari intendano la decorrenza dei trenta giorni da quella data. Ma l'interpretazione è soggettiva. Anche da parte dei dipendenti dell'Ente. Tant'è. Molti ritengono che la data di riferimento sia quella del timbro postale di partenza (e se questo si fosse sbiadito?). L'equivoco non si è chiarito. In barba a tutte le leggi sulla trasparenza!

Un altro ammonimento contenuto nella lettera che ha fatto drizzare i capelli in testa a molti: *"l'Ente declina ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dal mancato o tardivo recapito dei documenti da parte delle Poste Italiane"*.

Chiarezza zero anche per quanto riguarda i documenti richiesti. **Enrico Della Ratta,** studente fuorisede, racconta di aver ricevuto la richiesta di "atti comprovanti lo stato di pensionamento dei familiari conviventi", ma non era specificato l'anno di riferimento. Ha esibito il certificato Inps 1997 ma glielo hanno rifiutato, volevano quello del 1994, ma non era indicato da nessuna parte. E allora, si chiede Enrico, uno studente che fa: la spola avanti e indietro? La cosa non è piacevole se, come nel suo caso, si è fuorisede e i chilometri da percorrere sono tanti. Un viaggio andata e ritorno, oltre che scombussolare i ritmi normali del fuorisede in prossimità delle festività pasquali, costa. Chi paga?

Un altro tassello di questa intricata storia di ordinaria burocrazia ce l'ha raccontato il padre di una studentessa, il signor **Giuseppe Batelli**, con toni molto concitati.

Prima lamentela: la lettera, spedita il 26 febbraio tramite raccomandata è giunta il 18 marzo, come fa fede il timbro postale; in essa si intima di rispettare per la consegna dei documenti il termine di trenta giorni dalla data di partenza della missiva, una richiesta ritenuta "contro ogni norma". Il sig. Batelli si precipita il 19 marzo all'Ente per presentare i documenti richiesti, ma questi non sono stati accettati. Manca un altro documento non citato nella comunicazione. Con buona pace delle perentorietà del termine di scadenza. "Pretendono un atto notorio attestante che per l'anno solare 1994 mia figlia non ha prodotto reddito ma questo si evince già dalle dichiarazioni di reddito prodotte nell'autocertificazione". A questa obiezione, allo sportello il papà della studentessa si è sentito rispondere "questa è una barca sconclusionata. O esibite anche questo documento o uscite fuori dalla graduatoria".

Un'altra chicca: è possibile consegnare la documentazione solo alla sede presso cui è stata presentata la domanda (nel suo caso l'ex libreria Stanford del Cortile del Salvatore in Via Paladino).

L'approccio con l'Edisu non è stato felice anche in un'altra occasione per la famiglia Batelli: laureata di recente l'altra studentessa di casa, attende ancora il saldo del pagamento della borsa di studio 1994-95. In più qualche tempo fa ha richiesto, perchè titolo in un colloquio di assunzione in un'azienda, un certificato che attesti l'attribuzione della borsa. L'Ente lo ha prodotto, nella persona del sig. Lauletta, ma con una postilla "uso consentito solo per beneficenza e assistenza" e non per tutti gli usi consentiti dalla legge con il rischio per la ragazza di non poter essere assunta. Un'assurdità risolta solo grazie all'intervento del Presidente **Guido Greco.**

C. di A. ai ferri corti con Pasquino

Giorni difficili per il nuovo **Consiglio di Amministrazione** dell'Edisu che muove i suoi primi passi dopo l'insediamento di qualche mese fa. Sono bastate tre sedute per rendere evidente uno scontro fra Consiglio di Amministrazione, che in virtù dei suoi poteri intende governare e deliberare sui vari problemi (e non sono pochi) vissuti dall'Ente, e l'opposizione del Direttore dell'Edisu, Francesco Pasquino che minaccia di frequente di far mancare il **visto di legittimità** alle delibere ed agli ordini del giorno del C.di A. dell'ente (come è accaduto di recente quando il Consiglio ha deciso di adeguare a norma la struttura della mensa centrale).

Frequenti sono i **pacchi di documenti** inseriti qualche ora prima delle sedute e sui quali Pasquino cerca di **far votare al buio**, senza l'esame preventivo delle carte e con lettere (le ultime inviate il 27 marzo) al Presidente ed ai consiglieri di amministrazione dai toni non proprio morbidi.

Una attenzione particolare il direttore, via lettera, l'ha mostrata per uno dei consiglieri (**Umberto Sorrentino**), di nomina regionale, il quale in un consiglio di amministrazione ha accusato Pasquino di "terrorismo politico" nei confronti del C. di A. Per tutta risposta Sorrentino ha ricevuto una lettera, datata 27 marzo 1997.

Alla richiesta di Sorrentino di visionare prima delle sedute la documentazione, Pasquino replica "*che è stata sempre fornita a tutti i Consiglieri oltrecchè nella risposta alle domande che di volta in volta vengono rivolte, nel corso della seduta, ai dirigenti e funzionari presenti*" Aggiunge: "*Le sarei grato se, per poter correggere eventuali manchevolezze al momento non individuate, volesse fornire qualche concreto elemento di omissione o peggio di reticenza*". Dulcis in fundo "*Le sarei grato se, nel futuro, volesse evitarci la ingiusta mortificazione di additarci, sia pure con espressioni generiche, quali colpevoli di fatti e circostanze che, se esistenti, non vanno certamente ascritti a questa Direzione*". Una lettera insomma abbastanza forte.

Con simili comportamenti e con plichi enormi di carte inviate ai consiglieri per ogni seduta, nei quali risulta anche difficile districarsi, il direttore intende mandare un segnale chiaro: **senza patteggiare con me l'ente non si governa**; o scendete a più miti consigli o ci sarà il caos dell'ente.

Incredibile, il direttore, che può essere nominato o sollevato dall'incarico dal C. di A., vuol dire al C. di A. quello che deve o non deve fare.

Altro problema: spesso in C.diA. i consiglieri ricevono ordini del giorno estremamente generici, che sembrano voler indicare una cosa ma poi ne significano un'altra. Con il rischio per i consiglieri di votare argomenti diversi da quelli previsti, o, addirittura, **"delibere verbali"**, votate e rese esecutive da subito ma ancora non tornate in C. di A, come prevede la legge. Così, il direttore se ne lava le mani, sostenendo, all'occasione, di aver solo eseguito mentre i **consiglieri rischiano civilmente e patrimonialmente.**

Ancora: i poteri di indirizzo e di politica assistenziale dell'Edisu Napoli 1. Sono propri del C. di A. a norma della legge istitutiva dell'Edisu. Eppure, grazie ad una delibera di dubbia legittimità firmata dal precedente C. di A., di fatto, questi poteri sono stati del tutto attribuiti al direttore, applicando illegittimamente (?) il decreto 29/93. Anche qui i contrasti con una parte del C.diA., fra cui **Messinetti** e, pare, anche il vice Presidente **Ruzza** e **Capone** sono evidenti. Proprio grazie ai poteri del decreto 29, Pasquino ha potuto sollevare il dirigente numero due dell'ente, Pasquale Cappuccio da responsabile della contabilità dell'Edisu e mandarlo in esilio prima a Veterinaria ed ora alla Casa dello Studente di Cappella Cangiani. E dei pieni poteri del decreto 29, se ne parla nelle otto pagine del testo di difesa preparato dal professore di Giurisprudenza, avv. Palma, che l'Edisu ha dovuto scomodare contro il

ricorso al TAR intentato dal dirigente Cappuccio.

Ora il **C. di A.** cerca di **riprendersi la pienezza delle funzioni** (A proposito **il dott. Cappuccio ha presentato un nuovo ricorso al Tar** proprio in questi giorni, denunciando il linciaggio, anche economico, e le persecuzioni che gli starebbero derivando per la sua diversità di vedute dal direttore Pasquino). Ma se da un lato Pasquino difende i poteri che ha avocato a se per legge, dall'altro, quando qualcosa non gli va a genio, o le critiche diventano troppo forti, rilascia dichiarazioni pilatesche come sul quotidiano "Roma" delle scorse settimane dove afferma che lui ha "**solo eseguito**"!!!

Tra l'altro sembra essersi interrotto il feeling fra il Presidente **Guido Greco** e il direttore Pasquino (almeno in apparenza) ed i due comunicano ormai solo via fax, contrastandosi a vicenda anche in pieno Consiglio.

Infine, **una ulteriore stranezza** delle sedute del C.diA.. Quasi sempre si tengono alla presenza, oltre che dei consiglieri e del Direttore Pasquino (con funzioni di segretario come detta la legge) di due impiegati dell'ente: il fido Lauletta e il fido Corona, presenti non si capisce a che titolo.

Una Commissione per il rilancio delle mense

Rilancio delle mense: se ne occuperà una Commissione del Consiglio di Amministrazione formata dal Presidente Greco, dal Vice Presidente Ruzza, dal consigliere di nomina regionale Sorrentino e dai rappresentanti degli studenti Borrelli, Capone, Mirisola.

Entro due mesi la Commissione dovrà dare risposte. Si dovrà capire perchè gli studenti disertano la mensa, sarà utilizzato anche lo strumento del sondaggio.

Per il Presidente Greco, "nostro dovere, come ente di diritto pubblico, è di rilanciare le mense".

Dipendenti il 50%in esubero

146 dipendenti in esubero, il 50 per cento dell'organico dell'Ente. Il tentativo dell'Edisu sarà quello di far assorbire alle università (Federico II, Suor Orsola, Belle Arti), attraverso l'istituto della convenzione il personale in eccedenza. Ma vediamo nello specifico qual è la rideterminazione della pianta organica: i dirigenti restano quattro, VIII livello da 9 a 5, VII livello restano 12, VI livello da 23 a 18, V livello da 157 a 70, IV livello da 85 a 35; invariato il III livello:4.

Borse di studio '94-95

Per il saldo, studente adisce le vie legali

Silvio Carretta, studente fuorisede, si rivolge ad un legale per esigere il pagamento della seconda rata delle borse di studio 94-95. L'avvocato Pasquale Cortellessa chiede, dopo reiterati solleciti verbali e a mezzo raccomandata, che il suo assistito ottenga il pagamento della rata di 3 milioni "con i dovuti interessi maturati fino all'effettivo soddisfo, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della presente (raccomandata spedita l'11 marzo 1997)", altrimenti "provvederò senza alcun indugio, ad adire la competente Autorità Giudiziaria nei Vs. confronti, con notevole aggravio di spese".

Saldo '94-95 entro l'estate

Borse di studio 94-95: gli Assessori Regionali Girfatti e Fasano rassicurano gli studenti. Entro fine aprile il fondo occorrente per il saldo della seconda rata - attesa da studenti fuorisede e non- sarà previsto nel bilancio '97. 12 miliardi la somma stanziata. Prima dell'estate dovrebbero quindi arrivare i pagamenti.

Riconoscimento mansioni superiori

100 milioni per Lauletta?

Sembra un inoffensivo argomento all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione dell'Edisu del 7 aprile. Un argomento in ottemperanza di norme ed accordi previsti dalla Regione Campania, ente di cui l'Edisu fa parte. Di fatti ci sono riconoscimenti ad personam.

Tra quelli che attendono gratifiche e riconoscimenti il sig. Pietro Lauletta, uomo di assoluta fiducia (e fedele dipendente) del direttore generale Francesco Pasquino. Lauletta, ex responsabile Cgil dell'Ente, pur non essendo dirigente, ha avuto dal direttore l'incarico di responsabile del settore assistenza dell'Edisu Napoli 1 per molti anni, oltre ad incarichi fiduciari. Non essendogli riconosciuto aumenti di livello e di stipendio, qualche anno fa ha lasciato l'incarico ed aperto una vertenza economica con l'ente. Grazie alla sua iniziativa ed ai buoni rapporti con il direttore Pasquino, in questi giorni Lauletta spera di coronare tanta fiducia e fedeltà con un riconoscimento economico e di mansioni per circa 80-100 milioni.

Il Presidente Edisu richiama il direttore ai suoi compiti

Greco a Pasquino: faccia il suo dovere

All'Edisu è ormai scontro aperto tra il direttore generale Francesco Pasquino e l'intero Consiglio d'Amministrazione, capeggiato dal presidente dell'ente **Guido Greco**. Dietro l'apparente cortesia delle formule, la battaglia ha assunto toni particolarmente aspri e promette ulteriori sviluppi. Al di là delle singole questioni, giura qualcuno, Pasquino sta cercando di immobilizzare l'intero Consiglio di amministrazione dell'Edisu, piegandolo alle sue direttive ed alle sue imposizioni.
L'apertura ufficiale delle ostilità data ventisette marzo '97. Il direttore dell'Ente per il diritto allo studio Napoli 1 invia una lettera ai componenti del Nucleo di Valutazione dell'Edisu, ai Consiglieri di amministrazione dell'Ente ed al presidente Greco, irritualmente definito "*presidente del Consiglio di amministrazione*". Oggetto della missiva: "Iscrizione di argomenti all'ordine del giorno. Sanatoria di delibere irritualmente assunte". Burocratichese a parte, Pasquino rimprovera al Consiglio di amministrazione dell'Edisu ed al presidente dell'Ente l'approvazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno. "Il Consiglio deve essere chiamato a deliberare, a sanatoria, su argomenti che vanno così riportati all'ordine del giorno", scrive il direttore dell'Edisu al presidente. Segue poi un elenco di deliberazioni: la nomina di una Commissione di studio per il rilancio del servizio ristorazione; l'autorizzazione ad indire gara d'appalto per i lavori di adeguamento degli impianti elettrici della Residenza universitaria Medici; l'autorizzazione alla nomina di un progettista per l'adeguamento degli impianti antincendio delle residenze universitarie Medici e di "Via De Amicis"; l'autorizzazione all'espletamento di una serie di gare di appalto.
La replica di Greco non si fa attendere. Ed è datata 4 aprile "Le sarò grato se vorrà indirizzarmi la futura corrispondenza non attribuendomi la qualifica di presidente del C.di A., che , per quanto suggestiva, non mi risulta esistere ufficialmente"; questo l'incipit del presidente dell'Edisu. "**Sarebbe auspicabile che ella** - nello svolgere il suo ruolo di **segretario verbalizzante** del Consiglio di amministrazione - **trovasse il modo di rendere edotto il Consiglio delle sue riflessioni e perplessità seduta stante, per evitare il rischio di far perdere alle deliberazioni in incisività, efficienza e tempestività**", prosegue Greco. " Gli appunti che ella ha ritenuto di muovere, con la consueta cordialità, al mio modo di presiedere il Consiglio e le richieste contenute nella sua lettera si ispirano ad una funzione onnicomprensiva dell'organo, che s'iscrive in **un contesto legislativo ormai superato**", affonda il colpo. "Per contro - sostiene - l'efficiente svolgimento delle funzioni di un organo che non deve più occuparsi di gestione, ma solo di ampie questioni di carattere generale, non può non essere associato alla massima libertà nell'organizzazione del dibattito, **a meno di non rischiare la completa ingessatura della discussione**". Altrettanto ferma la replica sui singoli punti sollevati da Pasquino. Rispetto, infatti, alla nomina di una Commissione di studio per il rilancio del servizio di ristorazione, sottolinea il presidente dell'Edisu "non vedo come potrebbero ricorrere gli estremi per cui altri potrebbero contestare una decisione che non ha alcuna rilevanza esterna e riguarda esclusivamente la funzionalità dell'organo di governo". Riguardo poi agli interventi di manutenzione sulle strutture, "si tratta di **atti dovuti**, non suscettibili di alcuna discrezionalità da parte di chicchessia. "La conclusione lascia poco spazio ai fraintendimenti. "**Declino ogni responsabilità, mia e del consiglio, per eventuali danni o disservizi che potrebbero derivare dall'accumularsi di ulteriori ritardi nella messa a norma delle strutture dell'Ente**".
Sin qui il primo round. Neanche il tempo di tirare il fiato, però, che Greco e Pasquino tornano ad incrociare i guantoni. Motivo del contendere: la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Edisu che affida ad un tecnico del settore ristorazione l'incarico di studiare una nuova organizzazione dei locali della **Mensa Centrale**, in maniera da renderla più idonea alla nuova realtà del servizio pasti. In pratica, Pasquino rimprovera al Consiglio di aver ampiamente sovradimensionato il tetto pasti al quale fare riferimento. Secca la risposta di Greco in rappresentanza dell'intero C.d'A. "Il Consiglio ha stabilito che il progetto debba prevedere soluzioni che consentano di minimizzare i costi, attrezzando al contempo l'Ente a **far fronte a possibili ed auspicabili incrementi di utenza**".

Sorrentino: "non ci fanno lavorare con serenità"

(P.I.) Come giudicano i primi passi del C.di A. dell'Edisu, dopo tre-quattro sedute i consiglieri insediatisi il 6 marzo? Diciamo che il clima non è dei migliori visto che, due consiglieri di nomina regionale, il prof. **Aliperta** ed il dott. **Sorrentino** hanno espresso proteste fermissime: Aliperta ha minacciato di dimettersi se mancherà lo spirito di collaborazione da parte del direttore Pasquino; Sorrentino ha parlato di comportamento di "terrorismo politico" attuato sempre dal direttore Pasquino.
Umberto Sorrentino, 30 anni laureato in economia, esperienze lavorative in gestione aziendale e politico - gestionali sulla legge post-terremoto a Napoli quando era consigliere di quartiere, ha le idee molto chiare, pur essendo sotto particolare attenzione del direttore Pasquino che il 27 marzo gli ha inviato una ferma lettera di richiamo-precisazione.
"Io non ho capito né perchè Pasquino sia intervenuto il 20 marzo, né il 26 marzo". "Pasquino ci deve fornire non solo i supporti cartacei ma anche quelli giuridici per poter noi consiglieri decidere con serenità in Consiglio di Amministrazione".
Quale il suo giudizio dopo 3 mesi? "**C'è una esasperazione dei rapporti** all'interno del C.di A., secondo me immotivata". Forse qualcuno non ha capito che "ognuno di noi consiglieri di nomina regionale è stato nominato per le proprie competenze, aziendali (Sorrentino e Messinetti, quest'ultimo ex Camera di Commercio), giuridiche (Santorelli), contabili (Aliperta), bancarie (Ruzza).
Noi dobbiamo dare indirizzi di politica aziendale, su deliberazioni proposte dall'organo tecnico (direttore Pasquino) e dal Presidente". E come consigliere non intende rinunciare alle sue prerogative: "Io debbo fare il tecnico, e voglio farlo. Studiare la politica di marketing e di gestione aziendale dell'Edisu" ma, c'è un ma non da poco: "**non posso decidere con serenità** se mi si danno delle carte su cui deliberare incomplete e poi integrate qualche ora prima del Consiglio. Un esempio: una documentazione in cui si parla di spese per 600 milioni per l'edilizia universitaria ad Agraria, e poi qualche ora prima della seduta del Consiglio di Amministrazione mi vengono consegnate altre carte che portano la cifra di spesa a 4,5 miliardi. Con quale serenità io avrei potuto votare e deliberare in consiglio?". In un'altra lettera inviata ai consiglieri il direttore comunica che ad un certo numero di delibere approvate dal C.di A. non ha apposto il visto di legittimità perchè erronee. Sorrentino, sorridendo risponde: "ma se sono errate **la colpa è del direttore** che le ha istruite e poi mandate in C.di A. per essere votate". Poi chiarisce: "io non ho nulla contro il direttore. È una persona simpatica, energica, piena di vitalità. A me non interessa se il Direttore è tizio, Pasquino o altri. Mi interessa che mi facciano deliberare con serenità".
Altra questione. **Gli esuberi**. Quanti sono? "Attenzione - precisa Sorrentino - non sono esuberi. Dai dati fatti pervenire dai dirigenti dell'Edisu, si afferma che sono **149 persone sottoutilizzate**. Ma nessuno in C.di A. parla di esuberi. Secondo il Consiglio bisogna fare invece **una politica** di marketing e di **rilancio dell'Edisu**. E se ci sono delle cose che non vanno il C.di A. ha tutti i poteri di cercare confronti con il Ministro e la Regione"."Ma per una corretta strategia di impresa è importante il confronto e la collaborazione con le organizzazioni sindacali aziendali, con le organizzazioni di categoria e una collaborazione diretta degli organi esecutivi. Cosa che potrebbe anche, forse, farci riscontrare l'assenza di dirigenti in servizi sottovalutati".
Sembrerebbe invece che qualcuno voglia mettere i dipendenti dell'Edisu Napoli 1 e gli studenti vincitori delle Borse di Studio '95/'96 contro il C.di A.. "Staremo a vedere" risponde.

Borse di studio Edisu Interrogazione in Parlamento

Mentre andiamo in stampa ci giunge notizia che la vicenda delle borse di studio per il '95-'96 - ancora oggi non pagate dall'Edisu Napoli I - approda in Parlamento, attraverso un'interrogazione parlamentare a risposta scritta presentata l'otto aprile dal deputato dell'Ulivo **Giuseppe Petrella**, professore universitario alla Federico II. "Sono oltre quattrocento i fuorisede che rischiano di perdere tre milioni ciascuno per una borsa di studio vinta e mai pagata", esordisce il deputato pidiessino. Riassume Petrella nell'interpellanza al Ministro dell'Università Luigi Berlinguer. "In questi giorni gli studenti si sono visti recapitare una lettera dell'Edisu che, per la liquidazione delle loro spettanze, chiede di esibire un regolare contratto di fitto, pena la perdita della borsa di studio", informa l'interpellante, sottolineando che "nel bando non era prevista tale certificazione, e che mai o raramente, a Napoli, si sono eseguiti contratti di locazione regolari per i posti letto occupati da fuorisede".

1000 LOCALI
RADIOMAGAZINE DEL TEMPO LIBERO
Dal lunedì al sabato l'appuntamento con il tempo libero su radio KISS KISS NAPOLI.
Dalle 18.00 alle 20.00 informazioni cinematografiche, musica dal vivo, iniziative culturali, collegamenti in diretta digitale dai locali e consigli per meglio vivere la Notte.
kiss kiss NAPOLI
LA RADIO DELLA TUA CITTA'
103.00 Mhz
99.250 Mhz
99.200 Mhz

Il CDS elegge i senatori

A sorpresa resta fuori Pascucci dell'UDU

Stefano Pascucci

Sono stati eletti i rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico, nel corso dell'ultima riunione del Consiglio degli Studenti prima della pausa pasquale. Le previsioni della vigilia sono state rispettate soltanto in parte e non è mancato il classico colpo di scena dell'ultimo minuto. Gli eletti che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze sono stati **Fiorella Zabatta** ed **Angelo Coletta**. La prima corre da indipendente, nell'eterogeneo cartellone di Confederazione, il secondo, sempre di Confederazione, è iscritto a Veterinaria, la facoltà dove studia il presidente del Consiglio degli Studenti **Nicolino Rossi**, in questa veste cooptato direttamente all'interno del Senato accademico.
Ma torniamo agli altri eletti, tutti con cinque preferenze. **Pasquale Mandato** di Ateneo Studenti e **Giovanni Palladino** di Lupo Alberto; **Felice Granisso** milita con la Sinistra indipendente e **Nicoletta Ostuni** fa parte degli Studenti di Sinistra. Proprio sul nome di Ostuni si è consumato in sede di votazione un colpo di scena che ha lasciato l'amaro in bocca all'Unione degli Universitari. Alla vigilia del voto, infatti, i pronostici davano per certa l'elezione di **Stefano Pascucci**, studente di Agraria della penisola sorrentina e rappresentante dell'Udu. Sul filo di lana, invece, Pascucci è stato affiancato da Nicoletta Ostuni, che contando sull'insperato appoggio della Confederazione ha ottenuto il suo stesso numero di preferenze. Pascucci ha dovuto perciò cederle il passo, perchè la normativa prevede che prevalga in caso di parità lo studente più anziano. L'Udu resta dunque senza rappresentanti in Senato.
Nel corso della seduta prepasquale del Consiglio degli studenti sono stati inoltre costituiti i gruppi ed eletti i rispettivi capigruppi. Prossimo appuntamento: il 10 aprile. E' in programma l'elezione di tre rappresentanti per la commissione didattica e di un rappresentante per la commissione etica.

(Interviste ai neo senatori nelle pagine 10 e 11).

Quorum e gettone: risponde Confederazione

Le questioni del quorum minimo necessario a rendere valide le sedute del Consiglio e del gettone di presenza sono state oggetto di una dialettica estremamente vivace da parte delle organizzazioni presenti in Consiglio degli studenti. Sull'argomento riceviamo ancora una lettera da parte di Confederazione. "*Il quorum minimo dei due quinti per rendere valide le sedute era stato pensato per aiutare le minoranze più disgregate e meno compatte*", sostiene Confederazione. "*Poichè la sinistra non ha gradito ciò, abbiamo immediatamente cambiato il sistema per venire incontro alle loro esigenze*". Riguardo poi al gettone di presenza, a detta degli scriventi, "*è nato come rimborso spese per i non residenti nel comune di Napoli e soprattutto per coloro che non hanno organizzazioni politiche o famiglie facoltose alle spalle*". Ma perchè poi questo rimborso è stato esteso all'intera rappresentanza? "*Portata la proposta in Consiglio* - sottolineano perentoriamente i rappresentanti di Confederazione - *si è ritenuto opportuno mestendere questo rimborso all'intera rappresentanza. Questo è il risultato finale di una battaglia che è stata appoggiata anche da una parte della sinistra, sulla parità di possibilità per tutti*". Destreggiandoci tra una citazione di Gabriel Garcia Marquez e la metafora del cieco, approdiamo così alla spiegazione che Confederazione dà al comportamento della Sinistra Universitaria. "*Poichè la nostra associazione non è schierata politicamente, ci ritengono un mostro nero fagocitatore delle libertà costituzionalmente garantite*".

Convegno dei giovani di destra

"*Noi giovani per la controrivoluzione culturale*": questo il titolo del convegno organizzato da Azione Giovani ed Azione Universitaria, in collaborazione con l'associazione culturale Excalibur, sabato 12 aprile alle 10,30 nell'Antisala dei Baroni al Maschio Angioino. Interverranno Manuela Lamberti - responsabile nazionale del Dipartimento cultura di Azione Giovani - Giampiero Cannella - presidente nazionale di Azione Universitaria - Aldo Di Lello - responsabile delle pagine culturali de "Il Secolo d'Italia" ed autore del libro "Controrivoluzione Culturale". Coordina Pietro Foderini, consigliere di facoltà a Giurisprudenza e presidente dell'Associazione Excalibur. Introducono Andrea Santoro - dirigente nazionale universitario di Azione Universitaria e consigliere di facoltà ad Ingegneria - e Luigi Mercogliano, consigliere di facoltà a Lettere e filosofia. Porgono il loro saluto, tra gli altri i dirigenti nazionali di Azione Giovani Rosario Lopa e Carmine Barbato; il consigliere di ateneo della Federico II Vincenzo Palermo; il presidente provinciale di Azione Giovani Mario Mormone; i dirigenti provinciali di Azione Universitaria Giuseppe Di Paolo, Franco Miranda, Marco Avizzano, Carlo Tarallo, Elisa Marigliano, Daniele Laganà, Gennaro Bosso e Davide Meo. Ed ancora: il responsabile di " Azione Vesuviana " Cristiano Ciccarese ed il dirigente nazionale dell'Associazione Culturale Riva Destra: Gianmaria Scala.

LAUREA

Se sei sfiduciato, se hai problemi per difficoltà incontrate negli studi universitari, se lavori e ti manca il tempo, ma non la volontà di studiare e laurearti, se sei lontano dal centro universitario, se insomma, vuoi farcela a tutti i costi

RIVOLGITI A NOI

- una preparazione scrupolosa agli esami di qualsiasi facoltà
- l'assolvimento di tutte le incombenze amministrativo-burocratiche che impegnano lo studente universitario
- la ricerca dei testi consigliati dal docente universitario titolare dell'insegnamento
- un'articolazione personalizza delle lezioni
- l'intervento di tutori-assistenti particolarmente esperti che seguono lo studente durante tutta la preparazione
- la possibilità di fruire di materiale didattico integrativo per facilitare l'apprendimento
- lo svolgimento delle lezioni in giorni scelti in base alle esigenze dello studente in una fascia orario compresa tra le 9.00 e le 23.00

ISTITUTO NAPOLI G7

Napoli - Via Kerbaker, 8 Tel. 081/578.82.64

Nola - Via Circumvallazione, 147 Tel. 081/823.72.10

Pomigliano d'Arco - Via Roma, 352 Tel. 081/884.95.33

Nocera Inferiore - Via Astuti, 16 Tel. 081/517.87.77

Coletta: attenzione ai problemi dei fuorisede

Angelo Coletta

Angelo Coletta, 25 anni a giugno, iscritto al V anno del Corso di Laurea in Scienze della Produzione Animale (Facoltà di Veterinaria), studente fuorisede della provincia di Benevento. E con Zabatta tra i più votati (6 preferenze). Dell'esito della votazione si dice "soddisfatto". Sul CDS afferma "*è un organo che si detta proprie leggi e si autogoverna*" per far funzionare al meglio l'università. "*Ad esempio ho scoperto per caso l'URP, Ufficio per le Relazioni con il Pubblico dell'ateneo: ancora non si sa a cosa serva e che frutti abbia dato. Se questi uffici ci sono debbono essere noti al grande pubblico degli studenti e debbono dare risultati*".

L'impegno in Senato Accademico? "*Rispecchieremo sempre le istanze degli studenti. Inutile presentare un programma pre-confezionato; l'attenzione sarà concentrata sui problemi sempre nella linea tracciata dalla Confederazione*". Ma un punto sostanziale imprescindibile c'è: "*si, sarà* ***la didattica****. Ho letto estratti di lavori delle commissioni di Bologna e Reggio Emilia. Chiederemo un numero paritetico di membri nelle commissioni come in quelle città.* ***Commissioni didattiche*** *formate dunque da 6 professori e 6 studenti in modo da non essere schiacciati dalle posizioni dei docenti e da far sentire con forza la voce degli studenti*". E sulla didattica "*il grosso problema, specialmente nelle facoltà scientifiche, è il coordinamento dei programmi: spesso lo stesso argomento è affrontato in più esami, con il risultato che si carica enormemente la mole di lavoro dello studente e non si ampliano invece le vedute scientifiche e formative*". Insomma un appesantimento controproducente.

E per i fuorisede? "*Dai servizi agli alloggi (le case dello studente esistono a Medicina -a Cappella Cangiani- e ad Agraria ma non vicino alle altre facoltà), all'assistenza sanitaria. E sugli alloggi un coordinamento con l'Edisu sarebbe necessario, ad esempio un impegno comune per l'utilizzo dell'edificio Miranda a Via Veterinaria: prenderlo in comodato, ed eventualmente destinarlo a biblioteca. Su questi argomenti l'Università deve tallonare di più l'Edisu. Qui il mio impegno sarà forte*".

Mandato di Ateneo Studenti

Ventiquattro anni, nato a Maddaloni, in provincia di Caserta, ma residente a Napoli per motivi di studio. Questo l'identikit di **Pasquale Mandato** di Ateneo Studenti, la lista che si rifà ai Cattolici Popolari. Mandato è iscritto al quinto anno della Facoltà d'Ingegneria, dove ha sostenuto quattordici esami, riportando una media leggermente inferiore al 27. Gli chiediamo una dichiarazione d'intenti pochi giorni dopo l'elezione in Senato, ma lui preferisce mantenersi cauto. "*Per adesso posso dire ben poco. Andiamo in Consiglio e lì vedrò che cosa è possibile fare, insieme a tutti gli altri amici che sono stati eletti con me*".

Precone, coordinatore dei Cristiano Sociali

Napoletano, ventitrè anni, Carmine Precone è il nuovo Coordinatore provinciale dei Cristiano Sociali di Napoli. Ex consigliere di facoltà a Giurisprudenza, poi membro del Forum nazionale dell'Associazione Tempi Moderni e responsabile dell'Organizzazione nazionale dei Giovani Cristiano sociali, Precone - sostengono i membri del movimento fondato da Ermanno Gorrieri e Pierre Carniti " ha ribadito la sua volontà di coinvolgere soprattutto i giovani per gli incarichi direttivi del movimento". Tra gli impegni di Precone, in sintonia con il coordinatore nazionale Pierre Carniti, la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'attuazione di quella che sta diventando la parola d'ordine della sinistra europea: riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

Palladino "superare le divisioni"

Gianni Palladino

Presenza e impegno. Usa queste due parole per descrivere quella che sarà la sua avventura in Senato Accademico, **Giovanni Palladino**, 23enne, iscritto al quarto anno della Facoltà di Giurisprudenza.

Palladino, del gruppo *Lupo Alberto*, è alla sua prima esperienza come rappresentante degli studenti. Nuovo anche l'organo collegiale in cui andrà a sedersi "*con funzioni rinnovate, anche rispetto allo Statuto del '95*" e poi per la prima volta fanno il loro ingresso gli studenti. Chiederà in Senato innanzitutto una maggiore pubblicizzazione degli appuntamenti elettorali: è sempre troppo bassa la percentuale di studenti che si reca alle urne. Poi occorre una modifica dello Statuto per il ritorno all'elezione diretta dei rappresentanti in C. di A. e S.A.

Nella riunione di insediamento, Palladino richiamerà la relazione del Rettore in apertura dell'anno accademico quando faceva riferimento al dovere che ha una generazione al tramonto di lasciare spazio ai giovani, "*prendiamo al volo questo consiglio del Rettore*".

Il CDS è un organo importante ma così com'è concepito sembra emarginato, distaccato dal contesto. Una proposta: i consiglieri dovrebbero avere la possibilità di partecipare ai Consigli di Facoltà per recepirne le istanze, per individuare i problemi e le relative soluzioni.

Un invito ai colleghi: superare logiche divisorie, del tipo destra-sinistra, uscire con proposte unitarie perchè l'obiettivo è comune.

Zabatta: un difensore civico per gli studenti

Fiorella Zabatta

23 anni, studentessa di Giurisprudenza, primo anno fuoricorso, 17 esami nel carniere con la media del 29,2, **Fiorella Zabatta**, eletta come indipendente nella *Confederazione*, siederà nel Senato Accademico (S.A). E' molto soddisfatta per il risultato raggiunto "*mi ero candidata al CDS per andare nel Senato degli Studenti. Sono già stata rappresentante nel Consiglio di Facoltà, un'esperienza positiva, e dunque ero interessata ad una esperienza più politica*", e poi "*solo Angelo Coletta ed io siamo stati eletti con sei voti, gli altri tutti con 5*".

Il Senato per Fiorella con il nuovo Statuto "*ha competenze molto ampie tali da sostituire in gran parte il vecchio Consiglio di Amministrazione (C.diA). Quindi per gli studenti ritengo sia fondamentale la presenza nel S.A., un organo più politico e di indirizzo, mentre il C. di A. è più tecnico*" . L'ingresso degli studenti nel S.A. è un fatto quasi storico "*per la prima volta viene allargato agli studenti. Dai 13 membri (solo Presidi e Rettore) ora si è arrivati a 38 componenti di cui 6 sono studenti*". "*Credo molto nell'opera delle Commissioni del S.A., penso che si potrà lavorare bene*".

La proposta che Fiorella avanzerà nel Cds: la compabilità per gli eletti di sedere sia nel CDS d'Ateneo che nei C.di F. perchè nel primo si portano i problemi delle facoltà e può essere utile essere presenti in entrambi gli organi. Un'attenzione particolare si dovrà prestare al problema delle prove scritte: devono essere adottate solo per gli esami prescritti dallo statuto nelle facoltà e non per tutti gli esami, perchè in questo modo si raddoppia il lavoro. Un'altra sollecitazione: istituire la figura del difensore civico a tutela degli studenti.

Il suo impegno in Senato Accademico: didattica, servizi, la questione dei megatenei e l'autonomia.

La lettera

Caro Direttore,

l'esigenza di fare chiarezza con gli studenti mi spinge a scrivere a te, che dopo tanti anni certamente un pò studente lo sei diventato.

Chiarisco fin dall'inizio che non scrivo per giustificare qualcuno dei comportamenti o degli atti che ho compiuto dentro o fuori del Consiglio degli Studenti di Ateneo, ma piuttosto perchè ritengo quegli atti e quei comportamenti tanto validi da non poter essere lasciati in balia dell'ambiguo confine tra il detto ed il non detto.

È evidente che la necessità di scriverti è conseguente alla mia elezione come membro del Senato Accademico, inaspettata da tutti, ed innanzitutto da me! Per la cronaca, la sottoscritta è stata eletta senatrice nonostante gli "exit pool" la dessero inevitabilmente perdente, ed assegnassero il secondo seggio della sinistra al gruppo dell'Unione degli Universitari. L'inaspettato esito della votazione ha registrato invece lo spostamento di un voto dal gruppo della Confederazione degli studenti alla sinistra, motivo per cui, avendo raccolto cinque voti anziché i quattro preventivati, mi sono ritrovata **eletta senatrice per motivi di 'anzianità'** (sic!) **rispetto al collega Pascucci dell'UdU**. Sarebbe possibile escogitare articolate e credibili argomentazioni, accampare ad esempio la non individuabilità del voto del '**franco tiratore**', che in realtà avrebbe potuto votare chiunque e non necessariamente proprio me, ma sarebbe come nascondersi dietro ad un dito, contribuendo ad alimentare la sensazione di macchinoso complotto che qualcuno ha cercato e cerca di accreditare rispetto all'intera vicenda.

Tuttavia, prima che io possa dire la mia riguardo l'accaduto, è utile fare un breve ma chiaro inciso riguardo all'attività che gli studenti eletti nel "parlamentino degli studenti" hanno svolto dall'insediamento del nuovo organo previsto dallo statuto. È facile dimostrare che **l'attività politica di quasi tutti i consiglieri** all'interno del Consiglio **ha riguardato essenzialmente i criteri di elezione** all'interno del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni Didattiche: **nulla che riguardasse i ricchi e dettagliati programmi** con cui i consiglieri avevano chiesto fiducia agli elettori. In perfetto stile da proverbiale "**prima Repubblica**" si è discusso della maniera per garantire l'elezione a tizio o l'adeguato numero di seggi alla lista tal dei tali, dimenticando che la politica è una cosa che è fatta di cariche soltanto se ci sono posizioni da rappresentare. Senza dilungarmi oltre, dico francamente che questo vuoto di iniziativa e di ricerca politica non ha risparmiato la sinistra, basta rilevare dagli atti che una delle garanzie, cercate un pò da tutti era che i gruppi che non avevano i cinque consiglieri "sicuri" fossero esclusi dalla competizione, chiaramente per rassicurare quelli che invece i voti li avevano.

Era evidente che, in tale situazione, la Sinistra Indipendente da una parte e l'UdU dall'altra si sentivano già in tasca il senatore, a patto che i quattro sconsolati membri di quello che per l'accordo di tutto il resto del Consiglio non era neanche il gruppo misto, fossero esclusi dalla competizione elettorale fino alla fine!

L'esito è stato già descritto, ma le premesse che ho brevemente raccontate meritano di essere adeguatamente approfondite. La scelta di considerare quattro consiglieri, su quattordici raccolti dalla sinistra, un ostacolo al raggiungimento di un fine, tra l'altro tanto miseramente vicino alle bandierine che qualcuno ama appuntare, era a mio parere una scelta politicamente chiara e ricca di conseguenze, era la scelta di **tenere separata la sinistra**, con motivazioni di natura opportunistica. Tale situazione è la premessa in base alla quale non ho timori di affermare in maniera chiara ed inequivocabile la scelta che ho fatto di **non dimettermi** da quella carica inaspettata.

Tornando all'accaduto, è evidente che lo spostamento di un voto dalla Confederazione è l'intenzione del centrodestra di frantumare ancora di più la sinistra; è evidente che **l'UdU paga il peso di una scelta** fatta quando ha ritenuto di dover ragionare escludendo, ponendo veti, spaccando; è evidente che la sottoscritta non si dimetterà, nonostante le pressioni e le richieste in tal senso che ha dovuto subire, perchè la legittimità della propria elezione è nella qualità della propria iniziativa politica in Consiglio, riscontrabile dagli atti e dalle cronache dei consigli tenutisi.

Ma è per coerenza con le posizioni da me tenute fino ad oggi che credo necessario utilizzare quanto accaduto come un punto di partenza per costruire un percorso politico vero. La divisione a sinistra è la maggiore forza del centro destra ambiguo e doroteo della Confederazione degli Studenti; per questo ritengo opportuno che la sinistra che si è presentata divisa alle elezioni e che continua a dividersi nel Consiglio degli Studenti, vada ad una discussione franca per meglio coordinarsi, per darsi **la possibilità di lavorare assieme**, per costruire un qualcosa da decidere insieme, un qualcosa che abbia le caratteristiche di saper rappresentare le istanze degli studenti che si riconoscono nell'area dio centrosinistra o di sinistracentro che oggi governa il Paese, un vero centro di iniziativa politica che sappia opporre alla non-politica del centrodestra dalle tentazioni consociative della Confe-derazione degli Studenti, un progetto con la forza e la dignità della **politica con la P maiuscola**.

Nicoletta Ostuni

Eletta a sorpresa a danno dell'UDU

Nicoletta Ostuni "Non mi dimetto"

Nicoletta Ostuni

Il programma

Nicoletta Ostuni, 22 anni, III anno di Filosofia, già rappresentante degli studenti nella sua facoltà, è stata eletta, a sorpresa, membro del Senato Accademico. La neo senatrice affida alla lettera che pubblichiamo accanto, una lunga riflessione su quello che sta avvenendo nel Consiglio degli Studenti.

Intanto anticipiamo alcuni punti programmatici che il gruppo "Studenti di sinistra" si propone di portare avanti negli organi collegiali.

STRUTTURE E SERVIZI. Un forte impegno per gli **studenti disabili** (abbattimento delle barriere architettoniche; convenzione con il Ministero della Difesa e con associazioni di volontariato per ottenere obiettori di coscienza incaricati di assistere gli studenti disabili; estensione a tutte le Facoltà del numero telefonico, già operativo a Lettere, per chi non può frequentare le strutture universitarie finalizzato ad informare sulle date degli appelli, prenotare gli esami, pratiche di segreteria a distanza; creazione di parcheggi riservati; biblioteca Breill e servizio gratuito di traduzione in Breill dei testi); il **potenziamento dei servizi di orientamento** e informativi (attivazione in tutte le facoltà di un Servizio Informazione Studenti - S.I.S.-; guide dello studente disponibili fin da maggio, relative integrazioni ad ottobre con informazioni sugli ordinamenti didattici, tutorato e piani di studio, modalità prenotazioni esami, programmi con testi di consultazione e l'indicazione del prezzo di copertina, numeri telefonici utili) e degli **spazi di studio e sociali** (in ogni Facoltà: biblioteca centralizzata e informatizzata, aula studio, aula per il Consiglio degli studenti, punto ristoro, polifunzionale, aule gestite dagli studenti); una **commissione mista docenti-studenti** con funzione di risolvere i problemi didattici e di servizi; organizzazione in ogni facoltà della **raccolta differenziata** di rifiuti, vetro, carta e medicinali scaduti.

DIDATTICA. Abolizione del **numero chiuso**; laddove legalmente stabilito (Medicina, Architettura, Veterinaria) ai fini di garantire una selezione corretta e trasparente, istituzione di un esame di ammissione su scala nazionale con graduatorie nelle singole università. Estensione della **semestralizzazione** a tutte le facoltà al fine di evitare la sovrapposizione tra corsi ed esami. Tutorato garantito a tutti gli studenti. **Programmi Socrates-Erasmus**: le borse di studio CEE vanno differenziate secondo il reddito degli studenti e il costo della vita nei paesi di destinazione. Gli studenti attraverso questionari, devono poter **valutare la qualità dell'insegnamento e la disponibilità dei docenti**, per i docenti questa valutazione dovrebbe incidere (quanto la ricerca ed i titoli) sulla carriera universitaria.

MODIFICHE DI STATUTO. Va rivista la partecipazione degli studenti agli organi di governo. La pattuglia studentesca va potenziata nel Consiglio di Amministrazione (uno per Facoltà) e l'elezione deve essere diretta. Le cariche non devono essere remunerate.

Felice Granisso

Il CDS deve cominciare a discutere

E' una posizione fortemente critica, quella di **Felice Granisso**, studente di Economia, neo senatore, del gruppo **Sinistra Indipendente**.

Prima contestazione sulle modalità di elezione dei senatori nell'ambito del CDS "*al Presidente ed alla maggioranza: siamo stati eletti tutti senza poter presentare e discutere in Consiglio dei nostri* ***programmi*** *perchè, a loro dire, non c'era tempo, si doveva liberare l'aula per consentire lo svolgimento delle sedute di laurea. Fatto ancora più grave: il voto trasversale che ha portato fuori l'UDU (Unione degli Universitari) dall'elezione dei senatori*". *"Il nostro programma lo esporremo in Senato".*

Altra critica: i **gruppi** sono stati denominati con un numero invece di un nome *"per problemi interni alla maggioranza -non dare visibilità ad alcuni loro gruppi interni-. Così non abbiano potuto presentare nè nome del gruppo nè programma".*

Anche l'emendamento (votato subito prima dei senatori) che consente la formazione dei gruppi a partire da tre componenti, è discutibile per Granisso.

No al gruppo unico della sinistra con l'**UDU** *" visto che più volte hanno di fatto spaccato a sinistra. A meno che non si esca in una posizione programmatica unitaria. Anche perchè c'è stato un voto traversale della Confederazione per spaccare la sinistra".*

Il CDS va riformato per Granisso perchè *"così concepito è solo un organo per eleggere senatori e consiglieri. Infatti a norma di Statuto puo solo esprimere pareri e le funzioni elettorali. Al momento non si vede alcun aspetto politico-programmatico, di indirizzo sulla vita universitaria e sui problemi degli studenti. Quindi il CDS deve iniziare a discutere. Chiediamo anche che questo Consiglio abbia maggiori poteri: sul regolamento didattico d'ateneo, sulle tasse e contributi versati dagli studenti, sull'utilizzazione delle risorse per il funzionamento degli organismi studenteschi e sui criteri di attuazione del diritto allo studio. E il veto sospensivo su ogni decisione di sua competenza. Se non passeranno queste riforme, ne contesteremo la sua stessa esistenza del CDS perchè così serve solo all'affermazione dei rampanti".*

"Il mio impegno in Senato? Cercheremo un ***dialogo*** *con tutte le componenti. Fermo restando che noi rappresentiamo gli studenti. Ad aprile, con una* ***conferenza pubblica*** *presenteremo un programma firmato anche dagli studenti nei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea ma anche da altri settori e da esterni. Siamo convinti che nell'università non sia maggioranza nè la destra, nè una forza qualunquista come la Confederazione. La Confederazione non discute, vota solo".*

Laureati celebri

La politica si ma senza distrarsi troppo dai libri. Perchè in fondo bisogna arrivare al traguardo: la conclusione degli studi. E nel mese di marzo il Federico II ha laureato un bel pò di studenti 'eccellenti', noti nelle facoltà per il loro impegno e per il ruolo di rappresentanti negli organi di governo dell'Ateneo. Saluterà suoi leader storici la pattuglia dei fuorisede del Centro Studi Universitario (CSU): **Ferdinando Paglia**, già consigliere di amministrazione, 29 anni, di Trevico (Avellino), ha conseguito con 99 la laurea in Giurisprudenza, intorno a lui si sono riuniti per i festeggiamenti amici ed ex colleghi a *'A Fenestella* di Marechiaro; **Salvatore Steriti**, 28 anni, anch'egli di Trevico, ex consigliere d'amministrazione e componente del Nucleo di Valutazione sulla didattica, organo di recente istituzione, si è laureato in Architettura il 26 marzo, con lui **Peppe Luongo**, 28 anni, di Vallesaccarda (Avellino), ex consigliere di Facoltà, si sono occupati nelle loro di tesi -hanno prodotto anche un video- del recupero delle masserie vesuviane, relatore il professor Michele Cennamo vesuviane.

E andiamo alla sinistra. Si è laureato in Filosofia il 18 marzo, **Norberto Gallo**, 25 anni, più volte rappresentante degli studenti, uno dei leader della sinistra nell'università, con passaggi in varie associazioni da Tempi Moderni ad Aurora. *"L'occupazione alleata a Napoli e la ricostruzione del sindacato"*, il titolo della tesi che lo ha laureato con il massimo dei voti e la lode. Relatore il dott.Paolo De Marco, correlatore il prof.Guido D'Agostino, docente a Lettere nonchè Assessore all'Educazione nella Giunta Bassolino.

I nostri auguri per una luminosa carriera a tutti. Politica (Paglia è consigliere comunale del PPI, Gallo è segretario Pds a Soccavo) e professionale.

Ferdinando Paglia

Salvatore Steriti

Peppe Luongo

Studenti al voto l'8 e 9 maggio

Studenti del Federico II ancora alle urne nelle Facoltà e nei Corsi di Laurea che nelle precedenti consultazioni non avevano presentato liste. Si vota quindi per eleggere i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Sociologia e nei Consigli di Corso di Laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Odontoiatria, Chimica, Fisica, Chimica Industriale, Scienze Geologiche. La tornata elettorale è prevista per l'8 (ore 9-19) e 9 maggio (9-14). La presentazione della candidature avviene mentre andiamo in stampa.

Le riunioni degli organi collegiali del Federico II

Il calendario fino a luglio

Consiglio di Amministrazione

martedì 22 aprile
martedì 6 maggio
martedì 27 maggio
martedì 10 giugno
martedì 24 giugno
martedì 8 luglio
martedì 29 luglio

Senato Accademico

venerdì 11 aprile
venerdì 16 maggio
venerdì 13 giugno
venerdì 11 luglio

Consiglio degli Studenti

giovedì 8 maggio
giovedì 5 giugno
giovedì 3 luglio

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli

III Corso di Qualificazione in Direzione e Gestione delle Imprese del Settore Marittimo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Napoli ha promosso e finanziato la realizzazione del terzo corso di qualificazione professionale nel settore dello shipping, affidandone l'organizzazione alla Società **Sistema Marketing s.r.l.**

L'Obiettivo del Corso, è quello di promuovere la diffusione di nuove professionalità nelle attività economiche del settore marittimo, fornendo una preparazione di base sulle caratteristiche e sulle problematiche, strategiche e gestionali, relative alle imprese del settore.

La Partecipazione al Corso, che prevede un numero complessivo di 304 ore di lezione, è completamente gratuita.

Il corso è destinato ad un massimo di 22 partecipanti residenti in Napoli e nei Comuni della Provincia, con titolo di laurea conseguito nelle facoltà ad indirizzo economico, ingegneristico e giuridico, ovvero iscritti non anteriormente all'anno accademico 1991/92, che siano in prossimità della laurea.

Al termine del corso, i partecipanti verrano sottoposti a test valutativi, per il rilascio di un attestato di frequenza e profitto. Sono previsti stages con imprese del settore per i meritevoli.

Le Domande di Ammissione, dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro le ore 17 del 18 aprile 1997.

SISTEMA MARKETING SRL
Analisi & Strategie

Per tutte le informazioni relative alle richieste di ammissione, si prega di contattare la Segreteria Organizzativa presso la Sistema Marketing S.r.l., Via A. Ruiz 83 - 80122 Napoli - Tel. 081/7615033 - 7611893 - Fax 081/680046.
Internet: www.dial.it/shipping - E-mail: shipping@dial.it

GuidoTrombetti Presidente di Aurora

Guido Trombetti dai primi di marzo è Presidente di **Aurora**, associazione impegnata da tempo sulle tematiche universitarie, *"uno spazio, non solo del Pds, ma aperto a tutta l'area della sinistra nella sua più vasta accezione"*.
Trombetti, 48 anni il 4 aprile scorso, Preside della Facoltà di Scienze, succede al prof.**Giovanni Polara** suo collega a Lettere -*"una persona che stimo molto"*- che ha rinunciato al suo impegno in Aurora e nel direttivo per motivi familiari.
"Sono fortemente interessato al dibattito sulla politica universitaria -un dibattito forte ma in una clima di forte concordia- che si sviluppa in Aurora ed al contributo che essa può dare", afferma il neo Presidente che coglie l'occasione per ringraziare tutti i membri del Direttivo: i professori **Marisa Tortorelli Ghidini** (Lettere), **Giovanni Maglio** (Scienze), **Michele Rotondo** (Medicina), **Lello Porta** (Agraria), **Gabriele Riccardi** (Medicina), **Mezza** (Medicina), **Gianni De Simone** (Medicina), il rappresentante degli studenti nel Consiglio degli Studenti d'Ateneo **Gianni Improta** (Ingegneria).
Unica preoccupazione *"la mia disponibilità di tempo è minima"*.
Aurora rappresenta *"una occasione per un forte dibattito di politica della ricerca, politica accademica più in generale, sul versante sia dei docenti che degli studenti; e ancora la reperibilità dei fondi, l'autonomia, gli insediamenti universitari"*.
Bisogna portare il discorso dell'università fuori dall'università, *"in una situazione in cui ognuno di noi può parlare di politica universitaria in Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Consiglio di Facoltà, nei corridoi -le occasioni sono molte- , va capito che gli spazi di intervento e le sedi in cui andare ad incidere non sono accademiche ma politiche. Dunque un ruolo da costruire"*.
Negli obiettivi il potenziamento di Aurora:*"stiamo studiando le forme di una campagna di adesione ed organizzativa interna al momento carente"*. Attualmente sono un centinaio gli associati.

Lezioni Unicef

Proseguono le lezioni del **Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo** *"Istituzioni e cultura del confronto per i cittadini di domani"* coordinato dai professori **Gilberto Marselli, Gualtiero Harrison, Armido Rubino, Eliana Zeuli** e dalla dottoressa **Margherita Dini Ciacci.** L'iniziativa è organizzata dall'Unicef e dall' Università degli Studi Federico II. Gli incontri si svolgono presso la Facoltà di Ingegneria in Piazzale Tecchio alle ore 16.00. In calendario: il 21 aprile *"L'Africa tra politiche del confronto e modelli sostenibili"*, prof.**Alessandro Triulzi**; il 28 aprile gruppi di studio con la guida del professore ed europarlamentare **Biagio De Giovanni.** Le conclusioni del corso il 5 maggio affidate al Rettore **Fulvio Tessitore.**
Da segnalare anche un'altra iniziativa dell'Unicef Italia a favore dei bambini albanesi. L'Unicef ritiene gravissimo il coinvolgimento attivo dei minori nelle ostilità e attraverso un appello televisivo trasmesso continuamente dalla Tv albanese, invita la popolazione alla calma e sollecita l'immediato disarmo dei bambini. L'intervento dell'Unicef sarà incentrato sulla fornitura di farmaci e materiale sanitario agli ospedali e sulla distribuzione di 'pacchi famiglia' per sostenere i più colpiti dalla crisi che ha completamente isolato alcune zone del paese. I contributi possono essere versati sul conto corrente postale n. 745000 intestato al Comitato Italiano per l'Unicef o sul conto corrente bancario n.894000/01 presso la Banca Commerciale Italiana.

Ex Segretario regionale torna studente

Dai vertici del PDS ai banchi universitari

Professore prestato alla politica: l'espressione e il ruolo sono inflazionati. E non fa più tanto notizia. Il passaggio contrario è ,invece, cosa insolita.
Per un certo periodo è stato uno dei più influenti uomini politici napoletani della nuova leva, poi, quasi inspiegabilmente, ha mollato tutto ed è tornato tra i banchi. Precisamente alla **Facoltà di Lettere** del Federico II. Stiamo parlando di **Antonio Napoli,** 39enne, per molti anni dirigente della FGCI (Federazione Giovanile Comunista) ai tempi del PCI, dirigente del PCI prima e del PDS poi, fino a giungere alla carica di Segretario regionale del PDS, carica mantenuta per tre-quattro anni, fino alla vittoria alle amministrative del '93 a Napoli con il trionfo del candidato a Sindaco Antonio Bassolino, di cui fu, in tutta la campagna elettorale, braccio destro, grande stratega, uno dei più stretti collaboratori. Dopo l'elezione di Bassolino, quella del Presidente della Provincia nel '95 ed il ritorno del Pds quale primo partito in città ed in alcune regioni italiane, a fine '95 la svolta: Antonio Napoli, segretario regionale di una delle Federazioni più importanti del partito della Quercia a livello nazionale, lascia tutti gli incarichi (e lo stipendio) di partito e torna a fare il privato cittadino.
Un fatto strano che sorprende molti. In genere, dopo un incarico di quel tipo è naturale il passaggio ad un seggio in Parlamento. Lui no. Lascia. Per qualche tempo si trasferisce negli Stati Uniti, poi ritorna.
E mette in atto il proposito annunciato ai suoi amici quando ha deciso di mollare :*"voglio riprendere a studiare, ho una laurea in filosofia ancora da conseguire"*. E poi se lo può concedere *"non riuscivo a mollare perchè perdavamo sempre. Una volta vinto ho potuto farlo. Non è stato un tradimento"*. Insomma *"un periodo sabatico per completare gli studi dopo un'inattività culturale di tredici anni"*. E forse anche un modo per sottrarsi all'invadenza della politica nel privato. Ha una bambina di otto anni cui ora dedicherà certo più tempo.
Riprende quindi a frequentare la facoltà (II anno fuoricorso a Filosofia), con nel carniere 4 esami con media del 30. Il 24 febbraio, ore 15.30, da bravo studente, libri sotto il braccio, si presenta all'appello per l'esame di Storia Contemporanea con il professor Pasquale Villani, lui che la storia politica napoletana degli ultimi quindici anni l'ha fatta da posti di primo piano.
Studia intanto anche l'inglese *"un mio punto debole"*. E va avanti. La sua carriera universitaria si propone di concluderla presto (la laurea? *"In tre anni ed una sessione"*).

Nessun rimpianto per il momento convinto com'è che *"la politica non deve essere fatta solo di professionisti, non deve essere un mestiere che ti lega per tutta la vita"*.
Ed ha anche iniziato a lavorare: dirigente in una azienda privata nel settore ambiente e nuove tecnologie.

Il Ateneo in lutto per la scomparsa del prof.Piegari

Il 16 marzo è scomparso il prof.Vittorio Piegari, professore della Facoltà di Medicina del Secondo Ateneo. Aveva 63 anni ed era una presenza importante nella sua università. Per un periodo è stato anche Presidente dell'Opera Universitaria del Federico II, un periodo nel quale si è registrata una forte diversità di vedute con Ateneapoli. Ma ciò non ne ha compromesso il reciproco rispetto e stima, anche per le indubbie doti di stile ed equilibrio, caratteristiche del docente.
Piegari era nato a Napoli nel 1934. Laurea a 23 anni con 110 e lode, libero docente di Semeiotica Chirurgica nel '63, chirurgo allievo del prof.Lanzara prima e di Bifani dopo. Tutta la sua attività accademica si è svolta a Napoli, da assistente volontario a professore ordinario dal 1980 al 1986 di Chirurgia Gariatrica, poi ordinario di Semeiotica Chirurgica e quindi di Chirurgia generale. Direttore sanitario del Primo Policlinico dal 1982 al 1987, oltre 160 le sue pubblicazioni ed un manuale di Chirurgia per gli studenti. Presidente dell'Associazione Italiana di Geriatria, coordinatore di un dottorato di ricerca in Maxillo-Fcciale, Presidente dell'Opera Universitaria dal 1988 al 1993. Nel '92 era anche stato candidato alla carica di rettore dell'ateneo casertano ma senza successo.

Convegno al II Ateneo

"Il contributo dell'Università alla conservazione dei Beni Culturali", il titolo del convegno nazionale promosso dalla Seconda Università degli Studi di Napoli e dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. L'iniziativa è organizzata dal Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, presieduto dalla prof.ssa **Rosanna Cioffi,** della Facoltà di Lettere, con l'intento di aprire un dialogo con le altre Facoltà universitarie attive in questo settore e con altre istituzioni, nazionali ed estere, pubbliche e private, impegnate non solo nella tutela e conservazione ma anche nell'esposizione, divulgazione e comunicazione del patrimonio storico e artistico. L'incontro si svolge mentre andiamo in stampa, ovvero nei giorni **10, 11 e 12 aprile**. Le sedi: la Reggia di Caserta (giovedì 10) e Palazzo Serra di Cassano a Napoli (venerdì 11 e sabato 12). Venerdì sera, riservato ai partecipanti, al Conservatorio di S.Pietro a Majella, diretto dal Maestro **Roberto De Simone** è previsto un concerto in onore di un'artista napoletana del seicento del quale ricorre quest'anno il trecentesimo della morte, Giulia di Caro.
Qualche nome di provenienza accademica tra i partecipanti all'incontro di venerdì (apertura alle ore 9.00, si conclude alle 18.00): i presidi **Gennaro Francionsi** (Giurisprudenza), **Manlio Ingrosso** (Economia), **Alfonso Gambardella** (Architettura), **Oreste Greco** (Ingegneria) delle facoltà del II Ateneo e il prof.**Aurelio Cernigliaro**, Presidente dell'Edisu di Caserta.

Conservazione dei Beni Culturali

Sbocchi occupazionali. Gli studenti: "non create false illusioni"

"*Il contributo dell'Università alla conservazione dei Beni Culturali*": di questo si discuterà nel corso del convegno organizzato dalla Seconda Università e dall'Istituto Italiano per gli Studi filosofici, programmato per il 10, l'11 ed il 12 aprile E' forte la presenza di autorità accademiche, politiche ed amministrative. Grandi assenti, almeno stando al programma ufficiale, saranno proprio gli studenti, che comunque alla vigilia manifestano chiaramente l'intenzione di chiedere la parola e far ascoltare le loro ragioni. "*Questo è l'ennesimo convegno che in Italia si svolge sull'argomento*", sottolinea infatti **Sergio Raio**, studente del Corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali al Suor Orsola Benincasa. "*Al di là delle buone intenzioni espresse puntualmente da tutti i convenuti, sarebbe utile dare la parola agli studenti che potrebbero così illustrare i loro problemi e le loro proposte*". A 17 anni dall'istituzione del primo corso di laurea in materia -ad Udine- **confusione, disinformazione e false promesse** continuano a distorcere la realtà di questo pianeta un pò misterioso. Proviamo dunque a mettere ordine, con l'aiuto di **Enza Sansone**, che analogamente a Raio è iscritta al Corso di Laurea del Suor Orsola. "*In Italia esistono tre facoltà di Conservazione dei Beni Culturali: a Viterbo, a Lecce ed a Ravenna. Poi ci sono 10 corsi di laurea: a Pisa, a Genova, a Venezia, ad Udine, ad Urbino, a Perugia, ad Agrigento, ad Arezzo. In Campania un corso di laurea fa capo alla Seconda Università di Caserta ed un altro al Suor Orsola*". Al Suor Orsola il corso è nato nell'anno accademico '91-'92; da allora sono usciti circa **60 laureati**. Alla Seconda Università il corso dovrebbe invece licenziare quest'anno i primi laureati. "*Gli iscritti in tutt'Italia sono 14000 circa*", prosegue Sansone. "*Al Suor Orsola sono 5000; a Caserta circa 1200*". Si tratta dunque di una fetta consistente di studenti che chiedono la parola per far valere i loro diritti ed esporre le loro problematiche. Quali? Proviamo ad affrontarle con l'aiuto dei nostri due interlocutori. "***Gli sbocchi professionali** di chi sceglie questo tipo di studio sono sostanzialmente quattro: il Ministero dei Beni Culturali, gli Enti locali, istituti e fondazioni private; l'insegnamento*", sottolinea Raio. Andiamo dunque a vedere qual è la situazione concreta. "*Il Ministero ha bandito recentemente un concorso dopo ben 16 anni*", lamenta Sansone. "*Per partecipare ai suoi concorsi i laureati in Conservazione devono inoltre obbligatoriamente frequentare uno o due anni delle scuole di specializzazione post laurea, analogamente ai laureati in Lettere. Si tratta però di una ingiustizia perchè il nostro corso di laurea già fornisce tutti gli elementi specifici del settore dei beni culturali. Perchè dunque dobbiamo essere equiparati ai laureati in Lettere, che invece effettivamente necessitano di una specializzazione nel ramo, ad ulteriore arricchimento del loro curriculum?*" **L'abolizione dell'obbligatorietà della scuola di specializzazione** per accedere ai concorsi del Ministero per i Beni culturali rappresenta dunque una delle proposte che l'Aisbec -Associazione italiana degli studenti dei beni ambientali e culturali- intende portare avanti, a cominciare dal convegno di questi giorni. Si scontrerà presumibilmente con la ferma opposizione dei direttori di queste scuole, dieci dei quali già in passato hanno scritto una lettera dai toni infocati per tutelare le loro creature.

Ministero a parte, la seconda possibilità occupazionale dei laureati in Conservazione è quella degli **Enti locali**. La maggior parte degli archivi, delle biblioteche, dei musei in Italia fanno infatti capo a questo tipo di organismi. Anche in questo campo, però, occorrerebbero radicali modifiche, secondo Sansone e Raio. "*Nel settore vige la più selvaggia deregolamentazione. Negli Enti locali mancano i profili professionali di VII ed VIII livello; occorre un riordino complessivo di questi profili, ma la questione prima ancora che tecnica è politica*".

Il terzo settore d'impiego dei laureati in Conservazione potrebbe essere quello dell'insegnamento. Anche qui occorrono però radicali modifiche, secondo gli studenti. "*Possiamo insegnare Storia dell'arte alle Superiori; Italiano, Storia e Geografia alle medie, inserendo però nel nostro piano di studi un doppio esame d'Italiano. Siamo discriminati perchè potremmo aspirare ad insegnare anche altre materie tipiche del settore. Un esempio? Restauro del libro*".

In previsione del convegno, ma anche in una prospettiva più ampia, gli iscritti alle tredici facoltà o corsi di laurea in Conservazione promettono battaglia. Nel frattempo, chiedono di fare chiarezza. "*Per favore, che nessuno più riproponga **la favola degli incredibili sbocchi lavorativi** a nostra disposizione e delle nostre sorti mirabili e progressive. E' un falso che rischia di trasformarsi in una fabbrica di illusioni*".

CESNA
LA SCUOLA DELL'ESSERE

Corsi di addestramento per l'apprendimento e lo sviluppo mentale

Metodologia di studio
Imparare a predisporre un proprio metodo ideale per studiare ed apprendere. Riuscire a dedicare meno tempo ed ottenere migliori risultati, soprattutto nel ricordo a lungo termine. Superare l'ansia ed il timore degli esami e delle interrogazioni. Incrementare la capacità di ritenere le conoscenze, arricchendo così il proprio bagaglio culturale.

Tecniche mnemoniche
Acquisire immediatamente la capacità di memorizzare qualsiasi tipo di informazione: date, formule, numeri, immagini, elenchi di ogni genere, ecc. Acquisire una forte "fiducia" nella propria memoria con il risultato di migliorare il suo utilizzo anche nella forma "naturale". Di conseguenza amplificare e migliorare tutte le proprie risorse in generale.

Lettura veloce
Eliminare le cattive abitudini acquisite nel tempo in merito alla lettura. Imparare le tecniche per aumentare la velocità di lettura e la comprensione del significato. Acquisire il concetto di Strategia e l'abilità di utilizzare tecniche variabili a seconda del tipo di testo da leggere.

AREA DIDATTICA/SVILUPPO MENTALE

CESNA
LA SCUOLA DELL'ESSERE
via Cinthia, is. 25/b - Napoli
Tel. (081) 766.31.86
Fax (081) 766.38.35

in collaborazione con easy life SCUOLA DI METODO

Studenti part-time all'Edisu di Caserta

Domande entro il 21 aprile

Anche l'**Edisu di Caserta**, ente per il diritto allo studio del II Ateneo, avvia la selezione per l'affidamento di attività di collaborazione part-time agli studenti.

Saranno **otto** gli studenti impegnati: nella schedatura e catalogazione dei testi per il Servizio di prestito librario, presso i servizi informativi e di supporto per il servizio assistenza, o, ancora, a supporto degli Uffici Contabilità e Appalti e provveditorato. La durata della prestazione, che sarà retribuita con **14 mila lire ad ora**, sarà di **80 ore** a modulo. Chi può concorrere: sono ammessi alla selezione gli studenti italiani e stranieri, se appartenenti ai paesi in via di sviluppo o a paesi con i quali esistano trattati o accordi bilaterali o multilaterali di reciprocità con la Repubblica Italiana, iscritti in corso almeno al II anno e che abbiano determinati requisiti di merito (per gli iscritti al II anno aver superato non meno dei 2/5 degli esami, per gli iscritti agli anni successivi al II almeno la metà degli esami previsti per gli anni precedenti a quello di iscrizione dal piano di studi prescelto) e di reddito. Sono esclusi i già laureati, gli studenti che abbiano già fruito dello stesso tipo di collaborazione o che lo stiano espletando presso il Secondo Ateneo.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria determinando la percentuale di esami sostenuti dagli studenti, la votazione media riportata, a parità di condizioni verrà considerato il il reddito.

La domanda e la certificazione dovranno essere presentate esclusivamente a mano all'Ufficio Assistenza dell'Edisu di Caserta presso l'ex Ciapi Viale S. Carlo III, S. Nicola La Strada (CE) fino al **21 aprile.**

GRADUATORIA BORSE DI STUDIO 1995-1996. Un'altra informazione utile sempre dall'Edisu di Caserta. L'ente presieduto dal prof.**Aurelio Cernigliaro**, ha pubblicato le graduatorie definitive, con meriti scolastici accertati d'ufficio, degli studenti aspiranti alle borse di studio per l'anno accademico 1995-96. Si interessati potranno produrre eventuali ricorsi esclusivamente al Tar entro 60 giorni a decorrere dal 2 aprile. Le graduatorie, formulate sulla base delle autocertificazioni, saranno sottoposte al riscontro documentale, solo dopo il controllo saranno definiti i vincitori. Informazioni presso la sede di S. Nicola La Strada a Caserta o presso l'Edisu Napoli 1 (Ufficio Assistenza, Via De Gasperi, 45, Napoli) solo per gli studenti di Medicina di Napoli.

Prevenire il cancro

Mostra interattiva e incontri con i ricercatori

Contro la congiura del silenzio, servendosi di una mostra nonchè di incontri e discussioni interattive, si cercherà di fornire alcune spiegazioni, anche a chi non ha nozioni di medicina, su cosa è una delle malattie più antiche e diffuse: il cancro. Un cittadino europeo su quattro si trova a tu per tu con il tumore, il problema, quindi, -dicono alla Fondazione Idis che con l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori Fondazione Pascale ha promosso l'iniziativa "*La prevenzione e la cura dei tumori*"- non si può e non si deve ignorare anche perchè una parte almeno delle morti per cancro è dovuta all'ignoranza.

L'iniziativa -che si svolge presso Città della Scienza in Via Coroglio,104- si avvale di due momenti: una mostra visitabile fino al 4 maggio e incontri di divulgazione con i ricercatori dell'Istituto, in calendario giovedì 17 aprile e martedì 22 aprile alle ore 17.

Il Cipur incontra altri sindacati universitari

Il prof. Incoronato

Il Cipur Campania (Coordinamento Intersedi professori universitari di ruolo) cerca casa. Oltre duecento soci, presidenti i professori **Alberto Incoronato** (Ateneo Federico II) e **Antonio Romano** (II Ateneo). Il sindacato, da anni leader nelle rivendicazioni della categoria degli associati, ha inviato, il 4 febbraio scorso, una raccomandata al Rettore Tessitore, con la richiesta formale di una sede. Nessuna risposta è arrivata fino al 3 aprile (due mesi).

Ruolo unico della docenza, docente unico, riconoscimento delle funzioni elettorali per tutti, uguale accesso ai fondi di ricerca, le questioni irrinunciabili per il Cipur. Se differenza ci deve essere fra la docenza, questa deve solo basarsi sulle classi stipendiali. Pieno accordo sulla verifica del sistema universitario, così come del resto prevede la legge, attraverso il monitoraggio della produzione scientifica.

Su questi temi si è aperta una trattativa a livello nazionale con quasi tutti i sindacati universitari: **Firu** (Federazione Italiana Ricercatori Universitari), **Cgil Cisl e Uil Università**, **Adu** (Associazione Docenti Universitari, molto vicina al Ministro), **Andu** (Associazione Nazionale Docenti Universitari), **Uspur**, **Cnu** (Confederazione Nazionale Universitari). Si contano già tre incontri, l'ultimo il 21 e 22 marzo a Roma -c'erano rappresentanze di quasi tutte le sedi universitarie italiane-. Altri appuntamenti sono previsti a breve scadenza.

Un gioiello del II Ateneo

Riapre dopo 16 anni il Museo di Anatomia

Riapre dopo 16 anni -chiusura dovuta ai gravi danni inferti dal sisma dell'80- uno dei gioielli della Facoltà di Medicina della Seconda Università degli Studi: il Museo Anatomico dell'antico convento di Santa Patrizia.

Il Museo, che trae le sue origini all'inizio del '600 quando si cominciarono a raccogliere materiali di supporto all'attività medica, è stato completamente restaurato e le sue collezioni sono state nordinate e risistemate -con un nuovo sistema di illuminazione- in scaffali del '700, grazie ad una apprezzabile collaborazione tra istituzioni culturali napoletane. Hanno offerto il loro contributo alla realizzazione del restauro l'equipe della cattedra di Anatomia artistica dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Istituto Italiano per gli Studi filosofici, l'Istituto Suor Orsola Benincasa, la Soprintendenza, la Fondazione Idis, alla sistemazione dei reperti hanno contribuito i docenti della cattedra di Anatomia diretta dal professor Vincenzo Mezzogiorno.

Nel museo restituito agli studenti, studiosi e alla città tutta, è possibile rinvenire un raccolta vastissima (il nucleo originario deriva da una collezione che fu fatta allestire nell'Ospedale San Giacomo Apostolo da Mario Aurelio Severino, medico e filosofo amico di Tommaso Campanella e di William Harvey, il medico inglese che scoprì la circolazione del sangue): modelli perfetti del corpo umano in cera risalenti ai primi dell'800; preparati a secco di stomaci, tratti di intestino e vesciche perfettamente conservati; corpi umani con colorazioni che evidenziano il sistema venoso e arterioso, 49 teste preparate per essicamento con i vasi arteriosi evidenziati da calchi di cera rossa; preparati di arti superiori, scheletri di malformazioni e malformazioni fetali in formalina o alcool.

Premio Philip Morris. L'anno scorso vinsero gli studenti di Capua

Un project work per la Simmenthal

Per la nona volta cala dal Nord e attraversa l'intera penisola: si tratta dell'edizione '97 del Premio Philip Morris per il Marketing. Rivolto alle facoltà universitarie e alle scuole di formazione, il premio si realizza nella formula dei project work: i partecipanti infatti devono formulare un vero e proprio piano di Marketing, che in questa edizione, si occupa della carne Simmenthal, vale a dire "come sviluppare il business di un prodotto storico". La partecipazione è aperta a tutti gli studenti al di sotto dei 29 anni non ancora inseriti nella realtà lavorativa universitari o specializzandi (ma le sezioni sono distinte), che possono competere singolarmente o a gruppi al massimo di 4 persone. Per la realtà universitaria campana si tratta di un appuntamento particolarmente significativo. Dopo diversi piazzamenti di prestigio, l'anno scorso è stata una squadra della facoltà di Economia del II Ateneo di Capua, ad aggiudicarsi il primo posto, vincendo così un soggiorno negli USA per uno stage in una prestigiosa università americana ed una serie di incontri con i responsabili di marketing e comunicazione delle più importanti imprese del gruppo. Ma al di là dei risultati il premio costituisce anche un'opportunità per avvicinarsi al mondo e alle strategie del marketing, "entrando nel vivo di un caso aziendale". Esperienza formativa a tal punto che il prof. **Raffaele Cercola**, docente alla facoltà di Economia della Federico II e del II Ateneo di Capua, l'ha resa parte integrante del programma del suo corso. Ricordiamo che il termine di scadenza per la consegna degli elaborati è il **30 aprile** prossimo, che può essere effettuata in una delle sedi Aiesec della propria università o direttamente per espresso alla segreteria organizzativa del premio, Foro Bonaparte 70, 20121 Milano (tel. 02/722621).

Borse di studio Fidis

Borse di studio per corsi master post-universitari in gestione aziendale della Fidis, società del Gruppo Fiat. In particolare la Fidis mette a disposizione: **una borsa di studio di 50 milioni** per la frequenza di corsi manageriali presso Business School degli Stati Uniti; **tre borse di studio di 45 milioni** ciascuna per il Master in Business Administration presso Insead di Fontainebleau o London Business School; **tre borse di studio di 30 milioni** ciascuna per la frequenza al Master presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino o presso la Scuola di Direzione Aziendale della Bocconi di Milano. Le borse sono annuali. I candidati devono essere cittadini italiani o di Paesi della Comunità Europea che non abbiano compiuto i 30 anni di età, abbiano conseguito il diploma di laurea con indirizzo economico-giuridico o in ingegneria con votazione non inferiore a 110/110, aver conseguito l'ammissione al Master. Gli interessati sono pregati di inviare entro il 30 aprile a FIAT. SE.P.IN. -PHAROS- BORSE FIDIS, Via Chiabrera, 25, 10126 Milano, un curriculum vitae dettagliato, corredato di fototessera, con indicazione della laurea conseguita e relativo piano di studio, argomento di tesi, eventuali esperienze di lavoro e copia di ammissione al Master, copia di lettera di referenze di due professori universitari, o altre qualificate personalità.

Seminari di Legislazione Bancaria

"Il riordino dei mercati regolamentati e le imprese di investimento nel decreto Eurosim", è il titolo del ciclo di seminari rientranti nell'ambito delle attività didattiche promosse dalla cattedra di Legislazione Bancaria (facoltà di Economia, Federico II) e del dottorato in Legislazione e diritto bancario, prof. **Marilena Rispoli Farina**, finanziati con fondi del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

I prossimi incontri (il ciclo si chiuderà a giugno): **18 aprile**, ore 15.00 Marco Pagano *Il decreto legislativo n.415/96 una valutazione economica*; **24 aprile**, ore 10.30 Carlo Comporti *Strumenti finanziari e servizi di investimento*, Gabriella Troise *Le imprese di investimento*.

Sede dei seminari: Dipartimento di Diritto dell'Economia, Complesso di Monte Sant'Angelo, Via Cintia.

Lectura Patrum Neapolitana

Penultimo appuntamento del ciclo Lectura Patrum Neapolitana, curato dai professori **Antonio V. Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**. Si terrà sabato 19 aprile alle ore 17 presso l'Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re (Vico delle Fate a Foria, 11). **Antonino Isola**, professore straordinario di Letteratura Cristiana Antica nell'Università di Perugia, leggerà Valeriano di Cimiez "***Le venti omelie***", a cura di L. Fatica.

Comitato per Sofri

Anche a Napoli un comitato per Sofri, Bompressi, Pietrostefani. Si chiama ***Liberi, Liberi***, conta diversi studenti universitari tra i suoi membri, ed è stato presentato giovedì 20 marzo nella Facoltà di Architettura.

La sede è presso l'Arci (Piazza Dante 89, tel. 081-5446071, fax 5490854). E' possibile raccogliere informazioni sulle iniziative in corso, avanzare proposte, partecipare alla raccolta firme dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

L'ITALIANO
Corsi d'italiano per stranieri
• Corsi Speciali per studenti ERASMUS, TEMPUS, LINGUA
• Corsi di preparazione per l'esame di ammissione all'Università
Informazioni: **Centro di Lingua e Cultura Italiana**
NAPOLI - Vico S.Maria dell'Aiuto n° 17
Tel.(081) **5524331** Fax (081) **5523023**

Abbonatevi ad ATENEAPOLI intestando sul C.C.P. N° 16612806
studenti : 30.000
docenti : 33.000
sostenitore ord.: 50.000
sostenitore straord.: 200.000

Nuove tabelle: è fatta!

Gli studenti si oppongono alle propedeuticità troppo serrate

IL CONSIGLIO DI FACOLTA'

Infuocata discussione nell'ambito del Consiglio di Facoltà del 17 marzo, a Giurisprudenza. Una discussione che si proponeva di continuare l'analisi e la disamina dei punti da chiarire in previsione di una organica attuazione delle nuove tabelle didattiche. All'ordine del giorno tante questioni importanti, prime fra tutte quelle riguardanti la rideterminazione dei **"panieri"** degli esami complementari e il dibattito sugli orientamenti della facoltà in materia di **propedeuticità** degli insegnamenti con conseguenti "sbarramenti" di piano di studi per chi, durante il corso, si mostrasse troppo portato per gli esami complementari, tralasciando quelli fondamentali...Una soluzione quest'ultima che ha visto tutti i rappresentanti degli studenti contrari. Si è rischiato una inutile recrudescenza del Corso di Laurea e, soprattutto, una "selezione indiretta" degli studenti, come ha fatto notare **Genny Tortora**, della Confederazione degli Studenti. Per quanto riguarda i panieri degli esami complementari, dunque (tutti inseriti nell'"Allegato A"), dagli originali 5 si era passati a 7, ognuno comprensivo di tre insegnamenti. Senonchè il settimo paniere è stato smembrato a causa della disattivazione di "Sistemi giuridici comparati", gli altri due esami di (Diritto della Navigazione e Organizzazione Internazionale) saranno rergolarmente collocati tra gli insegnamenti di piano (Allegato "B"). L'impressione fondata è che proprio la tabella con gli insegnamenti di piano è destinata a subire una serie di modifiche e spostamenti, prima dell'approvazione conclusiva. Cosicchè, gli insegnamenti riportati in ognuno dei piani ha valore, per ora, poco più che indicativo. Archiviata la discussione sugli esami, la vera querelle è divampata quando si è trattato di affrontare lo spinoso problema delle propedeuticità. Un mezzo molto pericoloso, lo si è capito in seguito, che, se non ponderato a dovere, avrebbe rischiato di creare una durissima selezione nell'ambito della facoltà, fin dal primo anno di corso. Andiamo con ordine. Nell'allegato "C" si legge: *"Lo studente, per essere ammesso a sostenere una disciplina a scelta deve aver superato almeno due esami tabellari fra i seguenti: Istituzioni di Diritto Privato ovvero Istituzioni di Diritto Romano e Diritto Costituzionale"*. Oltre questi due "mattoni" per tutti gli usi, va detto, i ragazzi avrebbero comunque dovuto sostenere anche un terzo esame, quello propedeutico "direttamente" alla materia da loro scelta. Per esempio, per sostenere Filosofia della Politica, serviva anche aver superato Filosofia del Diritto. Questa la durissima proposta fatta dalla Facoltà. Su posizioni ancora più intransigenti si era espresso, poi, il professor Melillo, il quale aveva pensato di "gravare" gli studenti del primo anno anche di un altro fardellino da niente, tutto gratis: Economia Politica. Insomma si era arrivati alla paradossale conclusione che uno studente prima arrivava a mezza laurea e poi poteva dare un esame complementare: assurdo. A moderare con successo gli eccessi "selezionatori" e ammazzastudenti della Facoltà sono stati i rappresentanti in CdiF che, con una controproposta motivata, hanno dato la stura all'approvazione di un progetto da loro presentato e approvato in seguito anche dal preside: far sostenere allo studente solo esami di cui si era parlato. O Diritto Privato, o Istituzioni di Diritto Romano o Diritto Costituzionale. A tutto vantaggio degli studenti del primo anno di corso.Se, dunque, una selezione si voleva fare per questa via il pericolo è, almeno momentaneamente, scampato. Ma la discussione certo non finisce qui. Fa piacere che Cavallo, Tortora e Vetromile (consiglieri presenti alle sedute del CdiF) abbiamo ottenuto fin da subito una vittoria importante per tutti gli studenti di Giurisprudenza. Comunque anche nel prossimo Consiglio di Facoltà si continuerà a parlare di propedeuticità e problemi annessi.

Marco Merola

PIANO GENERALE

Primo anno

1 Istituzioni di diritto privato
2 Istituzioni di diritto romano
3 Diritto costituzionale
4 Storia del diritto romano
5 Filosofia del diritto
6 Insegnamento a scelta

Secondo anno

7 Diritto del lavoro
8 Diritto commerciale
9 Economia politica
10 Diritto internazionale
11 Diritto civile (prima annualità)
12 Storia del diritto italiano
13 Diritto penale (prima annualità)
14 Insegnamento a scelta

Terzo anno

15 Diritto amm/vo (prima annualità)
16 Diritto civile (seconda annualità)
17 Diritto penale (seconda annualità)
18 Diritto processuale civile
19 Diritto privato comparato ovvero Diritto delle Comunità europee
20 Insegnamento di piano

Quarto anno

21 Procedura penale
22 Diritto amm/vo (seconda annualità)
23 Diritto tributario ovvero Diritto finanziario ovvero Scienza delle finanze
24 Diritto ecclesiastico ovvero Diritto process. costituzionale
25 Insegnamento di piano
26 Insegnamento di piano

PIANO PRIVATISTICO

Primo anno

1 Istituzioni di diritto privato
2 Istituzioni di diritto romano
3 Diritto costituzionale
4 Storia del diritto romano
5 Filosofia del diritto
6 Insegnamento a scelta

Secondo anno

7 Diritto del lavoro
8 Diritto commerciale
9 Economia politica
10 Diritto internazionale
11 Diritto civile (prima annualità)
12 Stona del diritto italiano
13 Diritto penale (prima annualità)
14 Insegnamento a scelta

Terzo anno

15 Diritto amministrativo
16 Diritto civile (seconda annualità)
17 Diritto penale (seconda annualità)
18 Diritto process. civile (prima annualità)
19 Diritto privato comparato
20 Insegnamento di piano

Quarto anno

21 Procedura penale
22 Diritto process. civile (seconda annualità)
23 Diritto tributario ovvero Diritto finanziario ovvero Diritto privato dell'economia
24 Insegnamento di piano
25 Insegnamento di piano
26 Insegnamento di piano

PIANO PUBBLICISTICO

Primo anno

1 Istituzioni di diritto privato
2 Istituzioni di diritto romano
3 Diritto costituzionale
4 Storia del diritto romano
5 Filosofia del diritto
6 Insegnamento a scelta

Secondo anno

7 Diritto del lavoro
8 Diritto commerciale
9 Economia politica
10 Diritto internazionale
11 Diritto civile (prima annualità)
12 Storia del diritto italiano
13 Diritto penale (prima annualità)
14 Insegnamento a scelta

Terzo anno

15 Diritto amm/vo (prima annualità)
16 Diritto civile (seconda annualità)
17 Diritto penale (seconda annualità)
18 Diritto processuale civile
19 Diritto delle Com. europee ovvero Diritto pubblico comparato
20 Insegnamento di piano

Quarto anno

21 Procedura penale
22 Diritto amm/vo (seconda annualità)
23 Scienza delle finanze ovvero Politica economica ovvero Diritto finanziario
24 Diritto ecclesiastico ovvero Diritto processuale amm/vo
25 Insegnamento di piano
26 Insegnamento di piano

Extracurriculari: Lingua straniera - Informatica giuridica (da definire). Inserire materie ex co. 5 art. 8 D.M. 11.2.94.

I panieri degli esami complementari

ALLEGATO A
Insegnamenti a scelta

Lo studente ne sceglie uno da due dei sei diversi gruppi che seguono:
1) Diritto d'autore, Diritto di famiglia, Diritto sportivo; 2) Diritto parlamentare, Dottrina dello Stato, Istituzioni di diritto pubblico; 3) Diritto penale romano, Diritto pubblico romano, Storia della costituzione romana; 4) Filosofia politica, Sociologia del diritto, Sociologia dell'amministrazione; 5) Economia dello sviluppo, Economia Internazionale, Storia economica; 6) Diritto comune, Storia del diritto moderno e contemporaneo, Esegesi delle fonti del diritto italiano

ALLEGATO B
Insegnamenti di piano

(Per ciascun piano gli insegnamenti tabellari non scelti dallo studente perchè in alternativa ad altri, sono ricompresi tra gli insegnamenti di piano)

Piano generale

*Diritto bancario, Diritto agrario, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto processuale generale, Diritto regionale, Diritto romano, Diritto sindacale, *Diritto urbanistico, Epigrafia giuridica, Legislazione minorile, Metodologia della scienza giuridica, Papirologia giuridica, Storia delle dottrine politiche, Storia e sistemi rapporti tra Stato e Chiesa, Teoria generale del diritto, *Organizzazione Internazionale, * Esegesi fonti diritto romano

Piano privatistico

Diritto agrario, Diritto agrario comparato, *Diritto bancario, Diritto canonico, Diritto della previdenza sociale, Diritto fallimentare, Diritto degli intermediari finanziari, Diritto industriale, Diritto Internazionale privato e processuale, Diritto penale commerciale, Diritto romano, Diritto sindacale, *Esegesi fonti del diritto romano, Teoria generale del diritto, Diritto urbanistico.

Piano pubblicistico

Diritto intermediari finanziari, Contabilità di Stato, Criminologia, Diritto degli enti locali, Diritto dell'esecuzione penale, Diritto della previdenza sociale, Diritto e procedura penale militare, Diritto fallimentare, Diritto penale commerciale, Diritto pubblico dell'economia, Diritto sindacale, *Diritto urbanistico, Legislazione minorile, Medicina legale, Storia e sistemi rapporti Stato e Chiesa, Storia del diritto penale, Teoria generale del diritto, *Organizzazione Internazionale

continua a pag. seguente

IL PRESIDE "Formare dei giuristi"

"La Facoltà proprio in questi giorni ha concluso questa grande fase di rielaborazione del proprio assetto per quello che riguarda le tabelle didattiche. Abbiamo innovato con cautela ma in maniera profonda l'attuale organizzazione degli studi".
Così esordisce il Preside **Luigi Labruna** quando gli chiediamo di fare il punto sul futuro della Facoltà di Giurisprudenza. Dalle sue parole traspare la soddisfazione per aver finalmente portato a conclusione il tanto anelato ed al contempo travagliato progetto di revisione dei piani di studio, primo e fondamentale passo verso una modernizzazione della Facoltà.
*"Siamo partiti da un dato: oggi il **96% degli studenti si iscrive al piano statutario**, o meglio vi resta iscritto, non esercitando l'opzione. Questo è un segnale significativo del fatto che gli studenti ritengono che il piano di studi tradizionale abbia una sua capacità di formazione del giurista. Perciò abbiamo cercato di coniugare la novità con la tradizione, apportando i ritocchi necessari per modernizzare il piano, ma senza stravolgerlo".*
Sembra dunque prospettarsi una fase di transizione, in cui la Facoltà avrà modo di adeguare la propria organizzazione alle novità introdotte mentre gli studenti avranno più tempo per valutare meglio le proprie scelte. *"Infatti* - prosegue il Preside -, *il **primo biennio** resta fondamentalmente non diverso da quello attuale. Un biennio che serve all'introduzione dello studente nella pratica dello studio giuridico ed è comune a tutti. Abbiamo spostato il momento della **scelta tra i vari piani all'atto dell'iscrizione al terzo anno**, quando lo studente ha già avuto un percorso formativo di due anni ed è quindi consapevole di quello che sta facendo. Questa è una scommessa sulla responsabilizzazione degli studenti e sulla loro capacità di gestirsi. Lo studente così non potrà più rifugiarsi nell'inerzia essendo obbligato a scegliere fra **tre piani**".*
La scelta, però, non si limiterà ad un'opzione fra il **piano generale** (così chiamato per non confonderlo con lo statutario), quello **privatistico** e quello **pubblicistico**. *"Oltre al piano, lo studente sceglierà, nell'ambito di un **paniere** abbastanza ampio che è stato definito nell'ultima seduta del Consiglio di Facoltà, alcune discipline che sono particolarmente omogenee a questa scelta".*
Ma questi nuovi piani di studio sono funzionali ai diversi **sbocchi professionali** a cui gli studenti si prefiggono di arrivare attraverso la laurea in Giurisprudenza?
*"Ci siamo rifiutati di dare una caratterizzazione falsa, cioè professionalizzante, ai piani, come in parte hanno fatto molte Facoltà, perché ciò si sarebbe rivelato ingannevole. Il compito della Facoltà è quello di **formare dei giuristi**, i quali poi attraverso una serie di pratiche o di ulteriori studi, potranno svolgere attività professionali. Quindi noi forniamo una base formativa, mi auguro, di notevole livello agli studenti proprio perché essi possano fare il resto".*
Quali saranno **i tempi** di attuazione di questa riforma?
"Abbiamo già mandato gli atti al Rettorato e bisogna tener presente la grande attenzione da parte degli organi di governo, con il Senato ed il Consiglio di Amministrazione che hanno già approvato questo provvedimento, il quale ora sarà inviato al Ministero. Incominceremo col primo anno l'anno prossimo, e poi

gradualmente introdurremo le novità".
Gli studenti appartenenti a quello che diventerà il **vecchio ordinamento** non devono comunque preoccuparsi. I cambiamenti non li riguarderanno, ed al massimo potranno rappresentare, per coloro che ora sono iscritti ai primi anni, una nuova prospettiva da considerare in un prossimo futuro. *"Queste novità varranno per gli immatricolati dall'anno accademico 1997/98, e non toccheranno i vecchi studenti, che conserveranno la facoltà di optare per i piani di studio del vecchio ordinamento. A mano a mano che il nuovo ordinamento si attua, con l'apertura e l'applicazione dei nuovi insegnamenti, cioè al massimo entro il quadriennio, i vecchi studenti potranno optare anche per il nuovo piano di studi".*
Compiuto questo primo importante passo verso la modernizzazione della Facoltà, l'attenzione del Preside passa ora alla carenza di strutture rispetto all'elevato numero di studenti ed all'ormai famoso **progetto di sdoppiamento di Giurisprudenza.** *"In Senato Accademico, il Rettore si è fatto autorizzare all'**acquisto di un palazzo in costruzione sulla Marina**, che dovrebbe essere utilizzato come **aulario della Facoltà di Giurisprudenza, ma anche di altre Facoltà del polo che rimarrà qua al centro**. Nello stesso tempo ci sono trattative per l'**acquisto del palazzo dell'Isveimer**. Poi si porrà la questione dell'allocazione definitiva del corso di laurea e della Facoltà. Ciò in prospettiva della creazione di una seconda Facoltà, anche se solo dopo una fase intermedia in cui si dovrebbe tenere un secondo corso di laurea".*

Alfonso Scirocco

continua da pag. precedente

* esami ancora in dubbio di collocazione

ALLEGATO C
Propedeuticità
Generale
Lo studente, per essere ammesso a sostenere una disciplina a scelta, deve aver superato almeno un insegnamento tabellare fra i seguenti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale

ALLEGATO D
Propedeuticità
(Specifiche)
Istituzioni di diritto privato rispetto a: Diritto agrario, Diritto civile, Diritto commerciale, Diritto d'autore, Diritto del lavoro, Diritto della navigazione, Diritto di famiglia, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto privato comparato, Diritto privato dell'economia, Diritto processuale civile, Diritto processuale generale, Diritto sportivo, Diritto tributario, Sociologia dell'amministrazione
Istituzioni di diritto romano rispetto a: Diritto romano, Esegesi delle fonti del diritto romano, Papirologia giuridica
Diritto costituzionale rispetto a: Contabilità di Stato, Diritto Amministrativo, Diritto parlamentare, Diritto civile, Diritto commerciale, Diritto degli enti locali, Diritto del lavoro, Diritto delle comunità europee, Diritto ecclesiastico, Diritto finanziario, Diritto internazionale, Diritto penale, Diritto processuale amministrativo, Diritto processuale civile, Diritto processuale costituzionale, Diritto processuale generale, Diritto pubblico comparato, Diritto regionale, Dottrina dello Stato, Filosofia politica, Organizzazione internazionale, Sistemi giuridici comparati, Filosofia del diritto, Sociologia dell'amministrazione.
Storia del diritto romano rispetto a: Diritto pubblico romano, Diritto comune, Diritto penale romano, Diritto romano, Epigrafia giuridica, Papirologia giuridica, Storia della costituzione romana.
Diritto commerciale rispetto a: Diritto bancario, Diritto del mercato finanziario, Diritto fallimentare, Diritto industriale, Diritto penale commerciale.
Economia politica rispetto a: Diritto finanziario, Economia dello sviluppo, Economia internazionale, Politica economica, Scienza delle finanze, Storia economica
Diritto internazionale rispetto a: Diritto delle comunità europee, Organizzazione internazionale
Diritto penale rispetto a: Criminologia, Diritto penale commerciale, Legislazione minorile, Medicina legale, Procedura penale, Storia del diritto penale
Procedura penale rispetto a: Diritto e procedura penale e militare, Diritto dell'esecuzione penale.
Storia del diritto italiano rispetto a: Diritto comune, Esegesi delle fonti del diritto italiano, Storia del diritto moderno e contemporaneo, Storia del diritto penale
Diritto amministrativo rispetto a: Diritto processuale amministrativo, Diritto pubblico dell'economia, Diritto tributario, Diritto urbanistico.
Diritto del lavoro rispetto a: Diritto della previdenza sociale, Diritto sindacale,
Diritto agrario rispetto a: Diritto agrario comparato

CELLULARI SPENTI

Divieto per gli studenti di far squillare e rispondere ai telefoni cellulari nelle aule e negli ambienti della sede nuova di Via Porta di Massa. Una pratica oramai diffusissima che ha provocato non poche proteste da parte di tanti ragazzi. Lo ha deciso il preside su proposta del rappresentante degli studenti Tortora.

RIAPRIRE IL COS

I rappresentanti degli studenti in CdiF hanno inoltrato ufficiale richiesta al preside affinchè sia riattato il vecchio "Cos" e dotato di fax, fotocopiatrice e computer collegato ad internet.

CDS
Ancora senza Presidente

Ancora nulla di fatto. Neanche nella seduta convocata per il 17 marzo è stato eletto il Presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà. L'assemblea elettiva è andata quasi deserta, tranne pochi "aficionados" (leggi **Cavallo**, **Foderini**, **Salemme**, **Tortora** e **Vetromile**) gli altri ragazzi hanno pensato bene di darsi alla macchia. Risultato: mancanza del numero legale e ineleggibilità del presidente. Alla notizia della già conclamata assenza di **Teresa Inzirillo** (ha presentato formali dimissioni al Rettore) eletta nelle liste della Confederazione degli studenti, si sono aggiunte quelle di **Bellastella** (malato) e di **Micera** e **Vanacore** (entrambi militari ad Otranto).
Per Micera si vedrà, ma è quasi certo che Vanacore dovrebbe essere sostituito a breve dal suo collega di lista (non eletto) **Vincenzo Pietropinto**. Nel frattempo tutto è stato rinviato al prossimo tentativo, l'8 aprile, quando si spera che la risposta degli studenti sia più compatta. Da segnalare che i neo rappresentanti hanno già pronta una proposta di modifica del regolamento dello statuto del loro organo, da presentare al preside non appena eleggeranno il loro presidente. Si tratta di una proposta firmata da Cavallo, Tortora e Vetromile che riguarda l'articolo 4 del regolamento. Ecco il testo: "All'attuale articolo 4 del vigente regolamento va sostituito il seguente articolo 4: il C.S.F. si riunisce a scadenza quindicinale; nell'ultima seduta mensile il Consiglio stabilisce le date delle due sedute successive, indicandone l'ora e il luogo; il Presidente ha la facoltà di convocare in via straordinaria il C.S.F. inviando relativa comunicazione ai consiglieri almeno tre giorni prima della data di convocazione; qualora ne facciano richiesta almeno tre membri del Consiglio il Presidente deve procedere alla convocazione del C.S.F.. Al vigente regolamento vanno aggiunti alcuni commi, tra i quali: entro il settimo giorno dalla conclusione del C.d.F. il Consiglio degli Studenti di Facoltà ha l'obbligo di convocare l'Assemblea Studentesca, delegando il Presidente a svolgere tutte le operazioni necessarie;
Art.4/ter: l'Assemblea Studentesca è aperta a tutti gli studenti di Facoltà; l'ordine del giorno è stabilito del C.S.F. e va affisso nelle apposite bacheche almeno tre giorni prima della data di convocazione. L'O.d.G. deve sempre contenere la voce "Varie ed eventuali"; il Presidente del C.S.F. presiede l'Assemblea regolandone gli interventi.

(M.M.)

Gli esami della sessione estiva

Contabilità di Stato: 15 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Criminologia: 16 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 16 luglio ore 9
Diritto Agrario:13 maggio ore 10, 25 giugno ore 10, 22 luglio ore 10
Diritto Agrario Comparato: 13 maggio ore 9, 25 giugno ore 9, 22 luglio ore 9
Diritto Amministrativo I cattedra: 20 maggio ore 16, 24 giugno ore 16, 22 luglio ore 16
Diritto Amministrativo II cattedra: 16 maggio ore 15.30, 13 giugno ore 9, 11 luglio ore 9
Diritto Amministrativo III cattedra: 23 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 11 luglio ore 9
Diritto Bancario: 12 maggio ore 9, 4 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Diritto Canonico: 15 maggio ore 9, 10 giugno ore 9, 10 luglio ore 9
Diritto Civile I cattedra: 26 maggio ore 9, 9 giugno ore 9, 2 luglio ore 9
Diritto Civile II cattedra: 14 maggio ore 15, 4 giugno ore 15, 2 luglio ore 9
Diritto Civile III cattedra: 20 maggio ore 9, 23 giugno ore 9, 21 luglio ore 9
Diritto Commerciale I cattedra: 12 maggio ore 9, 4 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Diritto Commerciale II cattedra: 22 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Diritto Commerciale III cattedra: 21 maggio ore 9, 18 giugno ore 9, 8 luglio ore 9
Diritto Commerciale IV cattedra: 19 maggio ore 14.30, 9 giugno ore 14.30, 7 luglio ore 14.30
Diritto Comune:12 maggio ore 9.30, 16 giugno ore 9.30, 14 luglio ore 9.30
Diritto Costituzionale I cattedra: 16 maggio ore 15, 10 giugno ore 15, 8 luglio ore 9.30
Diritto Costituzionale II cattedra: 22 maggio ore 9, 4 giugno ore 9, 3 luglio ore 9.30
Diritto Costituzionale III cattedra: 20 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 8 luglio ore 9
Diritto Costituzionale IV cattedra: 13 maggio ore 9, 3 giugno ore 9,1 luglio ore 9
Diritto d'autore:23 maggio ore 17, 16 giugno ore 17, 4 luglio ore 11
Diritto degli Enti locali: 23 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 11 luglio ore 9
Diritto del Lavoro I cattedra: 26 maggio ore 9.30, 9 giugno ore 9.30,14 luglio ore 9.30
Diritto del Lavoro II cattedra:19 maggio ore 9, 23 giugno ore 9, 14 luglio ore 9
Diritto del Lavoro III cattedra: 13 maggio ore 8.30, 10 giugno ore 8.30, 8 luglio ore 8.30
Diritto dell'esecuzione penale: 13 maggio ore 16, 10 giugno ore16, 8 luglio ore 15
Diritto dell'Impresa: 29 maggio ore 15, 23 giugno ore 15, 23 luglio ore 9
Diritto della Navigazione: 23 maggio ore 16.30, 20 giugno ore 16.30, 22 luglio ore 16.30
Diritto della Previdenza sociale: 13 maggio ore 10, 10 giugno ore 10, 8 luglio ore 10
Diritto delle Comunità Europee: 16 maggio ore 14.30, 13 giugno ore 14.30, 4 luglio ore 14.30
Diritto Ecclesiastico I cattedra: 19 maggio ore 9, 2 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Diritto Ecclesiastico II cattedra: 28 maggio ore 9, 24 giugno ore 9, 15 luglio ore 9
Diritto di Famiglia: 19 maggio ore 17, 16 giugno ore 17, 14 luglio ore 17
Diritto e procedura penale militare: 14 maggio ore 12.30, 4 giugno ore 12, 2 luglio ore 11.30
Diritto Fallimentare:13 maggio ore15, 25 giugno ore 15, 22 luglio ore 15
Diritto Finanziario:13 maggio ore 9, 3 giugno ore 9, 10 luglio ore 9
Diritto Industriale: 26 maggio ore 15, 16 giugno ore 15,14 luglio ore 15
Diritto Internazionale I cattedra: 19 maggio ore 9, 2 giugno ore 16, 1 luglio ore 9
Diritto Internazionale II cattedra: 12 maggio ore 9, 23 giugno ore 9, 15 luglio ore 9
Diritto Internazionale III cattedra: 12 maggio ore 9, 10 giugno ore 9, 7 luglio ore 9
Diritto Internazionale privato e processuale: 12 maggio ore 10, 10 giugno ore 10, 7 luglio ore 10
Diritto Matrimoniale: 27 maggio ore 9.30, 23 giugno ore 9.30, 7 luglio ore 9.30
Diritto Parlamentare: 16 maggio ore 15, 10 giugno ore 15, 8 luglio ore 9.30
Diritto Penale I cattedra: 22 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 21 luglio ore 9
Diritto Penale II cattedra: 19 maggio ore 14, 9 giugno ore 14, 1 luglio ore 14
Diritto Penale III cattedra: 13 maggio ore 15, 3 giugno ore 15, 1 luglio ore 15
Diritto Penale minorile: 15 maggio ore 10, 12 giugno ore 10, 17 luglio ore 10
Diritto Penale romano: 29 maggio ore 9, 25 giugno ore 9, 7 luglio ore 9
Diritto Privato comparato: 19 maggio ore 15, 16 giugno ore 15, 7 luglio ore 15
Diritto Privato dell'Economia: 26 maggio ore 13, 9 giugno ore 13, 2 luglio ore 13
Diritto Processuale amministrativo: 20 maggio ore 16, 24 giugno ore 16, 22 luglio ore 16
Diritto Processuale civile I cattedra:26 maggio ore 9, 17 giugno ore 9, 15 luglio ore 9
Diritto Processuale civile II cattedra: 22 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 2 luglio ore 9
Diritto Processuale civile III cattedra: 20 maggio ore 15, 16 giugno ore 15, 9 luglio ore 15
Diritto Processuale Costituzionale: 16 maggio ore 15.30, 10 giugno ore 15.30, 8 luglio ore 10
Diritto Pubblico americano: 20 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 8 luglio ore 9
Diritto Pubblico comparato: 20 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 8 luglio ore 9
Diritto Pubblico dell'economia:27 maggio ore 10, 27 giugno ore 10, 28 luglio ore 10
Diritto Pubblico romano: 15 maggio ore 17, 18 giugno ore 17, 16 luglio ore 17
Diritto Regionale: 13 maggio ore 10, 3 giugno ore 10, 1 luglio ore 10
Diritto Romano I cattedra: 15 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 16 luglio ore 9
Diritto Romano II cattedra:16 maggio ore 8.20, 6 giugno ore 8.20, 4 luglio ore 8.20
Diritto Romano III cattedra: 12 maggio ore 9, 2 giugno ore 9, 7 luglio ore 9
Diritto Sindacale: 26 maggio ore 10, 9 giugno ore 10, 14 luglio ore 10
Diritto Sportivo: 14 maggio ore 15, 10 giugno ore 15, 2 luglio ore 15
Diritto Tributario: 12 maggio ore 9, 3 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Diritto Urbanistico: 20 maggio ore 16, 24 giugno ore 16, 22 luglio ore 16
Dottrina dello Stato: 23 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 4 luglio ore 9
Economia Politica I cattedra: 12 maggio ore 16, 2 giugno ore 16, 1 luglio ore 16
Economia Politica II cattedra: 21 maggio ore 15, 11 giugno ore 9, 9 luglio ore 9
Economia Politica III cattedra: 26 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 14 luglio ore 9
Epigrafia Giuridica:12 maggio ore 9, 2 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Esegesi delle Fonti del diritto italiano: 12 maggio ore 9.30, 16 giugno ore 9.30, 14 luglio ore 9.30
Esegesi delle Fonti del diritto romano: 20 maggio ore 11, 10 giugno ore 11, 15 luglio ore 11
Filosofia della politica: 20 maggio ore 11, 30 giugno ore 11, 7 luglio ore11
Filosofia del Diritto I cattedra:21 maggio ore 15, 11 giugno ore 15, 2 luglio ore 15
Filosofia del Diritto II cattedra: 20 maggio ore 9, 30 giugno ore 9, 7 luglio ore 9
Filosofia del Diritto III cattedra: 29 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 16 luglio ore 9
Filosofia del diritto IV cattedra: 21 maggio ore 10, 11 giugno ore 10, 2 luglio ore 10
Introduzione alle Scienze giuridiche: 12 maggio ore 9, 9 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Istituzioni di Diritto penale: 13 maggio ore 9, 10 giugno ore 9, 15 luglio ore 9
Istituzioni di Diritto Privato I cattedra: 23 maggio ore 15, 16 giugno ore 15, 4 luglio ore 9
Istituzioni di Diritto Privato II cattedra: 19 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 7 luglio ore 9
Istituzioni di Diritto Privato III cattedra: 26 maggio ore 15, 19 giugno ore 15, 9 luglio ore 15
Istituzioni di Diritto Privato IV cattedra: 19 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 9 luglio ore 9
Istituzioni di Diritto processuale: 22 maggio ore 15, 18 giugno ore 15, 16 luglio ore 15
Istituzioni di Diritto pubblico: 16 maggio ore 16, 10 giugno ore 16, 8 luglio ore 10.30
Istituzioni di Diritto romano I cattedra: 12 maggio ore 8.30, 16 giugno ore 8.30, 7 luglio ore 8.30
Istituzioni di Diritto romano II cattedra: 26 maggio ore 9, 23 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Istituzioni di Diritto romano III cattedra: 20 maggio ore 9, 10 giugno ore 9, 15 luglio ore 9
Istituzioni di Diritto romano IV cattedra: 15 maggio ore 15, 18 giugno ore 15, 16 luglio ore 15
Medicina Legale e delle assicurazioni: 26 maggio ore 9.30, 13 giugno ore 9.30, 9 luglio ore 9.30
Metodologia della Scienza giuridica:12 maggio ore 11, 9 giugno ore 11,1 luglio ore 11
Organizzazione Internazionale:12 maggio ore 9.30, 23 giugno ore 9.30, 15 luglio ore 9.30
Papirologia giuridica: 16 maggio ore 8.20, 6 giugno ore 8.20, 4 luglio ore 8.20
Politica Economica e finanziaria: 12 maggio ore 16, 2 giugno ore 16, 1 luglio ore 16
Procedura penale I cattedra: 13 maggio ore 9, 10 giugno ore 9, 8 luglio ore 9
Procedura penale II cattedra: 12 maggio ore 9, 9 giugno ore 9, 14 luglio ore 9
Scienza delle Finanze e diritto finanziario I cattedra: 13 maggio ore 9, 3 giugno ore 9, 10 luglio ore 9
Scienza delle Finanze e diritto finanziario II cattedra:26 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 14 luglio ore 9
Sistemi fiscali comparati: 13 maggio ore 9, 3 giugno ore 9, 10 luglio ore 9
Sociologia giuridica: 26 maggio ore 9, 26 giugno ore 9, 28 luglio ore 9
Storia del diritto italiano I cattedra: 12 maggio ore 9.30, 16 giugno ore 9.30, 14 luglio ore 9.30
Storia del diritto italiano II cattedra: 13 maggio ore 9.30, 3 giugno ore 9.30, 1 luglio ore 9.30
Storia del diritto italiano III cattedra: 12 maggio ore 9,

continua a pag. seguente

ATHENAEUM
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Associazione Culturale
"*Athenaeum*"
Lavoro e Studio
Via Duomo, 184 Napoli
Tel. /Fax 081/29.94.80

- **PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI**
- *Ottimizzazione* dell'apprendimento
- Docenti *qualificati*
- Conseguimento *rapido* dei risultati
- Corso intensivo di preparazione esame di *STATICA* facoltà di architettura

- Corsi di preparazione alle prove selettive di **tutti i concorsi**
- Concorso **Comune di Salerno**
- 900 allievi **Carabinieri**
- 400 **ragionieri** Presidenza Consiglio Ministri
- 780 agenti **Polizia** di Stato - Penitenziaria

Gratuitamente informazioni su tutti i concorsi
Telefona subito al 081/29.94.80

continua da pag. precedente

3 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Storia del diritto moderno e contemporaneo: 12 maggio ore 8.45, 3 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Storia del diritto penale: 12 maggio ore 8.45, 3 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Storia del diritto romano I cattedra: 14 maggio ore 9.30, 10 giugno ore 15, 7 luglio ore 9.30
Storia del diritto romano II cattedra: 12 maggio ore 9, 2 giugno ore 9, 2 luglio ore 9
Storia del diritto romano III cattedra:12 maggio ore 9, 2 giugno ore 9, 1 luglio ore 9
Storia del diritto romano IV cattedra: 13 maggio ore 9, 3 giugno ore 9, 8 luglio ore 9
Storia della costituzione romana: 29 maggio ore 9, 27 giugno ore 9, 24 luglio ore 9
Storia delle dottrine politiche: 12 maggio ore 10.30, 9 giugno ore 10.30, 7 luglio ore 10.30
Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa: 15 maggio ore 11, 10 giugno ore 11, 10 luglio ore 11
Tecnica dell'Organizzazione dei servizi amministrativi: 15 maggio ore 9.30, 12 giugno ore 9.30, 3 luglio ore 9.30
Teoria e politica dello sviluppo economico: 26 maggio ore 9, 16 giugno ore 9, 14 luglio ore 9
Teoria generale del diritto: 29 maggio ore 11, 19 giugno ore 11, 16 luglio ore 11.

Diritto del lavoro Un successo i precolloqui

Un gruppo di studenti, attraverso un fax pervenutoci in redazione, apprezza l'iniziativa del prof. Mazziotti di tenere una sorta di pre-esami del suo insegnamento. Di seguito il testo della lettera.

"*Come promesso, anche a marzo si sono tenuti i precolloqui di Diritto del lavoro riservati agli studenti che da novembre, assiduamente, hanno seguito il chiarissimo corso del prof.Fabio Mazziotti.*

Le interrogazioni, semplici ma non generiche, consentono di facilitare la preparazione sui rapporti collettivi, sulla subordinazione e sul mercato del lavoro. Ringraziando il prof.Mazziotti per averci dato questa possibilità, ma soprattutto per la sua disponibilità e cortesia, mandiamo una tirata di orecchi al suo editore per i troppi errori di stampa!"

Un gruppo di studenti

Quasi 400 i laureandi di marzo

Auguri, dottore!

Marzo è sempre stato il mese delle lauree, ma in seguito all'aumento delle tasse universitarie la spinta a laurearsi prima di essere costretti a pagare per un altro anno accademico si è fatta ancora più determinante nelle scelte degli studenti. Non a caso quest'anno a laurearsi nella sessione straordinaria sono stati circa quattrocento studenti.

Nonostante sia opinione di molti che l'esame di laurea rivesta ormai un carattere formale più che sostanziale, gli stessi studenti che affermano "l'importante sono gli esami e la tesi", si ritrovano poi ai primi di marzo a farsi largo davanti alle bacheche dove è stato affisso il diario delle sedute: in che giorno sono capitato? Chi è il presidente della commissione? Chi sono gli altri componenti? Insomma, com'è giusto, ognuno cerca di sfruttare al meglio anche quest'ultimo appuntamento universitario in veste di studente. Così nei pomeriggi della Facoltà a marzo si respira un'atmosfera in cui la solennità si mischia ad un'aria da festa di paese. Nell'aula Pessina le toghe dei componenti della commissione presieduta dal **prof.Benedetto Conforti** e la scritta *"servi legum sumus ut liberi esse possimus"* rimarcano la lunga tradizione di questo "rito iniziatico" ma non sembrano sufficienti a contenere la fervida attesa e l'entusiasmo di chi vede il proprio figlio, nipote, amico, finalmente in procinto di laurearsi. Fra mazzi di fiori ed abiti da festa i candidati sono chiamati uno alla volta a discutere la propria tesi.

Già dalla presentazione della tesi da parte del relatore si può intuire la meritevolezza del lavoro del laureando e la sua **aspirazione di voto**. Ad esempio il **prof. Giuseppe Palma**, nel presentare la tesi in Diritto Amministrativo di **Monica Marino** su *"Il ruolo del rapporto privato nell'attività amministrativa"*, si dilunga un po' nel tessere le lodi del lavoro svolto e la candidata è quasi costretta a rivendicare un proprio spazio nella discussione. *"Partivo da 109* - ci dice all'uscita la "quasi-dottoressa" - *e se non fosse stato lo stesso professore a propormi una tesi con lui, certamente avrei scelto un argomento più facile. La mia era una tesi sperimentale e ci ho lavorato per sei mesi, ma il prof. Palma mi ha aiutato molto, mettendomi praticamente a disposizione il Consiglio Nazionale delle Ricerche"*. La soddisfazione, però, certamente non è poca per Monica quando la commissione la proclama dottoressa con 110 e lode facendole gli auguri per la sua carriera.

L'esame di laurea dura generalmente **una decina di minuti** con la discussione della tesi che si instaura solitamente fra candidato e relatore e coinvolge gli altri professori solo sporadicamente. Chi assiste alla seduta lo fa naturalmente per motivi affettivi più che scientifici, anche se gli argomenti più attuali quali il federalismo, il diritto comunitario o la tutela dell'ambiente non mancano di interessare anche i non addetti ai lavori.

Dopo aver ascoltato un gruppo di sei-otto candidati, i professori si riuniscono per "approvare" l'esame ed attribuire i voti. Intanto al di fuori dell'aula già ci sono i primi commenti, gli anticipati complimenti e le immancabili previsioni: si va dalla speranza di chi si chiede "ma ce la farà a prendere cento?" alla ostentata sicurezza di chi dice "che entriamo a fare, tanto sicuramente sarà centodieci!". Quando si aprono di nuovo le porte dell'aula arriva finalmente **il momento della verità**: molti i voti attorno al cento, ma molti anche gli applausi per chi è riuscito a meritarsi la lode.

Fabio Rossi, che ha discusso una tesi in Diritto Internazionale su *"Il ruolo del Conseil Constitutionnel"*, relatore il **prof.Luigi Sico**, sembra soddisfatto del suo centouno. *"Sulla tesi ho lavorato per tre mesi. Ora sono contento di essere arrivato alla laurea"*. Ma come ci si sente ad essere uno dei tantissimi, forse troppi, laureati in Giurisprudenza? *"Non ancora depresso"*, è la simpatica risposta di chi sembra volersi prendere almeno il tempo di tirare il fiato. Già al futuro pensa invece **Carlo**, il quale, seppure la sua seduta sia fissata per il giorno successivo, è venuto ad assistere alla laurea di una sua amica e magari ad assaggiare anche un po' l'atmosfera. *"Dopo ricomincerò a studiare per il concorso in magistratura, anche se con i tempi che corrono bisogna sapersi accontentare di qualsiasi cosa"*.

Ma, nonostante la laurea sembri essere un punto di partenza più che di arrivo, i costi per raggiungerla sono sempre più elevati. Oltre alle tasse, ai libri ed alle eventuali lezioni private, **anche la tesi ha il suo prezzo**. Ce ne parla **Maria Gabriella Musto,** laureatasi con una tesi in Diritto Commerciale sulla *"Società per azioni RAI"*, relatore il **prof.Mario Porzio**. *"Solo per la battitura e la rilegatura della tesi ho speso quattrocentomila lire, anche se ora certamente questo non è importante"*. E visto che la gioia per la laurea allarga i lacci anche delle borse più strette, ecco farsi avanti un bidello che con fare molto cerimonioso continua a ripetere **"auguri, dottore!"**, mentre poco più in là **il fotografo** distribuisce le ricevute di prenotazione delle fotografie della seduta. Il prezzo? *"Diecimila ogni foto, per le sue dieci foto sono centomila"*. *"Ma come, così tanto?"*, dice un signore, che poi aggiunge, estraendo dalla tasca una banconota: *"Vabbè, con un figlio laureato!"*.

A.S.

Commerciale riduce il programma

La II cattedra di Diritto Commerciale del prof. Gian Franco Campobasso comunica che a partire dalla sessione estiva 1997 non è più richiesto lo studio dei seguenti argomenti:
- Opere dell'Ingegno. Invenzioni industriali
- La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. I contratti per il turismo. Deposito nei magazzini generali. Il contratto di agenzia. La mediazione. Il conto corrente ordinario. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

Diritto Pubblico Romano

Il prof.**Settimio Di Salvo**, precisa, in relazione all'esame di **Diritto Pubblico Romano**, che nel programma del corso pubblicato sulla Guida dello studente, è consigliata la lettura di un manuale di Storia del Diritto Romano. Tale lettura appare essenziale per la comprensione dei contesti storico-giuridici in cui si collocano i 40 brani scelti dallo studente tra quelli raccolti nel volume *"Mutatur forma civitatis"*, contesti che non possono dunque non formare oggetto di discussione in sede di esame.

CESNA
Associazione leader nel settore didattico ricerca per le provincie di NAPOLI e CASERTA collaboratori per promuovere l'immagine della propria Associazione.
Si richiede: spiccata personalità, bella presenza, grande capacità di socializzazione, cultura a livello universitario, età massima 45 anni.
(081-766.31.86

La due giorni targata STIGE e AICQ

La qualità, pane quotidiano

"La qualità è il pane quotidiano dell'ingegnere di oggi". E' questo il risultato del convegno "La Qualità nelle Imprese e nelle relazioni fra le Imprese", una interessante due giorni tenutasi il 17 marzo e 18 marzo nell'edificio di piazzale Tecchio. L'iniziativa è stata fortemente voluta e realizzata dalla St.i.ge., l'Associazione Studenti Ingegneria Gestionale, e dall'Aicq, Associazione Meridionale per la Qualità. *"Dopo il successo del seminario dell'anno scorso* - ha spiegato **Roberto Valerio**, delegato dell'iniziativa e consigliere in seno alla Stige - *ci siamo mossi chiedendo subito il sovvenzionamento all'università, partecipando al bando di concorso: "Iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti". Abbiamo così ottenuto i fondi necessari all'iniziativa".* Le due giornate sono state divise in cinque sezioni, ognuna trattante aspetti normativi, metodologici o gestionali del problema "qualità" nell'ambito delle aziende: opportunità e vincoli della diffusione della cultura della qualità: strumenti legislativi e nuovi scenari normativi; il ruolo della qualità nelle relazioni fra imprese; servizi e qualità strategica; risorse umane e problematiche organizzative: un

Il prof. Erto

cambiamento culturale per la diffusione della qualità nelle imprese; le nuove frontiere della qualità. A dare maggiore prestigio all'iniziativa, rappresentanti e responsabili di aziende del calibro della Fiat, Alenia, Enel, Alfa Romeo Avio, Cesvitec, Ferrovie dello Stato, Ipm, Omnitel, Piaggio, Lombardini, Telecom e Procter & Gamble. La scelta di porre il baricentro del convegno vicino alle imprese, piuttosto che allo spazio accademico è motivata in parte dalla volontà degli studenti di avvicinarsi durante il corso di studi al mondo del lavoro, in parte dall'opportunità di promuovere la figura dell'ingegnere gestionale al di fuori dell'ambito universitario. *"E' stato trattato il tema della qualità* - ha continuato Roberto Valerio - *non solo nell'ambito ristretto dell'azienda, ma anche come viene gestita nelle aziende di prodotto (che producono manufatti) ed in quelle di servizio. In un'azienda la qualità è diventata un fatto totale e, per noi studenti di Gestionale, è pane quotidiano. Ed è in particolare il professor* ***Pasquale Erto****, presidente dell'Aicq meridionale, a trattare la tematica nei suoi corsi. Infatti ci siamo subito rivolti a lui per formare il comitato organizzatore dell'iniziativa, composto da me, dall'ingegner* ***Alfredo Gennaro****, socio dell'Aicq, e da* ***Francesco D'Agostino****, altro consigliere della Stige. Il professor Erto ha funto un pò da supervisore". "L'appoggio dell'Aicq è stato in termini di risorse umane, mentre l'ente patrocinatore e finanziatore è stata l'università".* I ragazzi della Stige, aderenti al network **Estiem** (European Students of Industrial Engineering & Managment) che vede riuniti studenti di Ingegneria Gestionale di mezza Europa, in vista dell'iniziativa, hanno invitato alcuni studenti stranieri a Napoli: a parte un ragazzo di Torino, erano in sala due ragazzi provenienti dalla Spagna ed uno da Monaco. Ma non solo... *"Alla conferenza sono stati invitati gli studenti di tutta la facoltà, non solo quelli di Gestionale, studenti della facoltà di Economia e persino studenti di scuole superiori di istituti tecnici* - ha sottolineato Roberto - *Questo è stato possibile in quanto l'Aicq si sta interessando al tema della qualità didattica nelle scuole, ed è così che è stato esteso l'invito a partecipare anche alle classi di questi istituti con i relativi docenti. E devo dire che hanno risposto tutti con grande entusiasmo...".* All'ingresso dell'aula magna, dove si sono tenuti gli incontri, sono stati messi a disposizione dei questionari per saggiare un pò gli umori ed i motivi che hanno spinto i presenti ad interessarsi all'iniziativa. *"E stato un sistema* - ha spiegato ancora Valerio - *per consentire alla Stige di migliorare sempre di più questo tipo di manifestazioni".* Dando un'occhiata alle schede, si è potuto rilevare che la maggior parte degli intervenuti è stato spinto dal tema particolarmente stimolante e con l'intenzione di seguire più sessioni. Un bel successo dunque. *"Siamo molto soddisfatti* - ha concluso il consigliere della Stige - *ci siamo impegnati tutti veramente molto".*

(D.P.)

Programmi più snelli

L'esperimento dei professori Monte e Pasquino

Snellire i programmi, eliminare la reiterazione degli argomenti, centrare il più possibile il tema di base dell'esame. Tutto con un grande vantaggio per gli studenti. Un esempio riuscito di coordinamento tra i corsi avviene grazie all'impegno dei due docenti di Ingegneria Gestionale. Si tratta della professoressa **Annamaria Monte** di Meccanica Razionale, e del professor **Mario Pasquino**, di Scienza delle Costruzioni. *"Quello che si voleva raggiungere* - ci ha spiegato la professoressa Monte - *era snellire sensibilmente i programmi in modo da finalizzare maggiormente gli studi. Sono in facoltà dal '74 e per Meccanica Razionale non c'è mai stata una differenziazione tra i vari corsi. La cattedra mia e quella del professor Pasquino fanno parte del programma di base per gli studi dell'ingegnere gestionale. Adesso si è riusciti a raggiungere un' integrazione con il triennio che prima non c'era". "Ho cercato, ritoccando il programma di studi, di rendere propedeutico il mio esame rispetto a quello di Scienza delle Costruzioni. Gestionale è inoltre collegato ad argomenti economici, per cui abbiamo inserito dei modelli di tipo economico e tecnologico nei programmi".* La cosa che ha favorito in particolar modo gli studenti e la relativa resa agli esami è stato proprio l'impegno dei due docenti nel ritoccare i programmi, eliminando soprattutto parti presenti già in altri corsi, in modo da combattere la ripetitività e consentire uno studio più fluido e mirato. Anche il preside della facoltà, il professor Volpicelli, sta valutando l'opportunità - come ha spiegato in una recente intervista - di costituire delle commissioni che lavorino in questo senso. E quindi, i due docenti di Gestionale, possono essere, a ragione, visti un pò come prodromi di questo progetto. *"Per il momento è un lavoro ristretto a noi* - ha aggiunto la Monte - *è un corso di laurea giovane e, dato che il professor Pasquino ed io facciamo delle materie di base, si è presentata prima quest'esigenza...La nostra soddisfazione è nel fatto che gli studenti che ci seguono sono molto stimolati".*

Il Presidente del Corso di Laurea replica alle obiezioni di una studentessa

A Bari Gestionale calca il modello napoletano

Il professor **Mario Raffa**, Presidente del corso di laurea di Ingegneria gestionale, ha voluto, per amor di precisione, rispondere ad una studentessa che, in un'intervista nel numero scorso, aveva lamentato una serie di problemi inerenti il suo corso di laurea: **"Gli esami sono noti solo a settembre"**, obiettava la studentessa. *"Devo dire che abbiamo creato il corso processualmente per consentire una serie di insegnamenti; abbiamo dei docenti a contratto, come* ***Maurizio Magnabosco****, responsabile del personale e risorse Fiat. Sono contratti di un anno, e questo significa che sappiamo con certezza il nome del docente solo all'inizio dell'anno".* **Esami intersettoriali.** *"E' vero, alcuni esami bisogna sostenerli in altre facoltà, ma solo se si operano determinate scelte: c'è, infatti, un'offerta tra il ventottesimo ed il ventinovesimo esame di ben 52 esami diversi. Lo studente può scegliere, ma è chiaro che, nella maggior parte dei casi, deve spostarsi...non si può tenere un corso per sole due o tre persone! Se vuole poi organizzarsi all'interno della facoltà può farlo tranquillamente".* Per tutti gli altri disagi lamentati dalla studentessa, **(la mancanza di una biblioteca, di un dipartimento)** *"devo dire che il problema del corso è strutturale: lo stiamo mandando avanti a risorse zero". "Sono osservazioni legittime quelle della studentessa, ma le cose stanno andando bene. Ci sono attività continue, chi sa approfittarne viene a contatto con il mondo delle imprese, con stages...A* ***Bari*** *sta nascendo un corso di Gestionale impostato sul nostro: questa mi sembra una bella soddisfazione".* In risposta ancora ai problemi di **reperibilità dei docenti** lamentati dalla studentessa *"i docenti del corso saranno reperibili tutti i mercoledì dalle 10 alle 13 nell'aula di ricevimento al Biennio. Se non posso esserci personalmente* - ha sottolineato Raffa - *ci sono i miei assistenti a sostituirmi: fermo restando che dopo le lezioni siamo sempre a disposizione".* Il presidente ha poi anticipato i contenuti del prossimo consiglio di corso di laurea: *"La commissione presieduta dal professor Zollo presenterà il lavoro conclusivo circa il progetto Erasmus/Socrates: sarà presentata una relazione sulle prove di lingua inglese, ed inizieremo una discussione sull'organizzazione delle tesi. Per conto dell'AIG (Associazione Ingegneri Gestionali che riunisce ricercatori e docenti) stiamo fotografando la situazione dei corsi di laurea di Gestionale in Italia. A Napoli c'è un grosso impegno...".*

Il prof. Raffa

Idraulica, l'esame killer

Risponde il professor Carmine Sabatino

Idraulica: l'esame "killer" additato da molti studenti come un muro invalicabile; il professor **Carmine Sabatino**, docente della cattedra, incubo per molti fuoricorso arenati sul suo esame. Dopo le serrate critiche mosse da un folto gruppo di studenti al suo esame e ai suoi metodi di valutazione, siamo andati ad incontrarlo...

"Innanzitutto, bisogna vedere a quale categoria questi studenti appartengano - ha esordito con un sorriso il docente - *è chiaro che quando non si va molto bene ad un esame, la colpa viene puntualmente scaricata sul professore, piuttosto che su se stessi. Comunque è vero:* ***ho leggermente cambiato l'impostazione dell'esame****, rispetto al professor Ippolito. Gli ho dato un' impronta più moderna". "Non chiedo agli studenti la dimostrazione fine a se stessa, ma che impostino correttamente il problema, in modo tale che poi sappiano affrontare i più diversi problemi che vengono via via a trovarsi dinanzi...Pretendo da loro che acquistino spirito critico. "All'esame* - ha spiegato Sabatino - *chiedo che sappiano applicare le relazioni matematiche. Le metodologie per ricavarle sono varie: ma l'importante è che le relazioni siano ricavabili ed applicabili. Se non sono in grado di fare questo* - ha aggiunto - *ecco che il docente è "troppo esigente"!* Il professore ha poi fornito un **vademecum per affrontare** nella maniera più corretta **il suo esame**: *"L'approccio che devono avere è questo:* **1)** *capire l'impostazione concettuale del problema posto;* **2)** *sapersi muovere nell'ambito di una questione specifica e poi di altre analoghe. Spesso, infatti, trovo studenti che non sanno cogliere le analogie tra situazioni simili, e questo per me significa che hanno lavorato in modo acritico".* Il professore Sabatino ha poi rilevato che, effettivamente, è possibile che ci siano degli studenti che incontrano maggiori difficoltà e questo accade soprattutto fra gli Edili fuoricorso: *"Idraulica* ***è un esame*** *presente al terzo anno, funge, cioè, da "****cerniera****" tra il Biennio, più teorico, ed il triennio successivo, più pratico. Ora accade che gli edili fuoricorso dopo una serie di esami pratici ed applicativi, si ritrovano davanti un esame che richiede loro una capacità critica ed analitica che hanno un pò perso per strada".* E' stato poi toccato il tema del **numero esiguo di studenti che segue il corso** (appena dieci), segnale, per molti, proprio della estrema difficoltà di quest'esame. *"Il problema è stato ancora una volta per gli edili* - ha spiegato Sabatino-: ***Il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento*** *ha imposto una scelta, nell'ambito del piano di studi, tra Idraulica e Costruzioni idrauliche come esame fondamentale. Alla fine si è operata una scelta a favore di Costruzioni Idrauliche, che contiene anche elementi di idraulica, rispetto al mio esame che da solo risultava limitativo... Ciò ha provocato un vero e proprio travaso verso il nuovo statuto che vede Costruzioni idrauliche come fondamentale".* Altra stilettata mossa dai suoi studenti: la "presunta" **scarsa pubblicizzazione di alcune date d'esame**, precisamente a fine luglio e a settembre. *"Faccio regolarmente uscire un calendario in dipartimento con affisse tutte le date: tengo un esame al mese, e non credo che mi si possa chiedere di più...Per quanto riguarda esami a settembre, i ragazzi si sono sbagliati: in quel mese esami non se ne possono dare".* Un ultimo chiarimento ha riguardato la **commissione preposta agli esami** della cattedra, non riconosciuta dagli studenti come legittima: *"La mia commissione è composta da due giovani ricercatori, che hanno vinto regolarmente il concorso...; uno dei due ha ottenuto anche un incarico ufficiale nell'ambito dei diplomi universitari...Collaborano anche presso altre cattredre e si sono messi a disposizione degli studenti per qualsiasi problema".*

Daniela Piccirillo

Piani di studio ad Elettronica

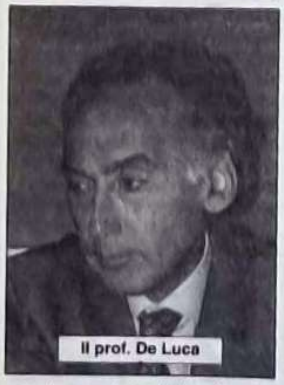
Sono 204 i piani di studio presentati dagli studenti alla Commissione coordinata dal professor Busatto nell'anno accademico 1996-97. Vediamone la distribuzione per orientamenti: Microelettronica 15%, Microonde e Circuiti ottici 41%, Elettronica di Potenza e Applicazioni Industriali 27%, Bioingegneria 17%.

A Civile un fitto dibattito

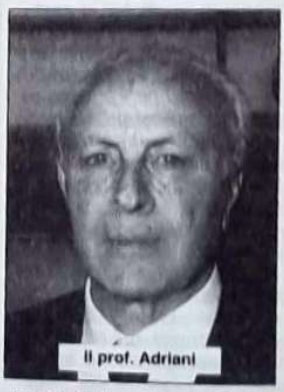
Ingegneria si interroga Studenti troppo tartassati

Ridurre la durata media degli studi, elevare la qualità della formazione, riorganizzare i Diplomi Universitari che all'inizio hanno suscitato grande euforia tra addetti ai lavori e 'utenti' ma di cui oggi si può parlare in termini di fallimento. Le questioni sono dibattute in ogni Corso di Laurea ad Ingegneria. Non sfugge a queste discussioni Civile che anzi ha affidato ad una Commissione formata dai professori **Antonello De Luca, Luigi Biggiero, Domenico Pianese, Francesco Silvestri** l'elaborazione di possibili soluzioni. E del documento prodotto dalla Commissione si è parlato nella riunione del Consiglio di Corso di Laurea del 3 marzo. Definizione dei crediti didattici, coordinamento laurea-diploma, durata e contenuto dei corsi: i tre punti affrontati. Il Presidente della Commissione, prof. Antonello De Luca, ha affermato che andrebbe ridotto almeno l'impegno teorico richiesto agli studenti, perchè non è rispettato il budget complessivo di ore destinate al Corso di Laurea nel suo complesso. I corsi della Facoltà di Ingegneria, ed in particolare quelli di Civile, offrono molto di più di quanto facciano i corsi di altre sedi universitarie.

Anche il professor **Carlo Montuori** nota un surplus di ore di lezioni rispetto a quelle previste dal calendario ufficiale e parla dei diplomi come un vero fallimento.



Il prof. De Luca



Il prof. Adriani

E' necessario riorganizzare corsi e didattica, discutere sul fallimento del Diploma ed approfondire l'ipotesi di prevedere il cosiddetto **schema ad Y**, un percorso comune fino ad un certo punto e poi una biforcazione che conduce lo studente, a seconda delle scelte personali, al diploma o al prosieguo fino alla laurea: sintetizza il Presidente del Corso di Laurea **Marino De Luca**.

Non è favorevole al percorso ad Y il professor **Luigi Adriani** il quale ritiene sarebbe preferibile distinguere maggiormente i due momenti curricolari; andrebbe, invece, incentivato l'interesse degli studenti nei confronti del diploma e garantita una formazione più sperimentale e operativa.

Ribatte il Presidente: il livello di preparazione degli studenti del diploma è molto carente, occorre un biennio comune tra i due livelli e questo sarebbe un fatto molto innovativo. Perchè non avviare -aggiunge Adriani- una indagine quantitativa e qualitativa sui diplomi?

La durata media degli studi dei Diplomi, così come è oggi - 4 anni e mezzo-, è troppo alta per il prof. **Luciano Lanotte,** per cui occorre reimpostare la didattica; è anche scarsa la qualità della preparazione degli studenti che si iscrivono sia ai Corsi di Laurea che ai Diplomi e questo comporta una forte selezione nei primi due anni. Propone il docente di 'spalmare' le materie del biennio nell'arco dei 5 anni.

Una voce dal di dentro: il prof.**Bruno Montella,** docente al corso di Diploma ma anche responsabile di un modulo. Il professore conferma la qualità carente degli studenti del diploma anche se evidenzia che **29 esami in tre anni sono un impegno arduo**. Ritiene che si chieda troppo a questi studenti, soprattutto vista l'incertezza occupazionale ed il futuro ruolo tecnico.

Per il prof. Montuori vi è una esibizione di cultura da parte dei docenti che non interessa gli studenti. Suggerisce un bagno di umiltà e **maggiore aderenza agli interessi degli studenti.** Il prof. **Edoardo Cosenza** ricorda che a livello europeo la durata triennale del diploma non è unanimemente condivisa.

Compattare gli argomenti dei corsi evitando inutili riproposizioni in più cattedre uno degli obiettivi per il prof.**Giulio Ciaravino,** il quale sottolinea quanto l'impegno richiesto agli studenti sia ulteriormente amplificato da prove intercorso ed elaborati che vanno ad alimentare la tendenza all'abbandono degli studi.

La maggiore offerta didattica va mantenuta perchè rappresenta una ricchezza per gli studenti, interviene il professor **Giuseppe Mastrocinque**. **Ridurre gli esami,** come a Roma dove Ingegneria Civile ne conta 27, la ricetta del prof. Cosenza.

Le conclusioni al Presidente: va salvaguardata e garantita la qualità e il livello di preparazione degli studenti, bisogna ridurre la durata media degli studi e rendere più agevoli le carriere. Dunque propone di intervenire sull'organizzazione sia del Diploma in Ingegneria delle Infrastrutture che su quella del Corso di Laurea. L'impegno: affrontare l'argomento in più riunioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà programma l'attività didattica per il 1997-'98

I vecchi iscritti avranno i corsi

Larga ed attiva la partecipazione dei docenti e dei rappresentanti degli studenti, intensa la discussione sul futuro del nuovo ordinamento e sulla situazione dei vecchi iscritti nel Consiglio di Facoltà del 25 marzo, durante il quale si è stabilita la programmazione didattica per il prossimo anno. "*Maggiore attenzione per gli studenti del vecchio ordinamento*" nelle parole del Preside **Arcangelo Cesarano** "*ai quali, nel rispetto delle leggi contenute nel nuovo Statuto, saranno destinati appositi corsi*". Attenzione però: non si tratta di corsi di recupero istituiti specificatamente per i vecchi iscritti ma della possibilità di mantenere attivo l'attuale numero di cattedre in esubero, almeno per gli anni successivi al biennio, rispetto al numero degli studenti N. O. frequentanti. Maggiori garanzie anche per i nuovi iscritti: "*dobbiamo sfoltire il peso consegnato esclusivamente agli studenti*" le parole del prof. **Andriello** che continua: "*sulla carta gli esami fondamentali del nuovo ordinamento sono 35, spesso purtroppo noi docenti non utilizziamo adeguatamente il sistema dei corsi integrativi finendo con il frantumare ogni apporto didattico in un esame a parte. Fare sì che gli esami fondamentali siano esclusivamente quelli riportati dalla guida dello studente non può essere compito delegato totalmente alla commissione didattica: sarà piuttosto il caso di rivedere la coerenza dei percorsi formativi*".

Tornando alla programmazione didattica chiariti anche gli obiettivi formativi dei cicli didattici. **I CICLO** (I e II anno): dedicato alla formazione di base con un monteore di attività didattiche pari a 1740 ore ha come obiettivo una prima "*sintesi di progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali. Alla sua conclusione lo studente deve dimostrare attraverso le verifiche di profitto di avere appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costruzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio nonchè le tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto*".

II CICLO (III e IV anno): destinato alla formazione scientifico-tecnica e professionale con un monteore minimo di 1860 ore. "*Alla fine del secondo ciclo lo studente deve dimostrare attraverso le verifiche di profitto di essere in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica ed urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.*"

III CICLO (V anno): con un monteore minimo di 900 ore è "*orientato a specifici approfondimenti tematici e disciplinari ed all'esame di laurea*".

Definiti anche gli obiettivi formativi delle **11 aree disciplinari**:

Progettazione Architettonica e Urbana (600 ore): è diviso in due cicli di 300 ore ognuno. Il primo ciclo caratterizzato dalle materie progettuali che "*evolvono dagli elementi e fondamenti alla prima sintesi architettonica rappresentata dalla composizione*". Alla fine di questa prima fase lo studente deve sapere eseguire: "*il progetto di un organismo architettonico non complesso, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino al dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche ed ai materiali adottati e al programma funzionale. Deve inoltre saper eseguire un insieme architettonico non complesso*". Il II ciclo di lezioni vede l'integrazione tra l'esercizio della progettazione architettonica e l'approfondimento del dettaglio mentre la progettazione urbana "*apre alla comprensione delle relazioni complesse tra organismo architettonico e la città*". A completamento delle 300 ore lo studente deve sapere "*eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle varie scale di approfondimento controllandone tutte le implicazioni in ordine ai problemi strutturali e di impianti, eseguire un progetto di intervento urbano*".

Discipline Storiche per l'Architettura (360 ore): alla fine del I ciclo lo studente deve dimostrare la conoscenza della storia dell'architettura nel "*quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto dagli inizi dell'età contemporanea. L'acquisizione degli strumenti critici per la lettura di un'opera architettonica*". Alla fine del II ciclo di 120 ore seguendo gli approfondimenti connessi al proprio piano di studi gli studenti dovranno dimostrare "*la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico e la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo*".

Teoria e Tecniche per il Restauro Architettonico (180 ore): unico il ciclo di lezioni alla fine del quale lo studente deve saper eseguire schede di catalogazione dei Beni Culturali Architettonici e Ambientali, utilizzare metodiche analitiche per l'esame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura (360 ore): alla fine del I ciclo lo studente deve dimostrare di aver acquisito i "*concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi. Alla fine del II ciclo di 240 ore lo studente deve dimostrare di aver appreso e praticato le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni e di possedere gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della fatiscenza statica delle costruzioni antiche*".

Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia (360 ore): a completamento del I ciclo di 240 ore lo studente deve "*conoscere le caratteristiche tecniche dei materiali da costruzione e degli elementi e dei sistemi costruttivi. Deve riconoscere i rapporti di coerenza fra l'uso dei materiali e logica di lavorazione degli stessi, fra logica degli spazi progettati e logica delle funzioni. Deve infine avere la capacità di controllo del ruolo che svolgono i materiali nella manutenzione di un manufatto edilizio*". Alla fine del II ciclo gli studenti arriveranno a "*determinare soluzioni costruttive tecnicamente appropriate in rapporto all'ambiente, alla configurazione spaziale, individuare lo status degli elementi che costituiscono il costruito esistente ed infine conoscere le metodologie attraverso cui si determinano le tecniche costruttive e quelle impiantistiche e strutturali nei progetti di formazione e trasformazione*".

Discipline Fisico-Tecniche e Impiantistiche per l'Architettura. Alla fine del I ciclo di 60 ore lo studente deve dimostrare di "*aver acquisito i concetti fondamentali della Fisica, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e l'esame di applicazioni a carattere elementare*". Alla fine del II ciclo lo studente deve dimostrare di "*aver acquisito le capacità critiche di intervento sia per le scelte di carattere generale sia per quelle estimative per le aree tematiche del controllo ambientale, energetico anche a scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica*".

Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica (120 ore): un unico ciclo di lezioni alla fine del quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito "*le nozioni per lo sviluppo e le tematiche dell'ambiente, i rapporti economici tra i diversi soggetti operanti sul territorio all'interno dei sistemi economici, la teoria estimativa in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica. I caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario. La struttura imprenditoriale, i processi di produzione nel settore delle costruzioni in relazione agli altri settori produttivi con riferimento all'impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di produzione, di manutenzione e di gestione. I procedimenti di stima dei valori dei fattori di produzione edilizia ed insediativa. Gli strumenti disciplinari dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito. Le tecniche relative alla valutazione dei piani e dei progetti di trasformazione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente. In particolare deve saper applicare i metodi di stima di un immobile*".

Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale (300 ore): due cicli nel primo dei quali è necessario descrivere i contesti di intervento e valutare le tecniche di pianificazione. Nel secondo ciclo lo studente dovrà dimostrare nella pratica di laboratorio la capacità di attuare i progetti di trasformazione.

Discipline economiche, sociali giuridiche per l'architettura e l'urbanistica (180 ore): l'area raccoglie le discipline finalizzate alla comprensione dei meccanismi e dei soggetti che dal punto di vista economico, giuridico e sociale fanno parte del contesto in cui si svolge l' attività di progettazione architettonica ed urbanistica.

Discipline matematiche per l'architettura (240 ore): al termine del I ciclo lo studente deve aver acquisito i concetti di base ed i metodi operativi della matematica, della geometria e dell' algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici. Al secondo ciclo invece l' approfondimento dei temi svolti nelle prime 240 ore.

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente (360 ore): il primo ciclo di 240 ore prevede la conoscenza dei fondamenti della scienza della rappresentazione, della teoria delle forme, del disegno dal vero. Alla fine del II ciclo previsto l' insegnamento della fotogrammetria terrestre, del disegno assistito al calcolatore, della grafica e della storia dei metodi della rappresentazione.

Ida Molaro

Architettura e le iniziative culturali

I lavori della Commissione

Primo resoconto dei lavori svolti dalla Commissione Cultura presieduta dal prof **Benedetto Gravagnuolo** e composta dai professori **Urbano Cardarelli** e **Sandro Raffone** A presentare le conclusioni elaborate dal comitato, il prof Gravagnuolo nella seduta del Consiglio di Facoltà del 25 marzo *"la commissione ha lavorato su due fronti: il primo impegno a breve scadenza saranno le risposte alle* ***richieste di patrocinio*** *rivolte alla facoltà di Architettura. Il secondo impegno a lunga, ma speriamo non troppa, scadenza sarà volto alla promozione dell'immagine della facoltà Il nostro obiettivo è la creazione di un* ***Archivio di Architettura ed Urbanistica dell'età moderna dall' 800 ad oggi.*** *Un impegno che ci vedrà affiancati dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali, dal Comune di Napoli, dalla Regione Campania e da tutti quegli Enti che vorranno darci il loro contributo. Il secondo grande appuntamento che ci aspetta è* ***un convegno internazionale sull' insegnamernto dell' Architettura in Europa*** *con la collaborazione di Francia, Germania, Spagna ed Inghilterra".*

Proposta anche una nuova destinazione dell' **Aula Magna** ospitata nei locali dell' ex Chiesa dei SS. Demetrio e Bonifacio: *"vorremmo poter organizzare delle mostre tematiche con i lavori prodotti durante i corsi"* in attesa di veder realizzata quell' aula attrezzata a sala conferenze ed aula multimediale già richiesta all' Ateneo.

Tre gli **appuntamenti culturali** che partiranno a breve sotto il patrocinio della facoltà di Architettura: il 19 aprile si inaugurerà un convegno presso i locali del Goethe Institut in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici *"Dresda- Napoli: piani di recupero dei centri storici"*. Secondo appuntamento con le opere dell' architetto Hans Holleim in collaborazione con l' Istituto di Studi Austriaci di Roma. Appuntamento a giugno per una mostra sui lavori dell' architetto Mario Botta, mostra-convegno nata sotto la tutela della Sovrintendenza ai Beni Culturali e che si terrà nei locali di palazzo Reale.

Controversa e a lungo dibattuta durante il Consiglio la decisione di patrocinare una mostra su Kenzo Tange il famoso e discusso architetto del Centro direzionale di Napoli: ancora aperto il dibattito sul pericolo di strumentalizzazione della facoltà

Il pof Benedetto Gravagnolo

ad opera degli operatori economici interessati allo sviluppo del centro direzionale per il quale si propone un'ulteriore espansione verso il mare.

A conclusione della riunione del Consiglio l'invito della prof ssa **Donatella Mazzoleni**, coordinatrice della Commissione ricerca, a rispondere ai questionari inviati a tutti i docenti e ricercatori della facoltà al fine di censire le attività svolte e in corso d'opera in Istituti e Dipartimenti.

Mostra fotografica

Successo di pubblico e di critica per la mostra fotografica allestita a palazzo Gravina negli spazi antistanti la Presidenza nell' ambito delle iniziative culturali organizzate dagli studenti. Belle le fotografie che ritraggono i vari modi di intendere gli spazi ed il linguaggio dell' architettura, accurata l' accoglienza ai visitatori da parte degli organizzatori. Sospesa insieme alle attività didattiche della facoltà in occasione delle feste pasquali, la mostra ha riaperto i battenti dal 7 aprile e la si potrà visitare fino a metà mese.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419

Economia: "Il tempo definito? Una lattura"

Meldolesi: io resto a Napoli

Gli studenti: "il professore parte? No è la Facoltà di Economia che se ne va da qualche altra parte"

"E' falsa la voce secondo la quale io stia per abbandonare l'Università di Napoli, Sono in anno sabatico, tornerò dal 1° novembre. Attualmente sono alla cabina di regia della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione". La dichiarazione del professor **Luca Meldolesi**, in un incontro il 22 marzo sulla imprenditorialità giovanile nelle aule di Monte Sant'Angelo, ha sgombrato il campo dalle solite chiacchiere dei bene informati. **Invidia accademica**? C'è anche chi ha sussurrato che sarebbe diventato Sottosegretario nel governo Prodi.

Intanto ha tirato un sospiro di sollievo la -folta- schiera di fedelissimi del docente. Meldolesi è molto amato dagli studenti, tant'è che qualcuno presente nell'aula ha detto *"noi non lo molliamo, non lo facciamo andare da nessuna parte"; "il professore parte? E' la facoltà di Economia che parte"*. Altri studenti ricordano ancora un episodio che risale a sei anni fa, quando il professore non avendo avuto la disponibilità di un'aula per svolgere il corso, tenne la lezione all'aperto.

"No, io resto a Napoli, alla Facoltà di Economia del Federico II", ci conferma deciso Meldolesi. E aggiunge *"voglio creare un sistema di università meridionali forti. E penso si possa partire a breve con Bari, Palermo e Napoli; tre poli innovativi in tre regioni simbolo di una rinascita e di una inversione di rotta: Campania, Puglia e Sicilia. Oggi il nostro modo di lavorare può essere un punto di riferimento anche per altre università europee"*.

Ma perchè professore, tanti nomi eccellenti -Graziani e Giannola, ad esempio- vanno via da Napoli? *"Le facoltà meridionali risentono di un gap rispetto alle altre"*, ma non bisogna mollare sembra dire il docente *"Ho dimostrato che i giovani meridionali sono di livello mondiale Ne ho tre che girano il mondo* ***Basta con il vittimismo*** *e con il considerarsi sempre gli ultimi, basta accettare passivamente: nel Sud si può anche fare bene. I giovani meridionali sanno di dover operare per il riscatto del Mezzogiorno. E questa è una motivazione forte"* Ma è necessario cambiare mentalità e premiare anche i docenti *"bisogna trovare il modo per* ***premiare*** *l'impegno,* ***chi fa il proprio dovere nell'università***", dice Meldolesi. Una lattura la scelta del tempo definito scelto da alcuni docenti *"quando ci si impegna a fare un altro lavoro, si deve avere il coraggio di lasciare l'incarico e di sospendere lo stipendio"*.

E conclude:*"**il mio è un meridionalismo che vuole trasformare il paese** e le sue vecchie convinzioni. C'è bisogno di un salto che sia anche morale e di dire basta all'assistenzialismo"*.

Pubblico piace compatto

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO. E' stata presa letteralmente d'assalto la cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico con la professoressa **Maria R. Donnarumma**. Gli studenti hanno considerato le possibilità vantaggiose che si offrono loro: il corso si svolge nel secondo semestre (è un corso compatto) e come indicato dall'appunto lasciato in segreteria studenti dalla professoressa "non sono indicati i testi perchè gli studenti potranno usare quelli già a disposizione". L'importante è approfondire gli argomenti del programma d'esame. Il programma è molto articolato: dal fenomeno giuridico e la sua origine: le principali teorie al riguardo alle fonti di diritto, all'interpretazione del diritto allo Stato, alla funzione normativa al presidente della Repubblica.

Il corso ha avuto inizio a marzo e prevede attività didattiche integrative svolte in forma seminariale in cui si approfondiranno: il principio di legalità e Stato di diritto, la forma di governo cosidetta semipresidenziale, i rapporti ordinamento comunitario ed ordinamento interno, il principio di ragionevolezza nella giurisprudenza costituzionale, il limite dei "principi supremi" dell'ordinamento costituzionale, la decretazione d'urgenza e la giurisprudenza costituzionale. Registriamo qualche parere tra gli studenti. **Giovanni Irtino,** è soddisfattissimo: *"avevo preso in odio l'esame perchè non riuscivo a superarlo senza il corso. Purtroppo, fallito l'esame a dicembre, non potevo nemmeno seguire il corso, già iniziato. Appena ho appreso che c'era questa possibilità mi sono fiondato': seguirò e affronterò l'esame non appena ci sarà una data utile. L'impressione iniziale è stata buona, quello che più mi ha colpito è che la professoressa non richiede testi ma permette di studiare quelli che già ho comprato."* **Rosanna C.**, confessa di aver sostenuto questa prova già parecchie volte, l'aver seguito il corso non l'ha aiutata per cui adesso vuole provare cambiando docente. Le motivazione di **Antonello** sono diverse: *"mi interessano molto gli argomenti dei seminari. Non ho ancora sostenuto l'esame, seguo e spero in un buon voto."* Le voci di corridoio si inseguono, ma quelle che riguardano la docente affermano che è una professoressa giusta

MACROECONOMIA. E' stata decisa la divisione degli studenti tra le varie cattedre: De Vivo a-c, Costabile d-k, Colonna l-m, Basile n-z. I professori riceveranno: De vivo, mercoledì dalle 10.00 alle 11.00 ed i laureandi il martedì dalle 10.00 alle 11.00; Colonna il mercoledì dalle 12.00 alle 14.00 ed il giovedì dalle 15.00 alle 17.00, i laureandi il giovedì dalle 12.00 alle 14.00; Basile (aule T) il giovedì dalle 9.00 alle 11.00, il venerdì (aule T) dalle 9.00 alle 10.00 ed il sabato in dipartimento dalle 9.00 alle 10.00.

SOCIOLOGIA. Tre cattedre per Sociologia: Marselli a-k, Agodi l-p, Giampaglia q-z. Il professore Marselli riceve il lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, il professor Agodi sarà in dipartimento il lunEdì ed il giovedì dalle 12.00, il professor Giampaglia sarà a disposizione degli studenti il lunedì dalle 11.00 ed il martedì dalle 12.00.

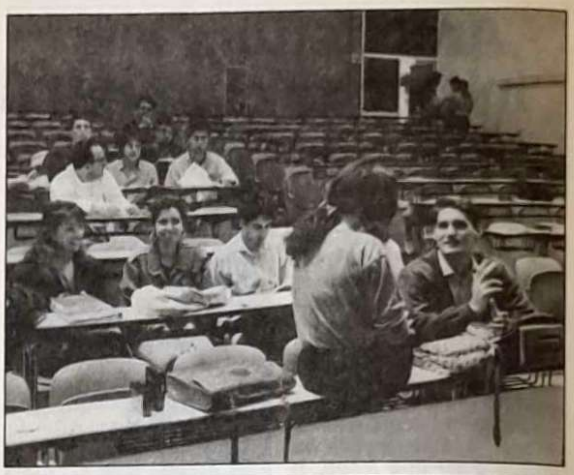
C.P.

Ciclo di seminari

I professori **Nicola De Ianni** (Storia dell'Industria), **Francesco Balletta** (Storia delle assicurazioni) e il docente a contratto **Fabio Tamburini**, inviato per l'economia de "La Repubblica", hanno organizzato un ciclo di seminari, cominciato il 18 marzo. Il prossimo appuntamento: giovedì 17 aprile, ore 10, aula A3, relatore il dott.**Sergio Siglienti,** Presidente INA.

Centri Comuni: apertura ad ottobre

L'apertura dei *centri comuni* del complesso di Monte Sant'Angelo, secondo le ultime previsioni, è attesa per l'inaugurazione del prossimo anno accademico (ottobre-novembre 1997), e dovrebbe entrare a far parte del novero dei passaggi storici delle facoltà di Economia e di Scienze.
Per lo studente medio (informato) significa essenzialmente via libera ai tanto agognati trasferimenti delle segreterie e delle biblioteche centrali. Per tutti gli altri interessati vuol dire più (e in alcuni casi migliori) spazi a disposizione.
Ma visti più da vicino in che consistono i centri comuni? In realtà quando si parla dei centri comuni si parla di un plesso di 30000 metri quadri di superficie utile (moltiplicando per 3,5 si ottiene in maniera approssimativa il volume in metri cubi), articolato in tre piani (piano terra, primo e secondo) più uno seminterrato, che si snoda parallelamente l'aulario "B". E' in sostanza un edificio destinato ad accogliere gli organi amministrativi e di vertice delle facoltà, oltre a quelli destinati ad offrire servizi agli studenti. Il piano terra sarà infatti in gran parte occupato dalle segreterie e dalle biblioteche delle due facoltà. Le biblioteche metteranno a disposizione degli utenti diverse sale lettura, ripartite fra corpo docente e studenti. Qui i dati, ufficiosi ma attendibili, probabilmente non daranno adito a particolari entusiasmi: i posti sono infatti complessivamente poco più di 200, equamente divisi fra le due categorie (o iniquamente, vista la popolazione studentesca?). Sullo stesso piano dovrebbero essere trasferiti anche gli uffici del presidio tecnico amministrativo, nonché inframmezzato col seminterrato, il centro di calcolo interfacoltà (l'ex CISED).
Ai piani superiori, con una struttura quasi speculare l'un l'altra, le presidenze delle facoltà. Il primo ad appannaggio di Economia e il secondo di Scienze, con una "dote" di 11 aule (dovrebbero essere 6 per Economia e 5 per Scienze), sale riunioni e 3 sale laurea.
Vero fiore all'occhiello sarà però il Centro Congressi (il cilindro giallo che svetta su Monte Sant'Angelo), una struttura che si sviluppa su due livelli, con due aule, per una capienza complessiva di 1000 posti (rispettivamente di 750 e 250). E per finire il piano interrato, i cui locali saranno adibiti a pozzi librari. Complessivamente saranno impiegati 20 uscieri, su un totale di 170 posti previsti per gli addetti ai lavori, di vario ordine e grado.



Cineforum in A8

Continua la rassegna cinematografica organizzata dagli studenti dell'Aula A8. E' stato soppresso il venerdì, ma solo per aprile. Ecco il calendario dei film in programma: il martedì dedicato alle Prime: il 15 *Il giardino di cemento*, il 22 *Via da Las Vegas*, il 29 *Nelly e Mr. Arnaud*; il giovedì per il Ciclo Francia anni '80 prima parte: il 17 *Finalmente domenica*, il 24 *L'amico della mia amica*; il 31 *Ci sono dei giorni e delle lune*. Proiezioni gratuite in A8 alle ore 21.00.

Lauree brevi: 78 nei primi mesi dell'anno

Tesi di sintesi o di ricerca? Sebbene è un dubbio che ha poco di amletico e che non tormenta le coscienze, per gli studenti di Economia resta pur sempre un interrogativo rilevante.
Si manifesta solitamente verso la fine della carriera (ma il termine può variare sensibilmente), quando la mente sembra appassita a causa di uno studio che troppe volte resta un esercizio di stile (o sterile?) e la voglia di schizzare via verso nuovi orizzonti (ma forse sarebbe più esatto dire di fuggire i vecchi) si fa più forte: gli studenti si recano in Presidenza (il **martedì** e il **giovedì**, dalle **9.00 alle 11.00**), e allora si chiedono il senso di quelle che da maggio '96 sono delle opportunità in più: la possibilità di scegliere fra una tesi tradizionale, sperimentale e compilativa.
Quest'ultima rappresenta la via di fuga a portata di mano, una sorta di giubbotto di salvataggio offerto a chi cerca una soluzione facile o sbrigativa (è sufficiente elaborarla consultando un minimo di tre testi), ma pur sempre istituzionale. E pure se il punteggio ottenibile non è esaltante (massimo 3 punti), da che il nuovo regolamento è regolamento (leggasi entrato in vigore) costituisce comunque una legittima scelta.
In realtà per quanto sia prematuro stilare un bilancio, le prime tendenze sembrano confermare che la logica e i comportamenti sono rimasti sostanzialmente immutati. Dai pochi dati disponibili infatti emerge che si tratta di un'innovazione utile ma che resta appannaggio di una minoranza, sebbene nei primi mesi del 97 si sia registrata una forte crescita, e che molti si riservano sempre un cambiamento di tipo di tesi. In tal senso, come ci ha spiegato la sig. **Enza Mauro** del personale dell'ufficio della presidenza, non sono pochi quelli che di fronte alle difficoltà ci ripensano e finiscono col laurearsi con una tesi di sintesi.
I dati finora disponibili sono abbastanza incompleti e consentono di fare solamente qualche supposizione (o al limite delle illazioni). Di certo c'è che dall'entrata in vigore del nuovo regolamento sono **188 i laureati con una tesi compilativa**, di cui 110 nel '96 (su 1106 laureati, ma i dati non sono omogenei perchè il regolamento è entrato in vigore a maggio) e **78 nei primi tre mesi** del '97 (di cui 26 a gennaio su un totale di 134 laureati, 16 a febbraio e 36 a marzo): trend in crescita o fretta per non pagare le tasse?
Sarà il tempo a dare risposte più precise. Dal canto nostro ci limitiamo a ricordare quelli che sono i punti salienti dell'attuale regolamento.
Per chiedere l'assegnazione bisogna aver raggiunto il tetto delle 15 annualità e la domanda va presentata in presidenza. Le materie sono raggruppate in **otto aree** (Aziendale, Economica, Geografica, Giuridica, Linguistica, Matematico-Statistica, Merceologica, Storica) e lo studente ha la possibilità compilando l'apposito modulo di indicarne tre, secondo l'ordine di preferenza ma di aree diverse. E' il preside che poi procede all'assegnazione "tenendo conto, nella maggior misura possibile, dell'ordine di priorità indicato dallo studente". E' previsto un numero annuo di assegnazioni per ogni singolo docente a prescindere dal carico esistente, ma in questo numero vengono conteggiate anche le riconferme.
Il massimo punteggio ottenibile per i lavori di tesi "tradizionali" è 7. In casi particolari, quando siano presentate tesi di valore scientifico non ordinario è possibile arrivare a 10. Ma in tali casi lo studente dovrà depositare la tesi in presidenza 30 giorni prima della seduta di laurea, con relazione scritta da parte del relatore (cioè il docente che ha seguito il lavoro). In quest'arco di tempo, due correlatori nominati dal preside valuteranno la bontà del lavoro, stilando a loro volta una relazione scritta che sarà parte integrante del verbale della seduta di laurea.

Gianni Aniello

De Vita presidente del CSF

E' **Maria Grazia De Vita** il presidente del nuovo Consiglio di Facoltà degli studenti (CSF). L'elezione è avvenuta, con voto unanime dell'organo di rappresentanza (i nove rappresentanti degli studenti più il primo dei non eletti), nella convocazione di martedì 25 marzo, ed è stata una sorta di conferma del consenso ricevuto nell'ultima tornata elettorale studentesca dal neo-presidente, che peraltro a norma di regolamento ha scelto come segretario **Titti Russo**. Maria Grazia De Vita infatti, giunta ad integrare in extremis la lista "*L'Alternativa*", nella consultazione del 27 e 28 novembre scorsi si è aggiudicata da sola ben 187 preferenze (pari circa al 15% dei votanti). 23 anni, iscritta al I F.C., vanta una presenza costante seppure da semplice attivista in "*Economia Indipendente*", la lista sfociata ne "*L'Alternativa*".
"*Sono chiaramente felice di questi risultati*- ha dichiarato- *ma personalmente ritengo molto più importanti gli obiettivi che ci siamo prefissi come lista; che sono innanzitutto, nel medio termine, quelli di allargare il più possibile la partecipazione degli altri studenti ai lavori dei rappresentanti, e far crescere il coordinamento ed il dialogo con il* ***Nucleo di valutazione didattica*** *e la* ***Commissione dei Servizi****, che essendo senza veste ufficiale hanno bisogno di interlocutori istituzionali che portino avanti le proposte elaborate, sebbene poi non sia un mistero che purtroppo il ruolo di noi rappresentanti anche lì risulta preponderante, per quanto ci sforziamo di pubblicizzarne i lavori. A brevissimo termine poi cercheremo di apportare una piccola* ***modifica al nuovo regolamento tesi****, che consiste in un restringimento delle aree, allo scopo di ottenere raggruppamenti il più possibile omogenei di materie, in modo da garantire il più possibile la libertà di scelta. Nel lungo periodo il nostro atteggiamento sarà rivolto alla* ***tutela dei più deboli****, intendendo con questo termine chi risulta svantaggiato per il fatto di non avere agganci'. Checché se ne dica esiste un problema di gestione baronale' dell'università, sia per quanto riguarda il sostenimento degli esami che l'accesso alla carriera universitaria. D'altronde basta dare uno sguardo ai nomi dei collaboratori di cattedra. Ritengo per questo una cosa importante arrivare a far sentire la voce degli studenti nell'ambito di quelle che divengono le direttive della facoltà. Infine fra un impegno e l'altro dovremo anche trovare il tempo per studiare, come d'altronde abbiamo sempre fatto*".

(G.A.)

Tesi: dal gioco del lotto al nudo in copertina

Tesi di laurea a Sociologia: ultimo dramma dello studente universitario. Finiti gli esami, il peggio non è passato. Come si fa una tesi di laurea? Da dove cominciare? Numerose difficoltà attendono il laureando. Ricominciare a scrivere, selezionare il materiale di studio, realizzare uno schema, compilare la bibliografia, redigere l'introduzione. Sono problemi pratici che nella nostra università si affrontano per la prima volta solo al momento della tesi. Quella italiana è infatti l'unica università in Europa in cui gli esami si sostengono oralmente. Il triste risultato? Lo studente italiano non sa scrivere, non lo fa più dai tempi del liceo. *"La parte più difficile è buttare giù le prime due o tre pagine"* conferma **Tatiana Autiello**, studentessa di Sociologia, che sta svolgendo la tesi su *"La felicità dell'individuo nella società"* col prof. Eligio Resta. *"Prima di avventurarmi nella stesura della tesi mi sono rivolta al preside della facoltà, il prof. Francesco Paolo Cerase. E' stato a luglio del '96. Gli ho domandato come si ottiene l'assegnazione della tesi di laurea, qual è l'iter che bisogna seguire"*. La sua risposta è stata soddisfacente: ha promosso la realizzazione di un seminario su *"Come fare una tesi di laurea"*. Il ciclo di incontri si è svolto ad ottobre, ma si ripeterà a maggio di quest'anno, quando i corsi saranno finiti e le aule saranno disponibili. *"Il seminario è stato molto interessante. La prima lezione spiegava come chiedere l'argomento della tesi"* ci ha riferito Tatiana. *"Bisogna avere le idee chiare. Proporre già un argomento preciso al professore col quale si vuol realizzare la tesi"*. L'argomento non deve essere vasto, deve riguardare singoli aspetti del problema. Scelto il tema col docente, bisogna cominciare a raccogliere il materiale di studio. Qui arriva il difficile: *"La biblioteca universitaria ma anche quella Nazionale di Napoli sono poco fornite"* spiega **Michele Vara**, anche lui tesista col prof. Eligio Resta; molti libri sono stati persi perchè gli studenti o gli stessi docenti che li avevano presi in prestito non li hanno più restituiti. Impossibile pretendere che gli studenti si accollino le spese dei libri per la tesi; e *"inevitabilmente si è costretti a spostarsi in biblioteche di altre città"*. Scoglio maggiore: i testi in lingua straniera. *"Molti testi che ho trovato sono in inglese, francese"* conferma **Gianfranco Irlanda**; ciò significa impiego di più tempo e spesso di più soldi per pagare i traduttori. Selezionato il materiale, si deve seguire uno schema preciso. *"Non bisogna mai scrivere in prima persona"* ha precisato Michele *"non si possono esprimere opinioni personali; bisogna impostare l'argomento seguendo il punto di vista di un autore o di un critico di cui condividiamo le idee"*. Altre difficoltà sono di natura pratica: *"solo al momento della tesi ho imparato a compilare una bibliografia, una nota. Non sapevo nemmeno che l'introduzione si scrivesse alla fine della stesura della tesi"*. Ogni tesi ha poi le sue complessità. *"Una delle difficoltà della mia tesi è stato trovare testi sul femminismo, che è un fenomeno recente"* ci ha spiegato Irlanda che sta svolgendo una tesi su *"La rappresentazione della donna attraverso le copertine dei periodici"* con la prof.ssa Rossella Savarese, docente di Sociologia delle comunicazioni di massa. Fotografia e studio del linguaggio delle immagini. *"L'approccio che ho utilizzato è quello socio-semiotico"*, come la visione di modelli imposti dalla società può influenzare l'immaginario collettivo. *"Ho proposto l'analisi di foto di nudo. Sono attrattive per il pubblico maschile ma rappresentano anche un modello d'identificazione per quello femminile"*. Tesi attualissima è anche quella su *"I murales e la memoria"* appena cominciata da una studentessa per la cattedra di Sociologia della conoscenza. *"Studiarli come espressione del linguaggio giovanile, capire le sue funzioni"* ha spiegato il dott. Gianfranco Pecchinenda. Simpatiche ed interessanti le tesi su *"Il lotto a Napoli: gioco e giocatori"* discussa a marzo da **Marcello Daniele** e quella su *"Tifo e sport: un'analisi psico-sociale"* di **Luigi Postiglione**, svolte con approccio di rete.

Doriana Garofalo

Primo mini-cd per Lello Savonardo

Promessa del rock a Sociologia

Una promessa del rock a Sociologia. Si chiama **Lello Savonardo**, cantautore ventinovenne, un ribelle dalla faccia d'angelo. Vicino ormai alla laurea in Sociologia Lello tenta la via del successo nel mondo della musica. È appena uscito il suo primo mini-cd "*Savonardo*" che contiene quattro brani: "*Brucia*", "*Esistere*", "*Vampiressa*" ed "*Io e Benny*". Prodotto da Claudio Poggi, già produttore di Pino Daniele ed Enzo Gragnaniello, il mini-cd si avvale anche della collaborazione di Bruno Mariani, produttore artistico e chitarrista di cantanti famosissimi quali Dalla, Ron, Carboni e Bersani. "*Nel mio cd non c'è solo rock*" ci spiega Lello "*c'è anche un pò di funky, rap e canzone d'autore*". Lello esprime in musica il disagio, la rabbia e i dubbi della nuova generazione. "*Le mie canzoni nascono da stati d'animo, sensazioni e mirano a colpire l'istinto delle persone al di là delle parole*". Raccontano la solitudine, l'incomunicabilità: "*Fuori/ fuori fà freddo adesso/ ed ognuno / chiude a chiave se stesso /e adesso rabbia .../ bagnata dalla pioggia / in questa nostra gabbia / c'è una nebbia che annebbia ...*" dice la canzone "Esistere". Dolore che nasconde la voglia di amare: "*strani sogni strani pensieri / ormai sbiaditi i pensieri di ieri / io senza amore non posso respirare / e dal mio cuore un urlo di dolore*" sono le parole di "Brucia". E fuggire via ... "*Io e Benny / sognavamo di fuggire / e dipingere i colori dell'amore / e poi cercare di scoprire cosa c'è / al di là del mare*".

La passione di Lello Savonardo per la musica è cominciata prestissimo. "*Ho iniziato a studiare* ***pianoforte all'età di cinque anni***; *a tredici anni ho imparato a suonare la chitarra e a cantare con un gruppo un pò dove capitava, nelle cantine*". Il 1990 è un anno importante: Lello vince "*Rock Contest Naples is Calling*", festival rock del Meridione, con il gruppo Einero. Terzo classificato all'"*Ombra Festival*", nel dicembre 1994 esce il suo brano "Salvati l'anima" all'interno del cd "*Voci d'autore*". Alla fine del '96 Poggi decide di puntare su Savonardo. "*Penso che oggi come oggi il lavoro bisogna inventarselo*". Coltivare le proprie passioni, ma mettersi al sicuro prendendo una laurea. "*Ho scelto Sociologia perchè è una facoltà aperta, che lascia spazio alla creatività, all'impegno sociale; e l'indirizzo delle Comunicazioni di Massa per capire ed interpretare i vari linguaggi*". La musica è il suo modo di esprimersi: non inganna, "*và dritto al cuore*".

(D.G.)

Notizie Flash

• La Commissione per le assegnazioni delle **tesi di laurea** si riunirà il giorno 15 aprile alle ore 12,00 presso il box 1 della Facoltà di Sociologia in vico Monte di Pietà n.1.

• **Programmi** d'esame dell'anno accademico '96/'97. Sono stati finalmente affissi nelle bacheche alla destra del cortile della facoltà.

• **Corso di alfabetizzazione informatica**. Il sesto ciclo di incontri, tenuto dal dott.Eramo, comincerà il giorno 15 aprile alle ore 9,00. I partecipanti, 16 studenti, dovranno consegnare la documentazione necessaria entro questa data.

• **Consiglio di Facoltà**: si tiene l'8 aprile mentre andiamo in stampa. Si parla di semestralizzazione; idee, opinioni, proposte per il futuro anno accademico. Al Consiglio seguirà dopo qualche giorno un'assemblea di docenti e studenti per discutere insieme della questione. La decisione relativa al nuovo programma didattico dovrà essere presa entro giugno.

• Tre vincitori per il concorso di ammissione al corso di **dottorato di ricerca** in "Sociologia dei processi di innovazione nel Mezzogiorno". Sono i dottori Oreste Ventrone, Dante Sabatino e Gennario Iorio.

• **Borse di studio**: la Fondazione "Giovanni Agnelli" ne mette a concorso quattro per studenti disposti a realizzare una tesi di laurea sul tema delle Fondazioni. Possono parteciparvi gli studenti iscritti presso tutti i corsi di laurea previsti dall'ordinamento universitario italiano. Ogni borsa è di 4 milioni di lire. I documenti da presentare sono tre: 1) una domanda in carta libera indirizzata al direttore della fondazione "Giovanni Agnelli", in cui si dovranno includere le generalità, il codice fiscale ed il curriculum studiorum; 2) il progetto della tesi, che potrà essere affrontato sotto l'aspetto economico, filosofico storico e sociologico, con l'indicazione del tempo previsto per la sua attuazione; 3) la dichiarazione del docente relatore della tesi che attesti l'idoneità del candidato ad affrontare quel progetto di tesi. Le scadenze per la presentazione della domanda sono due: il 30 aprile1997 ed il 31 dicembre 1997. I documenti dovranno essere consegnati alla Fondazione "Giovanni Agnelli" in via Giacosa n.38, 10125 Torino in plico sigillato riportante la dicitura "Borse di studio Fondazioni".

Progetto Erasmus

Da Madrid a Nizza: gli studenti chiedono l'indennizzo per danni

Da Napoli a Madrid, da Madrid a Nizza: il tour europeo di nove studenti di Medicina per poter usufruire delle borse di studio Erasmus. Ecco i borsisti come hanno raccontato queste peripezie al loro rappresentante in seno al Consiglio degli studenti di Ateneo **Marcello Chinali.**

Marcello Chinali

LA LETTERA ."Il 12 gennaio si è tenuta, nelle stutture della Facoltà, una riunione per l'assegnazione delle borse CEE del progetto Erasmus. Secondo il criterio adottato, tutti gli studenti in regola con gli esami degli anni passati e con una media non inferiore al 26,8 sarebbero potuti partire per due diverse destinazioni: Madrid per gli studenti del IV anno e Parigi per quelli del V. Per quanto riguarda il IV anno, gli studenti in partenza sarebbero stati 11 se due non avessero rinunciato. Dopo aver tentato ripetutamente di mettersi in contatto con i responsabili della Facoltà di Medicina della Federico II, che risultavano inspiegabilmente assenti dalle strutture didattiche, il 3 marzo, come stabilito nella riunione del 12 gennaio, i 9 studenti hanno raggiunto l'Università Indipendente di Madrid. La segreteria della suddetta Università ha comunicato loro che per mancanza di disponibilità della struttura dovevano ritornare a Napoli seduta stante. La Rettrice ha in seguito spiegato ai malcapitati borsisti che la convenzione con l'Italia prevedeva l'arrivo di un massimo di 12 studenti e che tra l'Università di Udine e la Federico II si era convenuto che di questi 12, otto provenissero da Napoli e quattro da Udine. A gennaio erano già giunti da Udine ben 12 studenti, quindi l'Università di Madrid risultava impossibilitata ad accogliere i nove studenti napoletani. Nonostante i "responsabilizzati Erasmus" della Federico II abbiano raggiunto la capitale spagnola il 5 marzo, l'unica soluzione possibile per gli studenti di rispettare l'impegno preso con la CEE, tramite firma di regolare contratto, è stata quella di cambiare destinazione. Tornati il giorno 8 marzo nella città di origine gli studenti, ormai rassegnati alla loro prossima e imprevista partenza, chiedono il dovuto rimborso spese dell'inutile biglietto di andata e ritorno Napoli-Madrid Madrid-Napoli, del soggiorno di ben 6 giorni di permanenza a Madrid e di indennizzo per il danno subito". **I nove malcapitati** Marcello Chinali si è fatto carico della questione. *"Vista l'inesistenza di una prestabilita regolamentazione sui criteri di assegnazione delle borse Erasmus nella Facoltà di Medicina e l'assenteismo dei responsabili"*, chiede che "*per gli anni a venire venga stilato un regolamento che tenga in conto la reale disponibilità delle strutture didattiche di destinazione Erasmus*" e "*per evidente incompetenza degli addetti, l'immediata sostituzione di questi ultimi*".

VETERINARIA Un laboratorio di Economia

Un laboratorio in Economia. Lo hanno chiesto gli studenti di Scienze della Produzione Animale nella riunione del Consiglio di Facoltà di Veterinaria, il 19 marzo. La proposta è stata sottoposta all'attenzione del consesso dal Presidente del Consiglio degli Studenti **Sylvie Taranto** ed è stata caldamente accolta dal professor **Vincenzo Piccolo**. Senza gli spazi idonei ad accogliere la struttura, ha obiettato il Preside non si possono comprare le macchine. Ma gli studenti credono sia preferibile comunque procedere all'acquisizione delle strumentazioni, così quando saranno disponibili i locali dell'ex Miranda si potrà partire subito, senza perdere altro tempo.
Nello stesso Consiglio si è anche discusso della suddivisione dei fondi tra i vari Dipartimenti ed Istituti.
Dopo Pasqua, intanto, a Veterinaria senza bar e senza mensa, arriveranno a dare un pò di conforto agli studenti distributori di bevande e stuzzichini. Già è stata indetta la gara d'appalto per l'espletamento dell'appalto.

Una lettera degli studenti

Borse di studio e Facoltà penalizzate

Bandi di concorso per l'attribuzione delle borse di studio negli anni accademici 1995/96 e 1996/97 dell'Edisu Napoli 1 *"sono state commesse una serie di irregolarità tra cui quella più eclatante e più recente, le modalità di ripartizione delle borse di studio"*. La contestazione è a firma di un gruppo di studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia. In particolare è messo sotto accusa l'articolo 8 del bando dal quale *"si apprende che il 20% dello stanziamento complessivo messo a concorso è stato destinato agli immatricolati formulando un'unica graduatoria, un bel 70% è stato utilizzato per l'assegnazione sulla base di una graduatoria unica degli iscritti ad anni di corso successivi al primo e solo il 10% dello stanziamento complessivo è stato destinato a borse di studio ripartite per ciascun ateneo, corso di laurea e anno di corso"*. Gli studenti poi richiamano il decreto del 13 aprile 1994 il quale all'articolo 2 comma 3 recita *"Le regioni e le università individuano il numero minimo degli interventi non destinati alle generalità degli studenti, di rispettiva competenza, previsti per ciascuna facoltà o corso di laurea e diploma e per ciascun anno di corso, al fine di assicurare una preordinata distribuzione dei benefici nei diversi anni di corso. Per gli immatricolati si determina solo il numero degli interventi senza differenziazione per facoltà e corsi di laurea"*.
Confrontando ciò che la legge prevede -scrivono gli studenti- con ciò che l'Edisu Napoli 1 ha predisposto *"emerge subito chiaramente che c'è conformità solo tra le misure adottate nei riguardi degli immatricolati e quanto la legge prescrive al riguardo, mentre c'è una completa incongruenza tra le modalità di ripartizione delle borse di studio tra gli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo e ciò che il decreto 'ordina'. In sintesi, l'intero ammontare delle borse di studio, eccetto quelle destinate agli immatricolati, deve essere, per legge, distribuito per facoltà, corso di laurea ed anno di corso, affinchè ogni studente si trovi a dover concorrere con altri studenti che sottostiano agli stessi criteri da cui scaturisce il punteggio finale che determina il posto in graduatoria (ovviamente di quella facoltà). Ciò non è stato fatto! Conseguenza naturale di questo 'abuso' è che gli studenti di alcune facoltà rispetto ad altri sono stati palesamente penalizzati nel partecipare ad un concorso in cui esiste una graduatoria generale cui è destinato ben il 70% del numero totale delle borse"*.

15 - 20 Aprile
BELLINI TEATRO STABILE DI NAPOLI
TEATRO NERO DI PRAGA
La Parabola di Don Chisciotte
di PETR KRATOCHVIL da CERVANTES
Regia di PETR KRATOCHVIL
dal martedì al giovedì
prezzi ridotti per universitari
PRENOTAZIONI Botteghino: tel. 549.96.88
TEATRO BELLINI DI NAPOLI
Via Conte di Ruvo, 14

Gli studenti di Veterinaria eleggono il Presidente del C. D. S.

Sylvie Taranto

Il Consiglio degli Studenti di Veterinaria (gli undici rappresentanti nei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea: **Francesco D'Orsi, Luigi Navas, Anton!o Santaniello, Renato Santoro, Lore-dana Crudo, Simona Antonelli, Tommaso Gravallese, Clemente De Ro-sa, Luigi Mele, Giampiero Stanco**) ha eletto all'unanimità, nella seduta del 13 marzo, il suo Presidente. E' **Sylvie Taranto**, studentessa al IV anno di Veterinaria, fuorisede - di Ischia-.
Sylvie era già rappresentante nello scorso C. di F., eletta in una lista di sinistra, mentre quest'anno è con la *Confederazione*. *"Ho sempre lavorato con Nicolino Rossi e con Angelo Coletta, anche se ero in una lista diversa, e mi sono trovata molto bene. Anche se su posizioni politiche diverse, intendiamo continuare a collaborare insieme. Nell'università le liste sono apartitiche"* dice il neo Presidente.
Il primo problema da affrontare: la carenza di spazi. Occorre una maggiore *"disponibilità di aule per svolgere i corsi, in facoltà c'è affollamento"*, l'obiettivo recuperare i locali ex Edisu della Miranda ora regionali, "*forse ci assegneranno due piani da adibire ad aule*". E poi la didattica: bisogna formare gli studenti in vista della loro futura attività professionale soprattutto ricorrendo alle esperienze di laboratorio "*per quello che si può fare dati gli spazi ristretti che abbiamo*". Si lavora in un clima di collaborazione con i docenti, sottolinea Sylvie.
Nella prossima Commissione Didattica si discuterà dell'organizzazione degli esami in tre sessioni.

Una mappa del disagio nella guida di Pangea

Biblioteche: una petizione con 600 adesioni

"La presente ha lo scopo di ribadire l'insostenibile disagio in cui operano gli studenti in qualità di utenti delle biblioteche e sale di lettura dell'Ateneo". L'incipit della lettera aperta al Rettore Adriano Rossi lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei ragazzi di **Pangea**, che stanno organizzando una raccolta di firme sul problema della difficile fruibilità delle biblioteche dell'Orientale da parte degli studenti. *"L'impossibilità di fotocopiare parti di testi d'esame e soprattutto articoli di riviste specialistiche costringe un numero elevato di studenti a ridurre il tempo di consultazione del materiale didattico e di ricerca entro gli orari di apertura delle biblioteche e delle sale di lettura, che, già limitati, non sono peraltro sempre rispettati"*. In sostanza, lamentano i promotori dell'iniziativa, che fino a questo momento ha raccolto l'adesione di 600 studenti, l'organizzazione e la dislocazione delle diverse biblioteche costringe il malcapitato utente a fare i salti mortali per poter disporre di un servizio che invece fa parte integrante dell'offerta didattica. Ma cosa chiedono e quali obiettivi puntano a conseguire i promotori della raccolta di firme e coloro che ad essa hanno aderito? *"Chiediamo che venga messa a disposizione una macchina fotocopiatrice a schede magnetiche (a pagamento) da allestire nei vari dipartimenti"*, sottolineano gli studenti, precisando inoltre che una soluzione di questo tipo è già stata adottata nella biblioteca di Lettere alla Federico II. La seconda richiesta verte invece sull'opportunità *"di mantenere costantemente le biblioteche aperte almeno fino alle 17.00, se non addirittura di prolungarli oltre questo orario"*.

Partendo da queste premesse, può risultare interessante verificare qual è allo stato la situazione delle numerose biblioteche sparse per i vari edifici dell'Orientale. Ci fa da Virgilio, in questo minitour tra i gironi della burocrazia, la guida all'Orientale pubblicata da Pangea e distribuita nelle passate settimane tra palazzo Giusso e palazzo Corigliano.

Tre sono le biblioteche presenti a palazzo Corigliano La prima, del **Dipartimento Studi e Ricerche su Africa e Paesi Arabi**, fa capo al responsabile Enrico Catemario e si articola in una direzione, una sala lettura e periodici, una sala prestito e consultazioni. La sala lettura è ubicata al piano terra, funziona dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 ed è diretta dal responsabile Remo Fischetti. Prestito e consultazione sono invece possibili dalle 9 alle 14.30 e dal lunedì al venerdì. Responsabile è Alfredo Barecchia; il prestito dura al massimo un mese. Occorre rivolgersi al I piano. Riguardo a questa biblioteca, ecco il giudizio di chi si è occupato del monitoraggio per Pangea. *"Vi è accesso diretto ai volumi solo nella sala periodici. I libri conservati nelle stanze dei professori del dipartimento, alle quali gli studenti non hanno accesso, si richiedono nella sezione consultazione e prestito. Nel caso, non raro, in cui sia presente un solo bibliotecario, il servizio viene sospeso"*.

Sempre a palazzo Corigliano, ma al II piano, è invece ubicata la sala lettura, la sala periodici e quella prestito e consultazioni della biblioteca del **Dipartimento Studi del Mondo classico e Mediterraneo antico**, che fa capo a Valeria De Bonis. Gli orari sono i seguenti: lunedì 9-16.30; dal martedì al venerdì, 9.00 - 14,30. Il prestito dura 15 giorni, ma per ottenerlo, sottolineano a Pangea, sono disponibili due tipi di tesserino. *"Uno temporaneo occorre a chi si serva della biblioteca per un lavoro di ricerca. Un altro annuale è ottenibile invece dietro malleveria"*.

La terza ed ultima biblioteca di palazzo Corigliano è quella del **Dipartimento Studi Asiatici**. Responsabile è Giuseppe De Marco; sala lettura, periodici e consultazioni sono ubicate al IV piano. Si consulta dalle 9 alle 17; per il prestito, invece, lo stop arriva alle 14. Il prestito dura un mese ed è rinnovabile. Per le riviste è anche possibile un prestito per la mattinata, fino alle 14. Da palazzo Corigliano, passiamo adesso a Mezzocannone 99. Un'unica biblioteca, quella del **Dipartimento Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente (DSLLO)**, il responsabile della quale è Adele Palumbo. E' ubicata al primo piano ed è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 14. il prestito dura 15 o 30 giorni, ma è rinnovabile.

Sette le biblioteche dislocate a palazzo Giusso. Quella del **Dipartimento Scienze Sociali** fa capo ad Arturo Santorio, si trova al secondo piano e funziona dal lunedì al venerdì, ore 9-17. Il prestito dura un mese, rinnovabile, ma apprendiamo da Pangea che *"prossimamente verrà ridotto a 15 giorni"*. Per ottenere il tesserino del prestito è sufficiente il libretto universitario. In più, c'è un computer per la ricerca bibliografica. Quattro le sezioni della biblioteca del DSLLO: linguistica generale, anglistica, germanistica. Orari e modalità di fruizione sono estremamente diversi, come lamentano i promotori della raccolta di firme dalla quale abbiamo preso spunto per questo minitour bibliotecario. Sempre a palazzo Giusso, è ubicata inoltre la biblioteca del Dipartimento di Studi dell'Estremo Oriente, terzo piano, aula 64. Due i responsabili: Stefania Marchi ed Amedeo Di Francesco. Questi gli orari: lunedì 9-15,30, dal martedì al venerdì, 9-13,30. Il prestito dura un mese, rinnovabile ed è effettuato tramite tesserino, che però, sostengono a Pangea, *"non si sa come procurarsi"*.

Infine eccoci arrivati al capolinea: palazzo Anmig, dove troviamo la biblioteca del **Dipartimento Filosofia e Politica.** Responsabili: Antonella Muratgia ed Eduardo Massimo. Sala lettura, prestito e consultazione sono ubicate al V piano. Gli orari sono i seguenti: lunedì, 9 -16,15, martedì - venerdì 9- 14, 45. *"Per il prestito occorre la malleveria"*, precisano a Pangea. Tutti i libri vanno restituiti per l'inventario entro il 15 luglio. Su autorizzazioone di un docente, sono disponibili microfilms.

Fabrizio Geremicca

Convenzione con l'Enea

"E' uno dei primi interventi di un'azienda del campo tecnico-scientifico nel settore umanistico", ha sottolineato il Rettore **Adriano Rossi** nell'annunciare un importante accordo siglato con il Presidente dell'Enea, prof. **Nicola Cabibbo**. La convenzione -sottoscritta nel corso di una cerimonia il 26 marzo nella storica Sala degli Specchi di Palazzo Corigliano- ha dato vita ad una cooperazione e collaborazione scientifica nel campo delle analisi archeometriche e delle tecniche di protezione e conservazione delle aree archeologiche. Prevede, inoltre, lo sviluppo coordinato e integrato di attività di ricerca, progettazione su temi specifici di comune interesse, ed è di particolare rilevanza per l'Orientale, che ha una forte presenza di insegnamenti archeologici -12 cattedre specifiche- all'avanguardia per innovazioni tecnologiche avanzate nelle metodologie di ricerca.

Un primo esperimento di collaborazione si attuerà sull'isola di Vivara nel Golfo di Napoli, dove l'Orientale conduce ricerche archeologiche dal 1994, sulla base di una convenzione con la Soprintendenza Archeologica di Napoli, al fine di riportare interamente alla luce le strutture di un interessantissimo centro del XVII secolo avanti Cristo caratterizzato da intensi rapporti commerciali marittimi con il mondo egeo, e prova delle tradizioni e vocazioni delle comunità del Golfo di Napoli per i traffici navali.

Lettore iraniano reintegrato in bacheca!

Parlare di colossale brutta figura può forse sembrare eccessivo. Tuttavia non vengono in mente definizioni diverse per commentare l'ultimo episodio della vertenza tra il rettore Adriano Rossi ed i lettori dell'Istituto Orientale. Ecco i fatti. Il 13 giugno '96 - ce ne siamo occupati diffusamente - il pretore del lavoro reintegra cautelativamente un folto gruppo di lettori, che avevano fatto causa al rettore ed all'Istituto. Tra questi, **Mohamed Nadir,** lettore di Lingua e Letteratura iranica, la materia insegnata dal professor Rossi. A dispetto della sentenza del tribunale, lamenta il lettore, la situazione rimane sostanzialmente invariata e per lui le porte dell'Orientale continuano ad essere implacabilmente sbarrate. Nasce così un nuovo ricorso, sul quale il pretore si pronuncia nelle passate settimane. "Il Pretore, a scioglimento della riserva, esaminati gli atti di causa", questo l'incipit della decisione assunta dal giudice, "dispone la riammissione del ricorrente nel proprio posto di lavoro, che l'IUO metta a disposizione del ricorrente tutte le stanze ed i luoghi dove si svolge attività didattica (biblioteche, stanze per il ricevimento degli studenti, sale d'esami)". Il peggio, però, deve ancora venire. "Autorizza fin d'ora l'accesso nei predetti luoghi, se necessario a mezzo di ufficiale giudiziario e con l'ausilio della forza pubblica". A futura memoria e su disposizione del pretore, il dispositivo della sentenza fa adesso bella mostra di sè nelle bacheche dell'Orientale e dietro l'ufficio del rettore, dove gli studenti potranno incontrare Nadir ogni martedì dalle 9 alle 10.

Notizie flash

ESAMI. Per la sessione di aprile gli esami di Economia dei Trasporti I° corso, prof. Alessandro Petriccione, si terranno il 24 aprile alle ore 9,30; gli esami di Economia dei trasporti II ed Economia regionale, prof. Mauro Catalani, si terranno il 22 aprile alle ore 10,00; l' esame di Economia dei Paesi in via di sviluppo, prof. Giuseppe Marigliano, è stato rinviato dal 10 aprile al 23 aprile alle ore 9,30. Legislazione del turismo, prof. Francesco M.Cervelli, sono note le date fino a luglio: 21 aprile, 24 giugno, 8 luglio ore 11.30 presso la sede di Via Acton.

RICEVIMENTO STUDENTI. Dal 10 marzo il professor William Forte riceve gli studenti il martedì dalle ore 9,00 alle ore 10,00 e il mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 15,00.

RIMBORSO TASSA REGIONALE. A decorrere dal corrente anno accademico gli studenti aventi diritto al rimborso della tassa regionale (£.120.000) devono recarsi a partire dal 1 aprile all'Edisu dell'Istituto Universitario Navale (ex Opera Universitaria) all'interno della stazione marittima - a ritirare il modulo di richiesta.
Per gli anni precedenti il 96/97, se non è stato già fatto, bisogna indirizzare la richiesta alla Regione come da fac-simile in distribuzione presso l'ufficio ragioneria (signora Sacco).

PROGRAMMA SOCRATES. Gli studenti interessati a partecipare al Programma Socra-tes sono invitati a presentare la relativa domanda alla Presidenza della Facoltà di Economia entro il 14 aprile.

ELEZIONI DOCENTI. L' 8 aprile si sono tenute al Navale le elezioni di docenti di I e II fascia per la costituzione del comitato della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali corso di laurea in Scienze Ambientali (ind. terrestre) dell' Università del Molise sede di Isernia.

A. M.

Assemblea degli studenti di Discipline Nautiche

Annuali promossi dagli studenti Il CUN approva la nuova tabella

Studenti di Discipline Nautiche in assemblea il 21 marzo scorso. Una ottantina i presenti, di cui un terzo rappresentanti del biennio. Molte le questioni discusse ma si è parlato soprattutto dell'organizzazione didattica. Il dilemma: **corsi semestrali o annuali?**
Pietro Sparacino, rappresentante degli studenti, propone una prima analisi della situazione che attraverso una ciclica trasformazione ha prima introdotto i corsi semestrali al biennio e, successivamente, li ha soppressi reintroducendo gli annuali. *"Gli otto corsi del biennio, quattro per anno, divisi equamente sui due semestri, divenivano corsi intensivi, concentrati. Come tutti i semestrali richiedono agli studenti* ***ritmi di studio serrati*** *per seguire ed assimilare materie basilari come Analisi, Fisica. Gli annuali, distribuiti invece su tempi più lunghi, vengono assimilati meglio e permettono agevolmente il recupero di ore eventualmente perse durante l'anno, grazie anche a come sono distribuite le ore di lezione nell'arco della settimana"*. L'elenco dei pro e dei contro è comunque lungo. *"La distribuzione delle ore nei corsi semestrali, per come è organizzata ora, ti lascia* ***poco tempo per studiare***- interviene **Vito Capriati**- *andrebbe ottimizzata concentrando le ore di lezione in tre giorni a set-*

Il Preside Pugliano

timana e solo di mattina".
Parametro per valutare le differenze tra i due sistemi, è il numero degli **esami** sostenuto. Si evince che con gli annuali gli studenti sostengono più esami. Da una consultazione informale, gli studenti presenti concordano che sia preferibile mantenere **i corsi del triennio annuali**, data la vastità dei programmi affrontati. Intanto per ora ci si affida ad una delibera del Consiglio di Corso di Laurea che l'11 settembre del '96, ha stabilito la sperimentazione dei corsi annuali per il primo anno e del secondo anno.
Un'altra questione. Sono molti gli studenti che chiedono di svolgere **più ore di esercitazione** per i corsi che prevedono le prove scritte e che queste esercitazioni siano tenute da professori differenti dai titolari dei corsi al fine di avere una diversa impostazione nello svolgimento degli esercizi.
La discussione si è poi accesa sulla **propedeuticità** degli esami, mai istituzionalizzata per il Corso di Laurea. Le propedeuticità sono un'arma a doppio taglio: da un lato rappresentano una *corda* tesa che guida al giusto percorso per il raggiungimento in tempi brevi e con una solida preparazione della laurea, dall'altra possono divenire un *cappio*, qualora non fossero istituite senza una coerente pianificazione didattica che preveda anche delle norme transitorie. La proposta in merito degli studenti: per l'iscrizione al II anno il superamento di due esami del primo; per l'iscrizione al III quattro esami di cui due del secondo; per l'iscrizione al IV anno il superamento di otto esami ripartiti nei tre anni; nessuna ipotesi per il V anno. Idee anche per norme propedeutiche naturali: Analisi I per Analisi II; Fisica I per Fisica II; Fisica II per Istituzioni di Elettromagnetismo e/o Comunicazioni elettriche; Analisi I, Fisica I e Geometria per Meccanica Razionale; Analisi I e Geometria per Calcolo numerico e programmazione; Analisi I, Geometria e Calcolo per Complementi di Matematica. Proposte queste che verranno discusse, insieme ad altre, nei prossimi Consigli di Corso di Laurea. Bisognerà prevedere anche l'introduzione di norme transitorie e che per questo saranno soggette *"sicuramente a variazioni poichè andranno riviste in funzione dell'attivazione della* ***tabella didattica di Discipline Nautiche*** *in fase di discussione al CUN"*, spiega **Gennaro Ragona,** rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea. Tabella in via preventiva approvata agli inizi di marzo *"che, pur con alcune variazioni, rispecchia quella proposta dalla facoltà"*, comunica il **Preside Antonio Pugliano.** Protesta, fermo e deciso, il Preside: è stata bocciata la **variazione di denominazione** del corso di Laurea da Discipline Nautiche a Scienze Nautiche. Un'altra contestazione: il CUN ha espresso parere negativo in merito alla richiesta di **equipollenza** della laurea in Discipline Nautiche, ai soli fini concorsuali, a quelle rilasciate dalle Facoltà di Scienze e di Ingegneria. La stessa richiesta è stata formulata, in sede di CUN, in maniera diversa da quanto deciso dalla Facoltà. In pratica l'equipollenza è stata richiesta solo alla Facoltà di Ingegneria e al Corso di Laurea in Fisica. Il Cun ha risposto che la questione deve essere esaminata *"specificamente per ciascun tipo di concorso"*.

Grazia Di Prisco

Si costituiscono i Dipartimenti al Navale

Nell'ultima riunione del **Senato Accademico**, il 27 marzo scorso, è stata istituita una **Commissione di Ateneo** formata da membri di entrambe le Facoltà del Navale che si occuperà di vagliare le proposte di costituzione dei Dipartimenti. Un Dipartimento di Statistica e uno di Studi Aziendali per la Facoltà di Economia; due per Scienze Nautiche, Meteorologia e Geodesia e Onde e Navigazione: le proposte - ci anticipa il dott.**Ferdinando Fiengo**, direttore amministrativo, - che verranno esaminate nei prossimi mesi dalla Commissione e che, se approvate, renderanno operative le strutture dal prossimo gennaio.

Cineforum studentesco

E' iniziato a metà marzo il cineforum organizzato dagli studenti del COST. Una ottantina gli studenti presenti alle prime due proiezioni, racconta **Mario Berenzone,** rappresentante degli studenti in Senato Accademico. Ancora non è possibile stabilire un giorno fisso per le proiezioni, poichè ci sono variazioni nell'orario delle lezioni. I titoli dei film, invece, sono scelti su suggerimento degli studenti presenti. Ogni film è preceduto dalla visione di un breve documentario. E' Clerks, il film più gettonato per il prossimo appuntamento.

Esami ad Economia

La sessione d'esami di **aprile** è valida solo per gli studenti della Facoltà di Economia. Gli esami si terranno tra il **21 ed il 30** del mese. La deroga all'attivazione delle nuove propedeuticità è da intendersi solo per gli esami di Economia Aziendale e Ragioneria generale, per i quali valgono le vecchie regole.

Orario delle lezioni

Gli studenti di Economia (Corso di Laurea e Diplomi) sono invitati a controllare gli orari delle lezioni nelle bacheche poichè possono esserci delle variazioni dovute a problemi logistici.

Valorizzazione Scienze Nautiche

=Vito Capriati è stato eletto rappresentante degli studenti nella Commissione Valorizzazione della Facoltà di Scienze Nautiche per il Corso di Laurea in Discipline Nautiche. La Commissione, nata da alcuni anni da un'idea degli stessi studenti ha lo scopo di "migliorare la facoltà, recuperando molte opportunità perse negli anni", dice Vito. Gli altri membri della Commissione: **Raffaele Montella**, rappresentante degli studenti per Scienze Ambientali, e tre docenti, l'Ing.**Maurizio Migliaccio,** l'ing.**Guido Benassai,** il dott.**Carmine G.Biancardi**. Contattare le facoltà europee con la stessa denominazione per instaurare rapporti di collaborazione e scambi di studenti: uno dei fronti sui quali lavora oggi la Commissione.
= Un sito WEB per la Facoltà di Scienze Nautiche
L'iniziativa è sempre della Commissione Valorizzazione ed è stata realizzata con il prezioso aiuto tecnico dell'architetto **Luciano Esposito**. Il sito dovrà essere arricchito ed aggiornato da tutti gli Istituti e dagli studenti affinchè sia interattivo e dinamico, spiega l'ingegner Migliaccio. Oltre la possibilità di essere informati su stages, borse di studio, convegni, gli studenti potranno prenotare esami, controllare orari di esami e lezioni, programmi dei corsi. L'indirizzo del sito: *http:// mac. uninav. it/*.
= Seminari sul telerilevamento a cura dell'ing. Maurizio Migliaccio. Gli incontri: l'11 aprile si parlerà di *'Interferometria Sar"*, relatore l'ing.**Antonio Iodice** dell'Ateneo Federico II; il 18 aprile di *"Interferometria differenziale Sar"*, relatore l'ing. **Manlio Tesauro**, Ateneo Federico II. Entrambi gli incontri si terranno nell'aula 2 della sede centrale del Navale in Via Acton, dalle ore 11.30.

(G. Di. P.)

CORSI DI PERFEZIONAMENTO
I prossimi appuntamenti

Proseguono a ritmo sostenuto le lezioni dei Corsi di Perfezionamento attivati al Suor Orsola. Segnaliamo i prossimi appuntamenti nell'ambito dei singoli Corsi.

Corso di Perfezionamento in filosofia del diritto "Esperienza giuridica. Scienza, storia, filosofia": 11 aprile ore 16.00, Mario Caravale *"Il diritto prima delle fonti normative"*; 12 aprile ore 10.00, Mario A.Cattaneo *"Filosofia, giusnaturalismo e dignità della persona umana"*; 14 aprile ore 16.00, Piero Craveri *"Le domande più semplici di uno storico e quello meno semplici"*; 15 aprile ore 10.00, Domenico Coccopalmerio *"Il rapporto tra Jus e Lex"*; 16 aprile ore 10.00, Aldo Mazzacane *"Teoria e pratica del diritto nella prospettiva storico-giuridica"*; 18 aprile ore 10.00, Gennaro Franciosi *"Storia della famiglia tra Vico ed Engels"*; 22 aprile ore 10.00, Giulio M.Chiodi *"Diritto e crisi della statualità"*; 24 aprile ore 10.00, Franco Bonsignori *"Scienza e filosofia del diritto fra filosofie analitiche e sintetiche"*; 24 aprile ore 16.00, Eugenio Ripepe *"Dal diritto naturale alla filosofia del diritto"*; 26 aprile ore 10.00, Biagio De Giovanni, *"Storicità della ragione giuridica"*; 28 aprile ore 16.00 Bruno Romano, *"La ragione giuridica tra logica immunitaria e logica del simbolico"*; 29 aprile ore 16.00, Mario G.Losano *"Filosofia della storia e storie giuridiche universali"*; 30 aprile ore 10.00, Gerardo Broggini *"Comprensione e formazione del diritto: storia e diritto vivente"*; 2 maggio ore 10.00, Hasso Hofmann *"Untergan und Wiedergeburt der Gerechtigkeit der Philosophie"*; 6 maggio ore 10.00, Raffaele De Luca Tamajo *"Diritto sindacale e teoria della pluralità degli ordinamenti giuridici"*, discussant Angelo Abignente; 8 maggio ore 10.00, Paolo Cappellini *"Vicende storiche e problemi teorici della nozione di esperienza giuridica"*.

Corso di perfezionamento in discipline storico-filosofiche "Filosofia civile e sociale": 11 aprile ore 10.00, Tito Magri *"La struttura dell'azione morale"*; 17 aprile ore 17.00, Axel Honneth *"Riconoscimento e moralità"*; 18 aprile ore 10.00 e ore 16.00, Elisabetta Galeotti *"Il problema del pluralismo"*; 22 aprile ore 10.00 e 16.00 e 23 aprile ore 10.00, Lorenzo Sacconi *"Teoria dei giochi e filosofia politica"*; 28-30 aprile ore 10.00, Armando Savignano *"Bioetica delle virtù: la prospettiva di A.Mac Intyre"*; 5 maggio ore 10, Valerio Zanone *"I liberali italiani dall'Unità ad oggi"*; 5 maggio ore 11.30 Dino Cofrancesco *"Marco Minghetti"*; 6 maggio ore 10.00, Paolo Bonetti *"Èlitismo e liberalismo"*; 6 maggio ore 11.30, Corrado Ocone *"Il liberalismo tra stato e mercato: la polemica tra Croce ed Einaudi"*; 8 maggio ore 10, Enzo Marzo *"Il liberalismo rivoluzionario di Piero Gobetti"*; 8 maggio ore 11.30, Nadia Urbinati *"Il socialismo liberale di Carlo Rosselli"*.

Corso di Perfezionamento in discipline storiche, archeologiche ed antropologiche. "Gli approdi di Ulisse. La discesa nell'Ade. Pratiche e ideologie funerarie nell'Egeo fra l'Età del Bronzo e l'età del Ferro". Il 24 aprile chiude il secondo modulo *"Dall'età del bronzo all'età del Ferro in Grecia"*, coordinato dal prof. Alfonso Mele. Si ricomincia l'8 maggio con la terza fase del Corso su *"Miti e riti della rinascita e il culto delle tombe eroiche"* coordinatore prof. Domenico A. Conci. L'8 e 9 maggio (ore 16.00-18.00) interverrà Cristiano Grottanelli su *"Ritualità e mitologia della morte"*.

Corso di Perfezionamento in discipline dell'audiovisivo "Il racconto nel cinema e negli altri linguaggi audiovisivi". Si chiude il ciclo di lezioni, ultimo appuntamento il 10 e 11 aprile ore 11.30 con Lorenzo Cuccu *"Punto di vista e temporalità nel cinema di Losey"*; 10 e 11 aprile ore 16.30 Lino Micciché *"Antonioni e il racconto cinematografico moderno"*.

Bonhoeffer oggi

21-22 aprile

Seminario di studio a mezzo secolo dal 'martirio' del teologo e del resistente Dietrich Bonhoeffer

In margine, presentazione di Hermeneutica 1996: "Rileggere Bonhoeffer"

Lunedì 21 aprile
ore 16.30
Presiede: **Piergiorgio Grassi** (Università di Urbino e Chieti)
Introduce: **Francesco De Sanctis** (Rettore Suor Orsola Benincasa)
Relazioni: **Feil Ernst** (Università di Heidelberg) *"Sulla recezione di Bonhoeffer in Germania. Aspetti teologici, ecclesiali e sociali particolarmente nella Repubblica Federale Tedesca prima del 1989"*; **Andrea Milano** (Università Federico II) *"Sul personalismo teologico di Dietrich Bonhoeffer"*; **Settimio Cipriani** (Facoltà Teologica, Napoli) *"Bonhoeffer e l'esegesi biblica"*; **Ugo Perone** (Università di Vercelli) *"Dietrich Bonhoeffer: alle nostre spalle o davanti a noi?"*

Martedì 22 aprile
ore 9.30
Presiede: **Settimio Cipriani** (Facoltà Teologica, Napoli)
Relazioni: **Eugenio Mazzarella** (Università Federico II, Napoli) *"Un filosofo legge* Atto ed essere *di Dietrich Bonhoeffer"*; **Christian Gremmels** (Università di Dusseldorf) *"Gli scritti di Bonhoeffer dal carcere (*Resistenza e resa*) alla luce del loro influsso nella teologia contemporanea"*; **Piergiorgio Grassi** (Università di Urbino e Chieti) *"Teologia e resistenza. Una interpretazione del saggio di Bonhoeffer.* Dieci anni dopo"; **Sergio Sorrentino** (Università di Salerno) *"Etica come impegno nel mondo: il paradigma della meditazione elaborato da Bonhoeffer"*.

Mostra Fotografica-Bahia a Napoli

Le Signore di Bahia

fotografie di Patrizia Giancotti
testi di Jorge Amado

"Coloro che si prendono cura del culto degli orixàs sono le Signore di Bahia, una più bella e sapiente dell'altra, principesse e regine, le iyà, le madri del popolo" scrive **Jorge Amado,** cantore di Bahia per eccellenza. Lo scrittore, tra i più sensibili alle tematiche femminili, commenta le immagini di **Patrizia Giancotti** esposte nell'ambito della mostra fotografica, promossa dal Suor Orsola in collaborazione con l'Associazione Italia-Portogallo, ***"Le Signore di Bahia"***.

Le Signore di Bahia sono semplici donne del popolo che rispondono ad una chiamata spirituale, divengono adepte o sacerdotesse del *Candomblè*, il culto afro-brasiliano degli dei *orixàs* arrivato in Brasile con la tratta degli schiavi. La Giancotti, si è laureata in Antropologia proprio con una tesi sulla presenza femminile nel Candomblè di Bahia, ha seguito queste donne nella loro vita quotidiana e nel loro percorso iniziatico, invitata a raccogliere immagini di difficile accessibilità dei rituali di purificazione, cerimonie e feste in onore degli orixàs.

La mostra resterà allestita fino al 21 aprile presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa (Via Suor Orsola,10), tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 9.30 alle 13.30, il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 18.30.

LA BACHECA DI ATENEAPOLI

CERCO COLLEGA

● Cerco collega zona Vomero alto per **preparare** esame di **Economia Politica,** prof.Jossa. Telefonare ore pasti al 5454940 e chiedere di Cinzia.

● Cerco collega per **ripetere** l'esame di **Diritto Processuale Civile** prof.Olivieri. Tel.8312635.

● Cerco collega universitario per **ripetere** l'esame di **Scienza delle Finanze**, prof.Amatucci. Telefonare dopo le 20,30 al 5440089.

● Cerco collega, massima serietà, per **ripetere Diritto Processuale Civile**, prof.Verde. Chiamare di mattina presto al 5753181.

VENDO/COMPRO

● Vendo R.Canestrari **"Psicologia generale e dello sviluppo"** edizione Clueb, ultima edizione, mai usato, £.60.000. Telefonare al 5780839 e chiedere di Cristina.

● A.A.V.V. **"Il desiderio di essere"**, edizione Studium, nuovissimo £.30.000 e T.Tentoni **"Antropologia culturale"** edizione Universale Studium, £.10.000 vendo. Telefonare al 5780839 (Cristina).

● Lucio Bove **"Le consuetudini in Diritto Romano dalla Repubblica all'età dei Severi"** dispense dalle lezioni, Napoli, Jovene 1986; A.Ruiz **"Il mandato in Diritto Romano"** Napoli, Jovene, 1949 (ristampa del 1965) vendo. Tel.291006.

● **"Una storia giuridica di Roma"** Amirante, buone condizioni, vendo. Per informazioni chiedere di Raffaella al 7574002.

● **Attrezzature e reagenti** di laboratorio **di Chimica** vendo a studenti e ad amatori. Tel.8841651.

FITTASI

● A **Pianura** centralissimo, comodissimo trivani accessoriato, arredato a 3 Km. da M.S.A. e **adiacente stazione Cumana** fittasi esclusivamente a studenti universitari. Prezzo conveniente. Telefonare ore serali al 7261727.

LEZIONI, TESI TRADUZIONI

● Si impartiscono **lezioni di piano, solfeggio e canto** a livello amatoriale o preparatorio per esami di Conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.

● **Tesi** di laurea in materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel.5567090.

● Svolgiamo lavoro di **revisione di tesi e di elaborati vari**. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel.081/5785348.

● **Studio di ricerca umanistica** effettua accurate traduzioni e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le discipline umanistiche. Tel.5517247, fax 5517287 (Via Mezzocannone 109/C).

● **Avvocato** professore di diritto ed economia prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi. L.30.000 orarie. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5447241.

● **Magistratura** - sono aperte le iscrizioni al corso di uditore giudiziario curato da qualificati docenti. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5444271.

● Laureata in Scienze Politiche piano politico - amministrativo con votazione 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle finanze** (in possesso degli appunti sbobinati del prof.Pica). Si garantiscono max impegno e serietà. Tel.5962971.

● Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, esperienza pluriennale, impartisce accurate lezioni di **diritto** e collabora nella stesura di tesi e tesine nelle stesse materie. Prezzi modici, tel.488837.

● Professoressa di ruolo, istituti superiori, impartisce accurate lezioni individuali per esami universitari in **italiano, latino, storia, filosofia, pedagogia.** Prezzi modici, tel.488837.

● Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni in **materie giuridiche** per L.15 mila ad ora. Tel.7627217.

● Traduzioni accurate **italiano ed inglese** di testi scientifici e letterari. Tel.ore serali al 5567090.

● Laureato con lode effettua serie **traduzioni** dall'inglese, tedesco e francese all'italiano e viceversa. Impartisce **lezioni private** a domicilio in Napoli e provincia. Telefono 5708727.

● Laureata in **Giurisprudenza** offre collaborazione per preparazione di **tesi di laurea.** Tel.7715612.

● Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode, praticante procuratore abilitato presso la Pretura, cura per soli studenti, anche a domicilio, la preparazione dell'esame di **Diritto Penale**, con metodo esclusivo in 15 incontri da 90 minuti ciascuno al costo di 30 mila lire ad incontro. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì ore 15-18 allo 081/5783833.

● Economista impartisce lezioni di **Macroeconomia e Statistica**. Telefonare allo 0330/869331.

● Madrelingua tedesco impartisce **lezioni** private di **tedesco** ed effettua **traduzioni** dal tedesco e dall'inglese. Telefono 5515247.

● Laureato in Economia e Commercio e abilitato alla professione di dottore commercialista impartisce lezioni di **Matematica generale, Matematica finanziaria, Economia politica ed Inglese**. Tel.081/646516 - 0368/605981.

● Tesi di laurea in discipline **umanistiche, giuridiche ed economiche**, qualificata collaborazione, notevoli risultati. Telefona al 5096123.

● Professoressa di Lettere impartisce lezioni di **latino, greco ed italiano**. Telefono 646516.

● Laureato max voti, impartisce anche a domicilio lezioni in **discipline giuridico-economiche** ed effettua **ricerche bibliografiche**. Prezzi modici. Telefonare ore pasti al 7524987.

● **Istituzioni di diritto privato e diritto costituzionale**: professore di diritto ed economia impartisce accurate lezioni anche a domicilio per £.20.000 ad ora. Telefonare al 7410293 e chiedere di Nicola.

● Laureata in Giurisprudenza consolidata esperienza collabora nella stesura di tesi di laurea e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Prezzi modici. Tel.480891.

● Accurate **traduzioni di inglese, francese, spagnolo, tedesco, ungherese, latino** eseguo anche via fax ed impartisco lezioni. Tel.5499443 - 0347/6151381.

● Tesi di laurea offresi qualificata collaborazione in **materie economiche, giuridiche e letterarie**, massima serietà, prezzo modico. Tel.640557.

● Studentessa madrelingua spagnola esegue lezioni private di **spagnolo per** studenti universitari. Tel.5580037.

● **Chimica** ad universitari di C.T.F., Farmacia ed Ingegneria test d'ammissione universitari, professoressa laureata 110 e lode prepara su esercizi dati durante le sessioni d'esame, £.30.000 a lezione. Tel.5798705.

● Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di **diritto**. Tel.7692178.

● Con esperienza decennale di insegnamento universitario, si effettuano preparazioni agli esami con lezioni personalizzate di: **Analisi I e II, Statistica Finanziaria**. I testi di ciascun corso vengono integrati con appunti mirati ad una ulteriore esemplificazione degli argomenti. Telefono 5444002.

● **Tesi di laurea** si battono su computer Machintosh con stampa laser. Prezzi modici. Tel.2394297.

● **Offresi** a tutti gli studenti universitari gratuitamente un **consulto di cartomanzia**. Telefonare il lunedì ed il mercoledì dalle ore 17,30 alle ore 18,30 allo 0368/616802.

Per il tuo annuncio GRATUITO telefona al 44.66.54

LAVORO

● Lavoro in **Gran Bretagna** presso ristoranti: cuochi, camerieri, ecc., secondo disponibilità. Per informazioni tel. 081/662542.

Per la tua
Pubblicità
su ATENEAPOLI
Tel. 29.11.66

Tecnici ed atleti si preparano per i Campionati Nazionali Universitari di Rimini

Iniziano le selezioni per i C.N.U.

È Rimini dal 17 al 25 maggio la capitale italiana dello sport universitario.
Come ogni anno anche i Campionati Nazionali Universitari Primaverili '97 inaugureranno le piste con l'**atletica leggera**. In gara anche la squadra del Cus Napoli che cercherà di migliorare i buoni piazzamenti raggiunti lo scorso anno. Il tecnico **Gianni Munier** proprio mentre andiamo in stampa sta selezionando i migliori atleti.
La squadra di **calcio** è subito stata esclusa nella fase di qualificazione ad eliminazione diretta perdendo a Lecce per 4 a 1.

Sempre con il Lecce è però andata bene al gruppo del **calcio a cinque** composto da **Giulio Marini, Luca Starita, Alessandro Donadio, Paolo Oriani, Valerio Catalano, Roberto Tozzi, Marco Dellorusso, Paolo Amato, Angelo Putino** e **Ivan Rivelli** con una vittoria valida per la fase a gironi, risultato al 90': 4 a 0. Il prossimo incontro in programma per la qualificazione alle finali di Rimini è fissato per mercoledì 23 aprile a Napoli: CUS Napoli - CUS Bari. Gli avversari del team di **Rugby a 7** allenato da **Crescenzo Vitelli** sono invece CUS Roma e CUS Salerno. I partenopei in campo sono **Francesco Siano, Rodolfo Antonelli, Paolo Di Gennaro, Annibale Fusco, Danilo Grandoni, Salvatore Salierno, Gianluca Asso, Paolo D'Orazio, Andrea Marenco, Giancarlo Trapanese** e **Massimo Ditota** in parte cusini ed in parte giocatori della Partenope. Nel girone pur essendo agevolati dall'assenza del CUS Camerino per mancanza di giocatori il primato (unica possibilità per la qualificazione alla fase finale) sembra preoccupare il tecnico napoletano che teme i romani per le ottime prestazioni della squadra in campionato ed i salernitani per la probabile presenza dei rugbisti beneventani. Il triangolare si gioca sul campo cusino, la prima partita è stata giocata giovedì 10 aprile.

Per il **canottaggio** e la **canoa** le gare si disputeranno anche quest'anno a Sabaudia, la data non è stata ancora fissata ma sarà compresa tra la fine di maggio e gli inizi di giugno.
I tecnici del **tennis** per verificare la forma dei giocatori hanno organizzato dal 14 al 20 aprile un torneo sociale primaverile, anche se, come per lo scorso anno, tutti possono iscriversi per gareggiare a Rimini. Il settore **scherma,** sulla scia dell'olimpionico **Luigi Tarantino,** è alla ricerca di nuovi atleti emergenti.
Grandi attese dal **judo** e dal **karate** ma soprattutto dalla **lotta** con i forti atleti napoletani che ogni anno sono vincenti con un medagliere sempre più ricco.

g.v.

PROGRAMMA
CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

ATLETICA LEGGERA	17 e 18 semifinali e finali maschili e femminili
TAEKWONDO	17 e 18 combattimento e forme
CALCIO A CINQUE	dal 19 al 21 qualificazione, 22 e 23 finali
PALLAVOLO FEMMINILE	dal 19 al 21 qualificazioni, 22 e 23 finali
TENNIS	dal 19 al 24 torneo finale
RUGBY A SETTE	martedì 20 qualificazioni, mercoledì 21 finali
CALCIO	martedì 20 semifinali, giovedì 21 finali
SCHEMA	dal 20 al 21 finali di spada, fioretto e sciabola
PALLACANESTRO	dal 20 al 22 qualificazioni, 23 e 24 finali
PALLAVOLO MASCHILE	dal 20 al 22 qualificazioni, 23 e 24 finali
JUDO	24 e 25 individuali maschili e femminili
KARATE	24 e 25 finali
LOTTA	finali Greco Romana e Stile Libero

NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWS

TENNIS. Sono aperte le iscrizioni al torneo sociale di tennis primaverile. Le specialità in programma sono: singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile e doppio misto. L'inizio è previsto per lunedì 14 aprile e la finale per domenica 20 aprile. Per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria cusina.

PALESTRA. Dal primo aprile sono cambiati gli orari pomeridiani della palestra di fitness, l'apertura slitta dalle 15,30 alle 16 e la chiusura dalle 22,30 alle 23,00.

ATLETICA LEGGERA. Abbonamento speciale per gli amanti dell'atletica leggera. Il CUS Napoli offre a tutti gli studenti la possibilità di poter praticare l'attività fino a giugno con L. 80.000.

RUGBY. Con la vittoria del 6 aprile i cusini hanno saldamente confermato la terza posizione in classifica a 3 punti dalla capolista Avezzanesi e ad un punto dal Lazio Rugby secondo in classifica. Il calendario è però favorevole per i napoletani che aspettano entrambi le squadre in casa per gli incontri diretti.

Informazioni

SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- **IMPIANTI SPORTIVI CUS:**
  Sede Centrale via Campegna orari: 8,00 - 22,00 **Tel. 762.12.95**
- **PALAZZO CORIGLIANO:**
  P.zza San Domenico Maggiore, 12
  Tel. 760.57.17
- **CASERTA:** via Beneduce,8
  Tel. 0823/32.02.35

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE
AVVISO
"PROGETTO LEONARDO"

● E' indetta per l'a.a. 1996/97 una selezione per titoli per l'attivazione di **n.10 borse di studio LEONARDO** per esperienze di tirocinio di lavoro presso aziende o istituti di ricerca appartenenti alla Comunità Europea destinate a studenti, laureati o dottori di ricerca.

● Le esperienze di lavoro consistono in periodi di tirocinio di 3 o 6 mesi da trascorrere presso aziende o istituti di ricerca appartenenti alla Comunità Europea dei settori in cui le competenze dei candidati trovino idonea applicazione.

● Sono ammessi candidati che, alla data del bando:

-siano studenti iscritti al IV o I anno fuori corso per l'anno accademico 1995/96 oppure laureati o dottori di ricerca dell'I.U.O. che abbiano conseguito il titolo da non più di un anno;
-non abbiano superato i 28 anni d'età (in caso contrario dovranno dichiarare, tramite autocertificazione, di non aver mai avuto rapporti di lavoro dipendente);
-abbiano riportato agli esami di profitto la media minima di 27/30, nel caso degli studenti, e di 105/110 all'esame di laurea nel caso dei laureati;
-abbiano superato i 3/4 degli esami per gli studenti del IV anno di corso e che non siano in debito di non più di due esami per gli studenti del I anno fuori corso;
-conoscano, a livello produttivo, la lingua del paese in cui desiderano recarsi;

● Le borse di studio amministrate dal CFUI Tec-Train, prevedono un rimborso mensile di 377 ECU, ed un rimborso per le spese di viaggio fino a 350 ECU, oltre le spese per la copertura assicurativa in azienda per il periodo del tirocinio.

● Il conseguimento della borsa di studio di cui al presente decreto e il conseguente stage non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcuna valutazione al fine dei pubblici concorsi.

● **Le domande** di partecipazione alla selezione, redatte esclusivamente sul modulo predisposto **devono essere consegnate direttamente ed esclusivamente al Servizio Coordinamento Attività del Rettorato dell'I.U.O. entro e non oltre le ore 12 del 21.04.97**

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali: tel 081.7605239

UNIPOL
ASSICURAZIONI

DOTT. TULLIO SCHIRRU
VIALE DEL POGGIO, 34
NAPOLI TEL. 7430334

UNIMEGA
DI GALANTE & D'ANGELO
VIA S. BRIGIDA, 51
NAPOLI TEL. 5512335

ABBONATI AD ATENEAPOLI

Radio Marte Stereo